



Comune di Como
Archivio storico civico



FONDO ALFONSO GAROVAGLIO

INVENTARIO D'ARCHIVIO



Como, giugno 2002

Sommario

1. <i>Breve biografia di Alfonso Garovaglio</i>	3
2. <i>Il fondo archivistico</i>	5
3. <i>Titolario di archiviazione adottato</i>	7
4. <i>Ringraziamenti</i>	7
5. <i>Inventario d'archivio</i>	8
Serie 1 - <i>Carte di famiglia e personali</i>	8
Serie 2 - <i>Titoli, attestati, onorificenze e cariche</i>	11
Serie 3 - <i>Attività di studio</i>	15
<i>Sottoserie 3.1 - Studi e ricerche</i>	15
<i>Sottoserie 3.2 - Partecipazione a convegni e congressi</i>	25
<i>Sottoserie 3.3 - Memorie di viaggio</i>	28
<i>Sottoserie 3.4 - Adesione ad iniziative di commemorazione</i>	31
<i>Sottoserie 3.5 - Estratti di giornali e materiali a stampa</i>	33
Serie 4 - <i>Carteggio</i>	35
Serie 5 - <i>Componimenti e poesie d'occasione</i>	121
6. <i>Indici onomastici, toponomastici e delle istituzioni</i>	122
<i>Avvertenze agli indici</i>	122
<i>Indice delle persone</i>	123
<i>Indice dei toponimi</i>	134
<i>Indice delle istituzioni</i>	142
<i>Indice delle cose notevoli</i>	148

1. Breve biografia di Alfonso Garovaglio

Alfonso Garovaglio nasce il 5 settembre 1820 a Cantù da Pasquale e Rosa Boldarini.

Avviati gli studi al Convitto Bosisio di Monza, passa poi al Liceo di S. Alessandro in Milano, dove frequenta il corso di studi filosofici. Successivamente si iscrive all'Università di Pavia, laureandosi "dottore in ambo le leggi" nel 1846.

Nello stesso anno compie il suo primo importante viaggio per l'Italia, visitando le città di Roma e Napoli, e pare che proprio in tale occasione sia sorta in lui la passione per gli studi archeologici.

Fervente patriota, dopo le Cinque giornate combatte contro gli austriaci e prende parte alle campagne per l'Unità d'Italia del 1859, guadagnandosi la medaglia commemorativa francese. Ammesso all'arma di fanteria nel maggio 1860, è posto in aspettativa per motivi di famiglia nel mese di giugno di quell'anno; richiamato in servizio dal 1° aprile 1862, lascia definitivamente l'esercito alla fine dello stesso mese, quando viene ricollocato in aspettativa (29 aprile 1862).

Nell'aprile dell'anno successivo si reca in Sardegna per dedicarsi allo studio delle antichità, dei luoghi e dei costumi dell'isola, che lo impressionano notevolmente. L'amore per i viaggi e l'archeologia lo spingono ad intraprendere altri importanti ed impegnativi viaggi: nel 1869, si reca infatti in Egitto e Palestina in compagnia dell'amico Giuseppe Vigoni, mentre fra l'autunno del 1886 e la primavera del 1887 attraversa da solo le terre della Siria e della Mesopotamia, visitando numerosissimi siti archeologici, che descrive poi minuziosamente in lettere e pubblicazioni (1).



Alfonso Garovaglio

Animato dal desiderio di rendere partecipi amici, familiari, studiosi e appassionati, delle emozioni che suscitavano in lui la visione ed il contatto con testimonianze di antiche civiltà, ne scrive frequentemente, corredando i suoi scritti con schizzi e disegni di cui rimangono ampie testimonianze nel suo archivio.

Alla fine degli anni Sessanta risale la prima testimonianza di un suo impegno pubblico: nel 1869, infatti, è nominato membro del Consiglio direttore dei fondi della Società d'incoraggiamento per le arti e mestieri di Milano, carica che mantiene almeno fino al 1883.

Nel contempo approfondisce gli studi d'archeologia con un impegno tale da consentirgli di entrare a far parte, nel 1871, della ricostituita Commissione archeologica della Provincia di Como e di ottenere, nel 1878, la nomina a Ispettore agli scavi d'antichità e monumenti del circondario di Lecco. Nello stesso anno entra a far parte della

Commissione del Museo civico di Como, adoperandosi strenuamente per la ricerca e la collocazione dei materiali (2).

In quegli anni Garovaglio manifesta la medesima sollecitudine nell'avviare ed arricchire una raccolta privata nella sua villa di Loveno, dove è solito trascorrere l'estate e ospitare amici e conoscenti, curiosi di vedere le "rarità" collezionate dallo studioso (3).

Il valore scientifico delle sue ricerche, la stima dei colleghi e l'impegno profuso a favore della valorizzazione degli scavi archeologici e della conservazione dei monumenti artistici gli valgono nel 1884 la nomina a Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Nel 1890, alla morte dell'amico Vincenzo Barelli, viene nominato Ispettore dei monumenti del circondario di Como, mentre nel 1899 diventa membro della Consulta per il Museo patrio di archeologia di Milano, in sostituzione del defunto Giuseppe Bertini.

L'inesauribile passione scientifica di Garovaglio è poi testimoniata dai numerosi contatti con studiosi italiani ed europei, dalla partecipazione a congressi internazionali e dall'adesione a prestigiosi istituti di ricerca: è infatti corrispondente della Società archeologica di Bruxelles, membro della Società archeologica di Francia e della Società degli antiquari di Normandia, socio corrispondente della Deputazione di storia patria di Torino, membro della Società storica lombarda e della Società storica comense, presidente onorario della Società archeologica comense.

Fra le iniziative che meglio testimoniano l'interesse per la divulgazione della conoscenza delle scoperte archeologiche, non bisogna poi dimenticare la fondazione della "Rivista archeologica della città e provincia di Como" (1872) - di cui è direttore e su cui pubblica oltre 50 articoli -, che ancora oggi continua ad essere pubblicata.

Alfonso Garovaglio muore a Milano il 28 febbraio 1905 e viene sepolto a Loveno, nel cimitero poco distante dalla sua residenza estiva.

Note:

1. *Si ricordano qui le pubblicazioni: A. Garovaglio, G. Vigoni, "Una corsa al di là del Giordano", estratto dal "Bollettino della Società Geografica Italiana", Firenze, Stabilimento Civelli, 1870; A. Garovaglio, "Viaggio nella Siria centrale e nella Mesopotamia. Lettere famigliari", Milano, Premiato Stabilimento Tipografico P.B. Bellini, 1896.*
2. *Il nuovo Museo è inaugurato il 2 giugno 1878 in una sala del Liceo Volta.*
3. *Questa collezione, per volontà di Garovaglio, avrebbe dovuto passare al Museo archeologico di Como alla morte di sua figlia Adele, ma questa, anticipando il volere del padre, ne dispose il trasferimento al museo già nel 1905.*



La figlia Adele

2. Il fondo archivistico

Il Fondo "Alfonso Garovaglio", oggi conservato presso i Musei Civici di Como, è costituito da documentazione di carattere personale, di studio e professionale, che copre un arco cronologico compreso fra il 1775 e il 1908. Le carte, conservate in 430 fascicoli contenuti in otto scatole, sono state organizzate nelle seguenti serie principali: "Carte di famiglia e personali", "Titoli, attestati, onorificenze e cariche", "Attività di studio", "Carteggio", "Componimenti e poesie d'occasione".

All'interno di ciascuna serie, il materiale è raccolto in fascicoli ordinati cronologicamente, ad eccezione del "Carteggio", per il quale è stato previsto un ordinamento alfabetico per cognome del mittente.

L'intervento di riordino si è limitato a pochi accorpamenti e a minimi spostamenti della documentazione. A ogni buon conto di seguito si riporta brevemente la disposizione originaria dell'archivio prima dell'intervento di riordino con il titolo originario o attribuito dall'antiquario Rizzi di Milano da cui il fondo è stato acquisito il fondo.



Il fondo riordinato

Cartella 1:

- Fascicolo carte 1 - 123: titolo orig. "Scritture, Istromento, e Carte riguardante il matrimonio fra Alfonso Monticelli, e Costanza Garovaglio" con aggiunta a matita "e testamento della Sig. Maria Giovanna nata Rizzi morta 1811" (1). Altro titolo Rizzi: A. Garovaglio - Carte XVIII° - XIX° sec. riguardanti la famiglia Garovaglio.
- Fascicolo carte 124 - 202 : titolo Rizzi: Garovaglio - Onorificenze, attestati scolastici e dell'Università di Pavia.

Cartella 2:

- Fascicolo carte 1 - 19: titolo Rizzi: Lettere, comunicati di Musei e del Municipio di Milano.
- Fascicolo carte 20 - 234: titolo Rizzi: Lettere della Prefettura, della Soprintendenza ai monumenti del Ministero della Pubblica Istruzione, del Comune di Como al Garovaglio.
- Fascicolo carte 235 - 246: titolo Rizzi: A. Garovaglio. Disegni, litografie, fotografie.
- Fascicolo carte 247 - 368: titolo Rizzi: Garovaglio. Pietre cupelliformi.
- Fascicolo carte 369 - 428: Titolo Rizzi: A. Garovaglio. Ritagli di giornali, commemorazioni Stoppani e Barelli - appunti vari.

Cartella 3:

- Fascicolo carte 1 - 185: titolo orig. "Viaggio in Oriente. Chiese milanesi".
- Fascicolo carte 186 - 388: Titolo Rizzi: A. Garovaglio. Lettere dall'Oriente. Congresso preistorico di Stoccolma. Opuscolo dimissioni Cencio Poggi, direttore Museo di Como.
- Fascicolo carte 389 - 518: senza titolo orig.
- Fascicolo carte 519 - 525: senza titolo orig.

- Fascicolo carte 526 - 870: titolo orig. "Annotazioni Disegni del viaggio nella Grecia, Siria, Mesopotamia ed India. 1886 - 87".

Cartella 4:

- Fascicolo carte 1 - 151: Titolo Rizzi: A. Garovaglio. Lettere, appunti - note sulle isole anglo-normanne.
- Fascicolo carte 152 - 294: Titolo Rizzi: Alfonso Garovaglio. Lettere, appunti, carte varie ecc.
- Fascicolo carte 295 - 692: Titolo Rizzi: A. Garovaglio. Appunti, lettere, fotografie "Urna funeraria d'Angera".

Cartella 5:

- Fascicolo carte 1 - 9: Titolo Rizzi: A. Garovaglio. Avvisi. Manifesti comaschi.
- Fascicolo carte 10 - 222: titolo orig. "L'urna di Valperto al museo archeologico di Brera". Titolo Rizzi: Garovaglio. L'urna di Valperto del museo di Brera.
- Fascicolo carte 223 - 274: Titolo Rizzi: A. Garovaglio. Comune di Loveno, Consiglio comunale ecc.
- Fascicolo carte 275 - 317: Titolo Rizzi: A. Garovaglio. Esposizione di Varese - lettere di Carlo Orombelli - oratorio di Loveno.
- Fascicolo carte 318 - 519: titolo orig. "Libri del canonico Longhi dal 1727 al 1798. Acta ordinationis ecc. ven.di Capituli S.ti Pauli Canturi". Titolo Rizzi: A. Garovaglio. Appunti riguardanti Peglio, Cantù, Villa Romanò, Castiglione Olona: ritrovamenti, studi per restauri.
- Fascicolo carte 520 - 690: titolo orig. "Un poco di storia retrospettiva d'archeologia nella provincia comense ecc. ecc. Archeologia militante". Titolo Rizzi: A. Garovaglio. "Un po' di storia retrospettiva d'archeologia nella provincia comense ecc. ecc." (Rivista archeologica, restauri di Galliano, arazzo di Lora, ecc.

Cartella 6:

- 2 Fascicoli con carte 1- 480: titoli Rizzi: A. Garovaglio "Lettere al Garovaglio, relazioni per restauri, appunti ecc." e "Lettere al Garovaglio".

Cartella 7:

- Titolo Rizzi: A. Garovaglio. Libretti, appunti, schizzi d'interesse storico, artistico, archeologico (n. 11).

Note:

1. *In realtà Maria Giovanna Ricci non lasciò alcun testamento, come dichiarato nel promemoria di Francesco Garovaglio.*

3. Titolario di archiviazione adottato

1. Carte di famiglia e personali
2. Titoli, attestati, onorificenze e cariche
3. Attività di studio
 - 3.1. Studi e ricerche
 - 3.2. Partecipazione a convegni e congressi
 - 3.3. Memorie di viaggio
 - 3.4. Adesione ad iniziative di commemorazione
 - 3.5. Estratti di giornali e materiali a stampa
4. Carteggio
5. Componimenti e poesie d'occasione

4. Ringraziamenti

Un ringraziamento al dottor Lanfredo Castelletti e alla dottoressa Chiara Milani, per l'attenzione con la quale hanno seguito la realizzazione di questo lavoro insieme a tutto il personale del Museo. Un grazie particolare va a Giovanni Servettaz, per la sua sensibilità e disponibilità e a Sergio Reborà per i continui stimoli e le preziose indicazioni di ricerca.



Disegni di vasi ed anfore di mano di Alfonso Garovaglio

5. Inventario d'archivio

Serie 1 - Carte di famiglia e personali

Estremi cronologici: 1775 - sec. XIX

In questa serie si conservano le carte che consentono di ricostruire le vicende familiari di Alfonso Garovaglio, insieme a quelle più strettamente personali. La documentazione è organizzata in fascicoli ordinati cronologicamente.

Unità: 10

1. Mutuo di Giacomo Molo, preposito della chiesa di S. Nazaro in Como, a favore di Santo Garovaglio e Onorato Casella

Como, 1775 gennaio 28

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 1

2. Lettere e documenti riguardanti Pasquale Garovaglio

1784 ottobre 14 - 1860 giugno 20

Conteggi e note di debiti e crediti.

Sono inoltre presenti: memoria per una causa davanti l'I.R. Tribunale civile di Como riguardante la divisione di un edificio; strumento per la concessione di un mutuo di 500 scudi d'argento a favore di Pasquale Garovaglio da parte di Antonia Ghizzoni Nosedà, successiva annotazione riguardante l'estinzione del mutuo - notaio Antonio Perti.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 2

3. "Scritture, Istromento, e Carte riguardante il matrimonio fra Alfonso Monticelli, e Costanza Garovaglio" con aggiunta a matita "e testamento della Sig. Maria Giovanna nata Ricci morta 1811" (1)

1787 ottobre 26 - 1821 marzo 13

"Dote, ed antifatto della Sig.ra Costanza Garovaglio moglie del Sig. Alfonso Monticelli"; notaio Carlo Sessa. Rinuncia di Costanza Garovaglio ad ogni pretesa sopra la sostanza della famiglia d'origine, dopo il pagamento della dote e della schelfa assegnate dai genitori. "Nota di scherpa usata fatta dalla signora Marianna Aliverti per stima". "Stima di scherpa fatta dalla signora Marianna Aliverti". Ricevuta di pagamento a saldo per mobilia.

Copie di promemoria relativo alla divisione della sostanza di Maria Giovanna Ricci Garovaglio, morta il 3 luglio 1811.

Ratifica di convenzioni fra Maria Giuseppa Caroella (già monaca del soppresso monastero di S. Chiara di Como) e i coniugi Maria Giovanna e Santo Garovaglio - notaio Bartolomeo de' Medici.

Nota di obbligo reciproco tra Alfonso Monticelli e Maria Giovanna Garovaglio.

Debito dei coniugi Garovaglio verso Alfonso Monticelli.

Autorizzazione rilasciata da Alfonso Monticelli al cognato Pasquale Garovaglio per la riscossione di parte dell'eredità di Maria Giovanna Ricci Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 3

Note:

1. In realtà Maria Giovanna Ricci non lasciò alcun testamento, come dichiarato nel promemoria di Francesco Garovaglio.

4. Note biografiche di Maria Giovanna Ricci Garovaglio

sec. XIX

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 4

5. Oratorio di Loveno

1820 aprile 11 - 1841 luglio 23

Nota di Luigi Franchi a Pasquale Garovaglio circa alcuni arredi sacri dell'oratorio dati in consegna al parroco di Loveno, Giulio Gatti (1820). Elenco di tali effetti. Relazioni intercorse tra Pasquale Garovaglio e la Commissione distrettuale di Menaggio circa la sussistenza dell'oratorio acquistato dal Garovaglio nel 1820 insieme a tutte le proprietà del defunto sacerdote Pasquale Ricci (1840 - 1841).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 5

6. Spese di Pasquale Garovaglio per il collegio del figlio Alfonso

1833 settembre 18 - 1836 marzo 28

Confessi di pagamento rilasciati a Pasquale Garovaglio per spese relative al mantenimento del figlio Alfonso nel Convitto Bosisio di Monza.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 6

Note:

La c. 123 è la camicia che raccoglie le cc. 1 - 122.

7. Note biografiche riguardanti la famiglia di Pasquale Garovaglio

Milano, 1834 - 1863

Appunti biografici di mano di Pasquale Garovaglio.

Certificato di buona condotta rilasciato a Pasquale Garovaglio da don Carlo Annoni, prevosto nella chiesa di S. Paolo in Cantù (Cantù, 27 settembre 1834)

Convocazioni di Alfonso Garovaglio al Comando militare del Circondario di Milano (Milano, 12 aprile 1862 - 31 luglio 1863).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 7

8. "Istruzioni sulle operazioni secondarie della guerra"

sec. XIX ex.

Taccuino d'appunti con schizzi.

Taccuino

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 8

9. Passaporto di Alfonso Garovaglio

Milano, 1869 luglio 3

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 9

Note:

I timbri sul retro del passaporto attestano un viaggio di Garovaglio in Egitto e Palestina nel 1869.

10. Permesso d'ingresso gratuito ai monumenti, musei e gallerie governative italiane rilasciato ad Alfonso Garovaglio dal Ministero della pubblica istruzione

Roma, 1879 luglio 9

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 1

Segnatura: b. 1, fasc. 10

Serie 2 - Titoli, attestati, onorificenze e cariche

Estremi cronologici: 1838 - 1901

In questa serie sono raccolti i documenti riguardanti l'attività professionale di Alfonso Garovaglio, il conseguimento di titoli onorifici e attestati ufficiali, gli incarichi da lui ricoperti nel corso della sua carriera e i rapporti intrattenuti con enti ed istituti diversi. Gli atti sono organizzati in fascicoli ordinati cronologicamente.

Unità: 9

11. Onorificenze e attestati rilasciati ad Alfonso Garovaglio

1838 - 1901

Attestati scolastici rilasciati dal Liceo S. Alessandro di Milano e dall'Università di Pavia (1838 - 1844). Notifiche e decreti riguardanti aspettative ed incarichi militari; istanza per l'ammissione all'Associazione di M.S. dei reduci delle patrie battaglie Italia e Casa Savoia; conferimento di medaglie per la partecipazione alla Campagna d'Italia del 1859; stato di servizio (1859 - 1866). Nomina a Ispettore degli scavi e monumenti per il circondario di Lecco (1878). Cedola d'adesione alla sottoscrizione per un monumento a Vittorio Emanuele II (1879). Ammissione alla "Société française de Archéologie pour la description des monuments historiques" (1879). Nomina a membro di una commissione per l'organizzazione di un congresso presso la Società storica lombarda (1879). Comunicazioni relative alla nomina e alla conferma di Alfonso Garovaglio a componente del Consiglio direttore dei fondi della Società d'incoraggiamento per le arti e mestieri di Milano (1869 - 1883). Diploma di conferimento del titolo di Cavaliere dell'Ordine della corona d'Italia (1884), nota di congratulazioni da parte di A[ugusto] Cariboni, sindaco di Lovenò. Decreto di nomina a Ispettore dei monumenti del circondario di Como (1890). Decreto di nomina a componente della Consulta del Museo patrio archeologico di Milano (1899). Nota del Comune di Como relativa all'assegnazione di una medaglia di benemerita per l'opera prestata a favore del Museo civico (1901).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 2

Segnatura: b. 1, fasc. 11

12. Comunicazioni da amministrazioni locali

1858 maggio 5 - 1900 marzo 23

Ringraziamenti della Deputazione amministrativa del Comune di Menaggio per la solerzia dimostrata da Alfonso Garovaglio nella raccolta di offerte per la costruzione di un pontile per battelli a vapore (1858); note del Comune di Lovenò relative alla consegna di una medaglia commemorativa francese, alla nomina di Alfonso Garovaglio a membro del Consiglio e della Giunta municipale, a revisore dei conti, a componente della locale Congregazione di carità, a rappresentante consorziale, a soprintendente scolastico (1858 - 1870); nomina a Presidente della Congregazione di carità di Intimiano (1861); richiesta di collaborazione da parte della Commissione del Museo archeologico di Como per la raccolta di fondi destinati all'acquisto di un sarcofago marmoreo appartenuto alla famiglia Rusca (1880); elenco degli aderenti alla sottoscrizione; ringraziamenti del Comune di Como per l'opera di Garovaglio in occasione degli scavi effettuati sulla proprietà di Giovanni Antonio Galli a Rondineto; nota del Comune di Como per la collocazione del modello di una lapide

commemorativa a Porta Vittoria (1881); comunicato della Deputazione amministrativa della Provincia di Como relativa all'approvazione dei resoconti della "Rivista archeologica comense" per gli anni 1880 - 1881 e concessione di un sussidio per gli anni 1881 - 1882 (1882); comunicato del Comune di Menaggio relativo all'incarico conferito all'ing. [Antonio ?] Rossi per una visita all'oratorio di S. Marta al fine di verificare i danni subiti dagli affreschi in occasione dei lavori di restauro alla facciata; ringraziamento di G. Longhi, sindaco di Cantù, per la comunicazione dell'onorificenza ottenuta dal Comune in occasione dell'Esposizione varesina (1886); convocazione presso il Municipio di Como della Commissione per la formazione e conservazione del museo civico (1887); richiesta d'informazioni da parte della Deputazione provinciale di Como intorno a monumenti megalitici (1891); convocazione presso il Comune di Como al fine di trattare la destinazione di alcune antiche monete rinvenute nei pressi del municipio e nota manoscritta di Alfonso Garovaglio sul medesimo argomento (1892); convocazione della Commissione provinciale conservatrice dei monumenti presso la Prefettura di Como al fine di trattare l'oggetto della demolizione di un tratto delle mura cittadine nei pressi della Torre di Porta Vittoria (1900).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 2

Segnatura: b. 1, fasc. 12

13. Esposizione agricola - industriale varesina

Varese, 1871 settembre 1

Nomina di Alfonso Garovaglio a membro del giurì dell'Esposizione agricola - industriale varesina, per la classe archeologica insieme a Giuseppe Bertini, Antonio Villa ed Ercole Ferrario.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 2

Segnatura: b. 1, fasc. 13

14. Incarichi ufficiali

1877 novembre 8 - 1901 luglio 11

Circolari e comunicazioni della Prefettura di Como, della Direzione generale dei musei e degli scavi di antichità del Ministero della pubblica istruzione, dell'Ufficio Lavori pubblici per la provincia di Como - Genio Civile, della Sottoprefettura del Circondario di Lecco e della Consulta del museo archeologico di Milano ad Alfonso Garovaglio nella sua qualità di Ispettore degli scavi e monumenti del circondario di Lecco, di membro della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Como e della Consulta del museo archeologico di Milano, di direttore della Rivista archeologica comense e di Ispettore degli scavi e monumenti del circondario di Como. Istruzioni del Commissariato dei musei e scavi di antichità in Sardegna per l'invio di un calco d'iscrizione fenicia (1879). Convocazione della Commissione consultiva conservatrice dei monumenti d'arte e di antichità presso la Prefettura di Como, verbale della seduta e sua versione a stampa pubblicata sul periodico "Arte e storia" (1886), nota di [Achille] Longhi che prega di giustificare la sua assenza alla riunione.

Sono inoltre presenti alcune minute di replica del Garovaglio, ringraziamenti della Commissione del museo civico di Como per il dono di alcune monete antiche, del Municipio di Como per il dono di alcuni pezzi di legno silicizzato al locale Gabinetto

di storia naturale e della Consulta del museo archeologico di Milano per una raccolta di chiavi, serrature, lucchetti e cucchiali oltre ad una fibula e a una cintura di castità (per questa donazione si vedano anche le unità 199 e 210).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 2

Segnatura: b. 1, fasc. 14

Note:

Ritrovamenti ed interventi di restauro di cui è fatta menzione in queste carte:

frammento epigrafico e resti marmorei nella Casa Alciato di Cantù; reperti nella Villa Barbaccini di Erba; ara votiva in Vighizzolo; anfore vinarie a Milano, torbiera a Basilio (Lago di Pusiano), sepolcreto romano a Loveno, tomba romana in Longone al Segrino, sepolcreto romano in Castione, resti di antica costruzione nel giardino del Liceo Volta di Como, pavimento romano presso Pusiano, sepolcreto romano a Cantù, tomba preromana a Carate Lario, necropoli romana ad Introbio in Valsassina, necropoli romana di Angera, sepolcreto romano nei pressi di S. Nazaro in Val Cavargna; restauri a dipinti di Marco d'Oggiono in Oggiono, alla chiesa e al chiostro di Piona, al battistero di S. Giovanni Battista in Galliano (Cantù), alla chiesa di S. Carpofo in Camerlata, alla chiesa di S. Maria del Tiglio in Gravedona. Stralcio dal giornale "L'Italia" sulla scoperta di un teatro romano in via Meravigli a Milano. Contiene minute di Garovaglio, fra le quali un elenco di oggetti d'antichità e d'arte conservati presso famiglie private.

15. Municipio di Como

1878 dicembre 11 - 1892 dicembre 21

Nomina di Alfonso Garovaglio a membro della Commissione del Museo civico e successive convocazioni a riunioni della stessa (1878 - 1881). Note di ringraziamento al Garovaglio per il dono di alcune monete antiche e di due medaglie commemorative dell'Esposizione dell'arte metallurgica di Norimberga e per alcuni vasi di terracotta provenienti dalla necropoli di Angera donati dalla sorella Maria Garovaglio (1879 - 1885). Nomina di Garovaglio a componente della Commissione incaricata della revisione e scelta di un progetto per un monumento commemorativo delle cinque giornate del 1848 (1885). Lettera del sindaco di Como, [Giovanni] Confalonieri, in merito ad alcune incomprensioni sorte attorno ad una lettera del Garovaglio al Presidente della Commissione provinciale conservatrice dei monumenti e scavi; minuta della replica del Garovaglio (1892).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 2

Segnatura: b. 1, fasc. 15

16. "Società Storica Lombarda"

Milano - Sondrio, 1882 gennaio 17 - 1888 febbraio 11

Note relative alla nomina di Alfonso Garovaglio a membro del Consiglio di redazione della Società storica lombarda; quattro lettere sottoscritte da Emilio Seletti, relative alle modalità di pubblicazione di articoli d'interesse archeologico sull'"Archivio storico lombardo" dopo la ripresa dell'attività della rivista comense; comunicazione relativa alla nomina di Garovaglio a componente della Commissione di sorveglianza alla raccolta e stampa delle iscrizioni milanesi, nella quale è impegnato Vincenzo Forcella. E' inoltre presente una lettera con la quale il sacerdote Antonio Maffei, del Comitato per gli studi archeologici di Sondrio, ringrazia per il

dono di alcuni fascicoli della "Rivista archeologica della provincia di Como" (Sondrio, 10 gennaio 1883 ? 1885 ?).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 2

Segnatura: b. 1, fasc. 16

17. Comunicazioni e circolari da enti pubblici

1886 novembre 24 - 1888 agosto 13

Copia di una nota del Ministero della Pubblica istruzione a proposito delle deliberazioni delle commissioni conservatrici dei monumenti degli oggetti d'arte e d'antichità, trasmessa dalla Prefettura di Como (Como, 24 novembre 1886); convocazione della Commissione provinciale conservatrice dei monumenti ed oggetti antichi presso la Prefettura di Como (Como, 7 gennaio 1888). Circolare della Direzione generale delle antichità e belle arti del Ministero della Pubblica istruzione contenente istruzioni agli ispettori dei monumenti e degli scavi d'antichità per la spedizione di carteggi ufficiali (Roma, 13 giugno 1887). Nota con la quale il presidente delegato della Consulta del Museo archeologico di Milano comunica ad Alfonso Garovaglio la restituzione della sua relazione sull'urna di Valperto (Milano, 17 luglio 1887). Convocazione presso la Società d'esplorazione commerciale in Africa (Milano, 13 marzo 1888). Comunicazione del Consiglio provinciale di Como relativa alla nomina di Alfonso Garovaglio a membro della Commissioni consultiva conservatrice dei monumenti d'arte e d'antichità (Como, 13 agosto 1888). Promemoria per la compilazione di un conto spese di mano di Vincenzo Barelli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 2

Segnatura: b. 1, fasc. 17

18. Commissione del Museo comense

Como, 1887 ottobre 21 - 1888 gennaio 18

Convocazioni a riunioni della commissione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 2

Segnatura: b. 1, fasc. 18

19. Associazione nazionale per soccorrere i missionari cattolici italiani

Milano, 1892 febbraio 5

Comunicazione relativa alla nomina di Garovaglio a membro effettivo dell'associazione.

E' presente minuta della replica di Alfonso Garovaglio (Milano, 7 febbraio 1892).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 2

Segnatura: b. 2, fasc. 1

Note:

Carta intestata: Associazione nazionale per soccorrere i missionari cattolici italiani.

Serie 3 - Attività di studio

Estremi cronologici: 1801 - 1908

I documenti conservati in questa serie riguardano l'attività scientifica di Alfonso Garovaglio e sono organizzati nelle seguenti sottoserie:

- 3.1 - Studi e ricerche
- 3.2 - Partecipazione a convegni e congressi
- 3.3 - Memorie di viaggio
- 3.4 - Adesione ad iniziative di commemorazione
- 3.5 - Estratti di giornali e materiali a stampa.

Unità: 81

Sottoserie 3.1 - Studi e ricerche

Estremi cronologici: sec. XIX - 1908

Sono riuniti in questa sottoserie appunti di studio e minute compilate da Alfonso Garovaglio in preparazione di scritti da destinare alla pubblicazione. A questo materiale si affiancano memorie di lavoro, indicazioni per lo svolgimento di scavi e una significativa presenza di schizzi di mano dello stesso Garovaglio, cui si aggiungono poche fotografie. Anche in questo caso le carte sono organizzate in fascicoli ordinati cronologicamente.

Unità: 38

20. Disegni, litografie, fotografie

sec. XIX

Disegni e litografie di reperti archeologici con annotazioni di Alfonso Garovaglio, trascrizione di epigrafe. Due fotografie tratte da un libro illustrato di storia francese, altra fotografia di portale di chiesa.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 2

21. Disegni di vasi e suppellettili

sec. XIX

Raccolta di disegni di vasi, anfore, brocche, coppe, calici, ampolle, pentole, giare e botti, eseguiti a matita.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 3

22. Note archeologiche e fotografie

sec. XIX

Appunti sulle lucerne in uso presso greci e romani.
Due fotografie a resti di statue presso la cripta del battistero di Lenno.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 4

23. Minuta di Alfonso Garovaglio

sec. XIX

Garovaglio descrive l'impegno profuso da Andrea Apostolo nell'allestimento della sezione di una mostra.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 5

24. Appunti e schizzi

sec. XIX

Tra l'altro note di un'escursione a Praga.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 6

25. Ritrovamenti archeologici ad Angera: appunti

sec. XIX

Minute di studio di Alfonso Garovaglio, riguardanti in particolare un'urna funeraria d'epoca romana. Sono presenti disegni e schizzi d'iscrizioni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 7

26. Ricerche sui Galli

sec. XIX

Appunti di studio di mano di Alfonso Garovaglio, con riferimenti alle località di Cantù e Galliano. Sono presenti disegni e schizzi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 8

27. "L'urna di Valperto al museo archeologico di Brera"

sec. XIX

Appunti, minute e disegni preparatori ad una relazione da presentarsi alla Presidenza della Commissione archeologica della provincia di Milano e riguardante l'urna di Valperto, già conservata nell'oratorio di S. Bartolomeo al Bosco in Tradate e poi trasferita al Museo archeologico di Brera.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 9

28. Minute di lettere e appunti di studio

sec. XIX

Bozze di lettere e note di mano di Alfonso Garovaglio.

Si segnalano in particolare: prima stesura per un articolo su un'antica spada trovata al Pian di Spagna, presso Colico, nelle vicinanze del forte di Fuentes; minuta di una lettera con la quale Garovaglio informa la madre sulla situazione della proprietà di

Cantù (Cantù, 13 giugno 1882) e impartisce istruzioni al nipote Aicardo Castiglioni riguardanti la "Rivista archeologica"; nota con la quale Garovaglio giustifica la propria assenza ad una riunione convocata presso il museo (Lovenno, 24 ottobre 1887); nota al sindaco di Menaggio con istruzioni per agevolare lo studio di una pietra collocata nella chiesa di S. Marta (24 settembre 1888); trascrizione di una relazione del canonico Vincenzo Barelli in seguito ad una visita del prof. Barnabei al Museo archeologico di Como (Como, 2 agosto 1886); trascrizione da una minuta dell'ing. Carlo Montanara a Vitaliano Oldrado (Cantù, 3 marzo 1875); nota con la quale Garovaglio trasmette al prefetto [di Como] alcune copie della "Rivista archeologica" (Milano, 18 aprile 1882); memoria al prefetto, presidente della Commissione archeologica degli scavi e monumenti della provincia di Como, in merito ad alcuni oggetti d'epoca medioevale rinvenuti nella chiesetta di S. Antonio a Moggiano sopra Mandello; dichiarazione di avallo delle affermazioni contenute in un ricorso dei rappresentanti della Fabbriceria di S. Paolo di Cantù riguardanti i lavori di restauro al battistero di S. Galliano [1883].

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 10

29. Rivista archeologica comense

sec. XIX

Richieste di numeri della Rivista archeologica comense; note spese; ricevute di pagamento; conteggi relativi all'amministrazione del periodico.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 11

30. Promemoria

sec. XIX

Nota di mano di Carlo Dell'Acqua relativa ad un commentario storico, intitolato "De laudibus Papiae", redatto intorno al 1330, di cui si desidera rintracciare l'originale e identificare l'autore.

Sono inoltre presenti: biglietto da visita di Emilio Balli; altro biglietto da visita di Camillo Rognoni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 12

31. Necropoli romana a Mirabello

sec. XIX

Promemoria di Alfonso Garovaglio relativo al rinvenimento di una necropoli romana presso Mirabello, nel Parco di Monza in località detta la Monzina.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 13

Note:

Si veda anche l'unità 106.

32. Note e schizzi d'archeologia

sec. XIX

Taccuino d'appunti di studio con numerosi schizzi di vasi antichi.

Taccuino

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 14

33. "Note archeologiche lezioni di Biondelli"

sec. XIX

Taccuino d'appunti.

Taccuino

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 15

34. Appunti di studio

sec. XIX

Promemoria diversi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 16

Note:

Come già indicato sulla camicia, in epoca precedente il presente intervento, manca la c. 660.

35. Società del Museo Patrio di Varese

Varese, 1871 ottobre 28 - 1871 dicembre 19

Circolare relativa alla nascita della Società ed invito alla sottoscrizione di azioni; comunicato riguardante il ritrovamento di un sepolcreto in Malgesso, nel mandamento di Gavirate.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 17

36. Memorie di lavoro

1873 - 1876

Taccuino d'appunti, con descrizioni e schizzi relativi a scavi, ritrovamenti e viste a monumenti storico - artistici della provincia di Como.

Taccuino

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 18

37. Disposizioni per scavi archeologici

1875 giugno 17 - 1881 luglio 1

Circolari della Direzione dei musei e degli scavi d'antichità (poi Direzione generale delle antichità e belle arti) presso il Ministero dell'istruzione pubblica, contenenti istruzioni per gli ispettori degli scavi e dei monumenti (1875 - 1881); "Ruolo organico e regolamento per il servizio degli scavi di antichità" (Roma, Tipografia

Elzeviriana, 1877); elenco degli ispettori degli scavi e monumenti, estratto dallo stato del personale per il 1878 in appendice del "Bollettino ufficiale del Ministero dell'istruzione" (Roma, Tip. Eredi Beretta, 1878).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 19

38. Minute e appunti di lavoro

1876 maggio 16

Materiali di lavoro, appunti e trascrizioni di passi da pubblicazioni diverse riguardanti, tra l'altro, edifici d'interesse artistico in Como e provincia, ritrovamenti di resti archeologici, le origini e la storia di Cantù e Corenno.

In particolare si segnalano: "La chiesa di santa Cecilia in Como": memoria di Vincenzo Barelli al prefetto di Como a proposito di un progetto per la trasformazione della chiesa in palestra ad uso del Liceo Alessandro Volta (1886); notizie sulla chiesa di S. Siro di Rezzonico a cura di Giovanni Battista Rizzato, su richiesta di Vincenzo Barelli (1876); minute di studio, con schizzi e disegni, riguardanti il ritrovamento di spade galliche; appunti per un resoconto di un'escursione a Lenno; nota di Angelo Ascoli riguardante alcuni rilievi effettuati sopra una lapide ritrovata in Lenno (Lenno, 21 novembre 1885); articolo di Giuseppe Quaglia sul ritrovamento di resti romani nel circondario di Varese, estratto da "La perseveranza" (1885); promemoria per la sostituzione della cornice sulla facciata della chiesa di S. Agostino; "Carte Longhi" (trascrizioni da documenti del XVIII sec.); richiesta d'informazioni circa l'esistenza di un ritratto di Cesare Borgia nella galleria Giovio, trasmessa da Ermete Visconti a Garovaglio (Milano, 20 agosto 1885); due lettere del sacerdote Cesare Grisoni, con notizie storiche sulla chiesa di Peglio (Peglio, 22 - 29 settembre 1885) e minuta di replica di Garovaglio; minuta per una memoria sulle manomissioni alle pitture della facciata della chiesa di S. Marta in Menaggio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 20

Note:

Contiene anche una camicia che porta la seguente iscrizione di mano di Alfonso Garovaglio: "Libri del can.co Longhi dal 1727 al 1798. Vol. II ed ultimo. Acta ordinationis ecc. Ven.di Capituli S.ti Pauli Canturi".

39. "Scavi nella necropoli di Suessula"

1879

Opuscolo di F. von Duhn, estratto dal "Bullettino dell'istituto di corrispondenza archeologica" (Roma, coi tipi del Salvucci, 1879). Appunti di mano di Alfonso Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 2, fasc. 21

Note:

Si veda anche l'unità 48.

40. Rivista archeologica della provincia di Como

1879 - 1890

Elenchi di abbonati alla rivista e nominativi di persone ed istituti ai quali il periodico era inviato gratuitamente. Sono inoltre presenti note di ringraziamento e richieste di numeri arretrati.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 1

41. "Archeologia. Note"

1879 - 1891

Taccuino d'appunti, con descrizioni e schizzi riguardanti scavi, ritrovamenti e viste a monumenti storico - artistici della provincia di Como.

Taccuino

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 2

42. Appunti, disegni, fatture

1882 luglio 10 - 1884 dicembre 11

Promemoria, note spese, conteggi, schizzi diversi di mano di Alfonso Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 3

Note:

Un appunto riguarda il ritrovamento di due monete d'oro e una d'argento in un fondo di Angera nel maggio 1884; un altro un'ancoretta del Luini scomparsa.

43. Basilica di Galliano

Como - Cantù, 1884 agosto 30 - 1888 agosto 3

Relazione sottoscritta dal canonico Vincenzo Barelli in risposta a una nota della Prefettura di Como riguardante lavori addizionali al battistero (1884). Minuta di lettera indirizzata all'ing. Mariani con osservazioni e proposte d'intervento (1884). Ordinanza del sindaco di Cantù G. Longhi per la sospensione dei lavori (1888). Minuta di Garovaglio indirizzata al sindaco di Cantù relativa alla riapertura del battistero di S. Galliano convocazione della Commissione consultiva archeologica presso la Prefettura di Como per deliberare sulle opere di restauro all'edificio.

Trascrizione da pergamena nella quale furono avvolte le reliquie di alcuni santi per essere collocate in una nicchia dell'altare del battistero.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 4

44. Cascina Bigoncio

1885 giugno 4 - 1886 giugno 15

Memoria e cartolina dell'Ispettore degli scavi e monumenti d'antichità del circondario di Monza, Rossi, in merito al ritrovamento di un sepolcreto romano a Bigoncio,

frazione di Arosio. Contiene anche due lettere di Ercole Perego circa la ripresa degli scavi presso la Cascina Bigoncio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 5

45. Chiesa parrocchiale di Brebbia: interventi conservativi

Como, 1886 giugno 19 - 1886 luglio 6

Nota con la quale la Prefettura di Como invita Alfonso Garovaglio a sostituire Achille Longhi nell'attività di sorveglianza ai lavori in corso presso la chiesa e a prendere gli opportuni accordi con il collega Antonio Rossi. Comunicazione della Prefettura di Como con la quale si annuncia il rifiuto del Ministero della pubblica istruzione alla concessione di un nuovo sussidio per le riparazioni all'arcata della chiesa (è presente copia del dispaccio del ministero). Nota di Antonio Rossi ad Alfonso Garovaglio per l'organizzazione di una trasferta a Brebbia. Minuta di una lettera di Garovaglio al parroco di Brebbia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 6

Note:

Si veda anche l'unità 330: Lettera di Antonio Rossi ad Alfonso Garovaglio sul medesimo argomento.

46. Dio Mitra e le feste mitriache

Milano, 1886 luglio 30 - 1890 marzo 8

Aicardo [Castiglioni] trasmette allo zio Alfonso una trascrizione dal "Dictionnaire encyclopedique de Charles Saint-Laurent" sul dio Mitra e le feste mitriache.

E' presente un articolo estratto da "La Perseveranza" riguardante il rinvenimento di un monumento mitriaco a Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 7

47. Appunti di studio

1886 agosto 10 - 1889 luglio 3

Memorie riguardanti in particolare alcune pitture in chiese di Cantù.

Sono presenti:

lettera di G. Magnaghi (Milano, 13 agosto 1886) ad Alfonso Garovaglio, con acclusa una nota del prevosto Antonio Colli in merito ad alcuni dipinti esistenti in una cappella di Cantù, forse attribuibili al pittore Giovanni Ambrogio da Vigevano (Vigevano, 10 agosto 1886);

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 8

48. "1887. Scavi a Suessula. Napoli. Roma. Corneto Tarquinia"

1887

Taccuino d'appunti con disegni.

Taccuino

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 9

Note:

Si veda anche l'unità 39.

49. Chiesa di Sant'Ambrogio Olona

Como, 1888 luglio 14 - 1888 luglio 15

Minuta indirizzata all'ispettore degli scavi e monumenti della provincia di Como per la tutela della chiesa di Sant'Ambrogio Olona; è presente anche una nota di L[odovico] Pogliaghi sulla questione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 10

50. Appunti diversi

1890 marzo 8 - 1908 marzo 8

"La chiesa di Bouvy", trascrizione da "Il Magazzino pittoresco" (fasc. I, 1850); "Onoranze nel Comune di Menaggio ai benefattori dei poveri Herman e Fanny coniugi Mylius", minuta di discorso di mano di Alfonso Garovaglio (25 novembre 1891); "Le forchette presso gli antichi", manoscritto siglato A. C. (1); Chiesa prepositurale di Appiano: memorie e note del Sindaco e della Fabbriceria relative al rinvenimento di un antico coro nel corso dei lavori di ampliamento della locale chiesa prepositurale (1891); fattura della ditta "Tamini Pietro" intestata a Camillo Rognoni (Milano, 8 marzo 1908); estratti di giornali.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 11

Note:

1. Si vedano anche le unità 100 e 151.

51. Affreschi nel monastero di S. Margherita e nell'oratorio dei SS. Cosma e Damiano

Loveno sopra Menaggio, 1891

Minuta di relazione sull'importanza artistica degli affreschi conservati nel monastero di S. Margherita e nell'oratorio dei SS. Cosma e Damiano, indirizzata al prefetto di Como nella sua qualità di presidente della Commissione degli scavi ed antichità della provincia.

Comunicati della Prefettura di Como, note di Cencio Poggi e di Giuseppe Steffanoni, appunti di Alfonso Garovaglio in merito alla salvaguardia degli affreschi conservati nei due edifici (1891).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 12

52. Ritrovamenti archeologici a Carugo, Vergiate e provincia di Como

1895

Lettera dell'architetto C. V. Sartirana ad Alfonso Garovaglio in merito al rinvenimento di alcune urne cinerarie presso lo stabilimento Bourcard & C. di Carugo (Giussano, 27 giugno 1895) (1); - schizzi di fibule, ardiglioni e cocci di vaso della necropoli di Carugo; fattura in duplice copia della Litografia G. Fenghi di Milano per la "Rivista Archeologica" (Milano, 20 luglio 1892); disegno di impugnatura di sciabola in bronzo dorato, rinvenuta a Vergiate nel 1897 (disegno di mano di E. Cova); schizzi di esemplari di disco definito "oggetto interessantissimo ed ancora misterioso", ritrovati nella provincia di Como.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 13

Note:

1. Biglietto su carta intestata: C. V. Sartirana. Architetto. Giussano - Brianza; è inoltre presente biglietto da visita di Enrico Bourcard.

53. Disegni di suppellettili

1897

Album con descrizione e schizzi di oggetti rinvenuti in occasione di scavi compiuti ad Angera, Carugo, Gerenzano e Varano.

Album

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 14

54. "L'arte nelle chiese milanesi e la loro probabile serie cronologica"

1897 - 1898

Appunti manoscritti e dattiloscritti, stralci dai periodici "Illustrazione popolare e giornale per le famiglie", "Corriere della sera" e "L'Italie".

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 15

55. "L'aquila bicipite. Gli Hittiti"

[1898]

Appunti manoscritti; schizzi su carta lucida; stralcio da "L'Italie" (1898).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 16

56. "Archeologia militante. Pietre, massi cupelliformi. Rondineto la pietra cupelliforme Galli. Altre rocce in quel d'Albate. La stazione di Strji ecc. ecc. Cantù. Il Cippo Romano Matronis ecc."

Albate, 1899

Sei fotografie dei massi cupelliformi di Albate (Sasso delle streghe e Sasso Vignetta). Fotografia di incisione rupestre al sasso della Vignetta, da considerarsi falsa. Minute e appunti di studi riguardanti in particolare le pietre cupelliformi;

fascetto di carte intitolato "Scoperte e studi Gallo Galli"; stralci di giornali con articoli d'interesse archeologico ("La Provincia", "Il popolo romano", "L'Italie").

Fascicolo cartaceo e 6 fotografie

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 17

57. "Appunti e documenti intorno alle dimissioni date da Cencio Poggi dall'Ufficio di conservatore nel Civico Museo di Como presentati e dedicati agli amici suoi ed un pochino anche ai suoi nemici"

San Remo, 1904 gennaio 15

Memoria con firma autografa dell'autore.

Opuscolo cartaceo

Classificazione: 3.1

Segnatura: b. 3, fasc. 18

Note:

Le date topica e cronica originarie (Como, 20 dicembre 1903) sono state corrette dall'autore.

Sottoserie 3.2 - Partecipazione a convegni e congressi

Estremi cronologici: sec. XIX

In questa sottoserie sono raccolti programmi di convegni, congressi ed esposizioni, sia di carattere nazionale che internazionale, ai quali Alfonso Garovaglio fu chiamato a partecipare e collaborare, anche con la presentazione di materiali provenienti dalla sua collezione. La documentazione è organizzata in fascicoli ordinati cronologicamente.

Unità: 13

58. Congressi e musei

sec. XIX

Carta di membro e programma del Congrès archéologique de France (Avignone, 26 settembre - 1° ottobre 1882). Volantino del Museo Guarnacci di antichità etrusche e romane di Volterra. Riproduzione su lucido di una carta di Yazidie.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 3, fasc. 19

59. Programmi di congressi ed esposizioni

1871 - 1899

Programma della Sezione storica, statistica, archeologica e paleontologica della Esposizione agricola - industriale varesina (1871); programma e scheda di partecipazione al Congrès archéologique de France (1899); ordini del giorno per riunioni della Société d'archéologie de Bruxelles (maggio 1899).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 3, fasc. 20

60. Esposizione agricola - industriale varesina: partecipazione di Alfonso Garovaglio

1871 agosto 20 - 1871 [settembre]

Certificato d'ammissione di Alfonso Garovaglio; elenco degli espositori nella Sezione storico archeologica; minuta della relazione compilata da Alfonso Garovaglio sulla classe storico - archeologica e le motivazioni del giurì nell'assegnazione di alcune medaglie agli espositori; prefazione alla relazione del Giurì per la classe storica - archeologica - statistica.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 3, fasc. 21

61. Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques Sessione di Bruxelles, 22 - 30 agosto 1872

Bruxelles, 1872

Circolari dagli organizzatori e membri del comitato scientifico del Congresso.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 3, fasc. 22

- 62. Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques**
Sessione di Bruxelles, 22 - 30 agosto 1872
Bruxelles, 1872
Carta di membro del convegno, biglietti da visita, nota spese dell'Hotel de la porte-verte, tagliandi per escursioni, estratto da giornale belga contenente un articolo sulla gita dei congressisti alle Cavernes de la Lesse.
Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.2
Segnatura: b. 3, fasc. 23
- 63. Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques**
Sessione di Bruxelles ad Alfonso Garovaglio
Bruxelles, 1872 giugno 22
Il tesoriere del Congresso trasmette quietanza di pagamento per l'iscrizione di Garovaglio.
Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.2
Segnatura: b. 3, fasc. 24
- 64. Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques**
Sessione di Stoccolma
Stoccolma, 1874
Circolari e programmi del congresso tenutosi a Stoccolma dal 7 al 16 agosto 1874; appunti relativi all'organizzazione e ai costi del viaggio.
Copie di uno scritto di Wilh. Mannhardt (1865).
Biglietti da visita raccolti da Garovaglio in occasione del congresso.
Lettera di Adele Garovaglio al padre.
Lettera con la quale Lektor Söderberg, costretto a partire anzi tempo dal congresso, invita Garovaglio a rendergli visita nella sua città (in francese, 15 agosto 1874).
Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.2
Segnatura: b. 3, fasc. 25
- 65. Esposizioni industriali**
1874 marzo 31 - 1881 dicembre 5
Note del Municipio di Como e del Comitato esecutivo dell'Esposizione storica d'arte industriale in merito all'organizzazione della manifestazione del [1875].
Ringraziamenti del Comitato direttivo dell'Associazione industriale italiana e del Comitato esecutivo dell'Esposizione industriale italiana di Milano per la collaborazione offerta da Garovaglio in occasione dell'allestimento delle esposizioni del 1875 e del 1881.
Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.2
Segnatura: b. 3, fasc. 26
- 66. Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques**
Sessione di Lisbona
Lisbona, 1880 marzo 4

Programma del convegno (Lisbona, 20 - 29 settembre 1880).

Opuscolo cartaceo

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 3, fasc. 27

67. Congrès archéologique de France

1883

Circolari e programmi riguardanti l'organizzazione del convegno (Caen, 16 - 21 luglio 1883). Minuta di relazione di Alfonso Garovaglio sullo svolgimento del congresso e alcune escursioni compiute durante la permanenza a Caen. Appunti e schizzi. Replica di Carlo Dell'Acqua (Pavia, 25 ottobre 1883) ad una richiesta d'informazioni sulla figura del pavese Lanfranco, inviatagli da Garovaglio (1883).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 4, fasc. 1

68. Congresso archeologico di Francia

1893

Taccuino d'appunti.

Taccuino

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 4, fasc. 2

69. Esposizione di etnografia e di geografia commerciale. Milano 1894 ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1893 settembre 22

Convocazione ad un'adunanza del Comitato organizzatore.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 4, fasc. 3

Note:

Carta intestata: Esposizione di etnografia e di geografia commerciale. Milano 1894.

Sottoscritta: Antonio Annoni.

70. Esposizione di etnografia e di geografia commerciale. Milano 1894

Milano, 1893 settembre 30

Annoni informa Garovaglio che in occasione dell'ultima adunanza il Comitato organizzatore dell'esposizione è stato sciolto a causa delle difficoltà finanziarie connesse alla realizzazione della manifestazione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.2

Segnatura: b. 4, fasc. 4

Note:

Carta intestata: Esposizione di etnografia e di geografia commerciale. Milano 1894.

Sottoscritta: Antonio Annoni.

Sottoserie 3.3 - Memorie di viaggio

Estremi cronologici: sec. XIX

Nella sottoserie si conservano le note e i taccuini compilati da Alfonso Garovaglio in occasione di viaggi compiuti sia in Italia che all'estero, a cui si aggiungono schizzi di mano dello stesso Garovaglio ed alcune fotografie. La parte più consistente del materiale riguarda il viaggio realizzato nella Siria centrale e in Mesopotamia fra l'autunno del 1886 e la primavera del 1887, in questo caso sono presenti anche due mappe con l'itinerario dei luoghi visitati. Le carte sono organizzate in fascicoli ordinati cronologicamente.

Unità: 14

71. "Viaggio a Venezia e Trieste con papà"

sec. XIX

Taccuino d'appunti con disegni.

Taccuino

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 4, fasc. 5

72. "Viaggio al St. Bernardino"

1842 (?)

Appunti su pezzo di carta.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 4, fasc. 6

73. Viaggio in Germania e gita a Mantova

1847 - 1888

Memorie di un viaggio in Germania (1847) e di un'escursione a Mantova (1888).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 4, fasc. 7

Note:

Le carte del 1847 si riferiscono con ogni probabilità al viaggio compiuto con Salvatore Pogliaghi.

74. Viaggio in Oriente: minute I

sec. XIX ex.

Memorie di viaggio (queste note riprendono in gran parte lettere scritte da Alfonso Garovaglio alla figlia Adele e sono da considerarsi preparatorie al volume "Viaggio nella Siria centrale e nella Mesopotamia. Lettere famigliari", pubblicato nel 1896). Veduta di Atene. Due numeri del periodico "Illustrazione popolare. Giornale per le famiglie" (21 e 28 marzo 1897), con articoli sulla Grecia antica e moderna e sull'insurrezione di Candia (Heràklion) contro l'occupazione turca. "Athènes et ses environs. Manuel du voyageur" (1886).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 4, fasc. 8

75. Viaggio in Oriente: disegni e mappe

sec. XIX ex.

Schizzi di siti e monumenti visitati da Alfonso Garovaglio durante il viaggio in Siria e Mesopotamia. Sono inoltre presenti due rappresentazioni dell'itinerario compiuto da Aleppo al Golfo Persico e del tratto da Djarbekr a Mardin.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 4, fasc. 9

76. Viaggio in Oriente: minute II

sec. XIX ex.

Memorie di viaggio (queste note riprendono in gran parte lettere scritte da Alfonso Garovaglio alla figlia Adele e sono da considerarsi preparatorie al volume "Viaggio nella Siria centrale e nella Mesopotamia. Lettere famigliari", pubblicato nel 1896).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 4, fasc. 10

Note:

Queste carte sono raccolte in una camicia recante la seguente dicitura: "Da Marsiglia ad Atene"; in realtà il materiale tratta anche di altre località. E' inoltre presente una lettera indirizzata a Garovaglio da Bombay nella quale si tratta di simboli mitriaci, 14 settembre [1887].

77. Fotografie

sec. XIX ex.

Raccolta di fotografie ritraenti in prevalenza persone incontrate durante il viaggio in Oriente.

Fascicolo di foto

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 4, fasc. 11

78. Viaggio in Francia e Germania

sec. XIX ex.

Taccuino d'appunti.

Taccuino

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 4, fasc. 12

79. "Viaggio in Oriente. Note"

1869

Taccuino d'appunti.

Taccuino

Classificazione: 3.3

Segnatura: b. 4, fasc. 13

Note:

L'etichetta in copertina riporta, oltre al titolo il seguente appunto: "Palestina, Libano, Siria, Gadara, Gerasa".

- 80. Viaggio in Oriente: fotografie a monumenti e siti archeologici di Atene**
[1886]
Fotografie
Classificazione: 3.3
Segnatura: b. 4, fasc. 14
- 81. Viaggio in Oriente: disegni ed eliotipie**
[1886] - [1887]
Disegni, eliotipie e stampe relativi a siti archeologici e monumenti visitati da Alfonso Garovaglio in occasione del suo viaggio in Oriente (1886 - 1887).
Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.3
Segnatura: b. 4, fasc. 15
- 82. Viaggio in Oriente: stampe e fotografie**
[1886 - 1887]
Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.3
Segnatura: b. 4, fasc. 16

Note:
E' presente una foto dell'arcivescovo di Baghdad e del suo seguito in visita a Pompei.
- 83. "La Palestina visitata sotto il vero punto di vista dello studio de' luoghi, nomi e tradizioni da un turista"**
1898 - 1899
Appunti manoscritti e stralci dai periodici "La Provincia di Como", "Illustrazione popolare e giornale per le famiglie", "L'Italie", "La Perseveranza". E' inoltre presente lettera del direttore delle scuole elementari di Menaggio, che ringrazia Garovaglio per avergli concesso di compiere una visita alla sua villa-museo (1898).
Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.3
Segnatura: b. 5, fasc. 1
- 84. "L'Oriente, l'ospitalità, il Bakhchich"**
[1899]
Appunti manoscritti e stralcio dal quotidiano "Fieramosca" contenente un articolo dedicato alla figura di Errico Vitto, nuovo console di Beirut (1899).
Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.3
Segnatura: b. 5, fasc. 2

Sottoserie 3.4 - Adesione ad iniziative di commemorazione

Estremi cronologici: 1856 - 1896

La sottoserie conserva annunci funebri e testimonianze relative alla partecipazione di Alfonso Garovaglio a sottoscrizioni per la commemorazione di amici e studiosi. In particolare rilevante risulta la presenza di carte riguardanti la realizzazione dei monumenti in memoria di Serafino Balestra e Vincenzo Barelli. La documentazione è organizzata in fascicoli ordinati cronologicamente.

Unità: 8

85. Monumento in memoria di Antonio Segatti

1856 settembre 10

Elenco degli aderenti alla sottoscrizione per la costruzione di un monumento in memoria dell'ing. Antonio Segatti nel cimitero di Monselice nel 1856 (fra i contribuenti risulta anche il nome di Alfonso Garovaglio).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 5, fasc. 3

86. Annunci funebri

1872 dicembre 21 - 1878 gennaio 8

Annunci relativi alla scomparsa e commemorazione di Marie Mathilde Tuyartes (1872), Enrico Valtolina (1873), Vitaliano Crivelli (1873), Fortunato Pestalozza (1878) (1).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 5, fasc. 4

Note:

1. Garovaglio aveva incontrato Fortunato Pestalozza in occasione del suo viaggio in Medio Oriente (vedi taccuino, unità 36).

87. Monumento a Santo Garovaglio

Pavia, 1882 maggio 9

Ringraziamenti del rettore dell'Università di Pavia per il contributo offerto per l'erezione del monumento in memoria di Santo Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 5, fasc. 5

Note:

Carta intestata Regia Università di Pavia, sottoscritta dal rettore G. Cantoni.

88. Vincenzo Barelli: onoranze funebri

[1890] - 1892 maggio 7

Appunti, note e ritagli di giornali riguardanti commemorazioni di monsignor Vincenzo Barelli e l'inaugurazione di una lapide a lui dedicata nel paese di Ponna. Contiene inoltre minuta di un discorso "In morte di Achille Bazzi".

Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 5, fasc. 6

89. Monumenti in memoria di Vincenzo Barelli e Serafino Balestra

1890 maggio 8 - 1892 gennaio 22

Lettera di Cencio Poggi; rinuncia di Gaetano Scalini alla carica di presidente del comitato per i monumenti a Barelli e Balestra per motivi di salute (Como, 22 gennaio 1892); note del notaio Evangelista Binda; ricevute di versamenti; estratti di giornali.

Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 5, fasc. 7

90. Comitato per un ricordo monumentale ai benemeriti canonici Barelli e Balestra a Garovaglio Alfonso

Como, 1892 marzo 6

Convocazione ad una riunione del Comitato presso il Museo civico.

Sono inoltre presenti: nota di Cencio Poggi che raccomanda a Garovaglio di prendere intese con lo scultore Pogliaghi [a proposito del busto] e con Solone Ambrosoli per la vendita delle monete conservate nel ripostiglio; annotazione dell'Ambrosoli che manifesta l'interesse del Museo civico di Milano, del Gabinetto numismatico di Brera e di qualche amatore per l'acquisto di alcuni pezzi.

Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 5, fasc. 8

91. Comitato per un ricordo monumentale ai benemeriti canonici Barelli e Balestra a Garovaglio Alfonso

Como, 1893 giugno 16

Si chiede a Garovaglio di passare nello studio dello scultore Ampelio Regazzoni per visionare il medaglione con l'effigie del Balestra.

Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 5, fasc. 9

92. Comitato per un ricordo monumentale ai benemeriti canonici Barelli e Balestra a Garovaglio Alfonso

Como, 1896 gennaio 14

Convocazione del Comitato per discutere dell'inaugurazione del busto in bronzo di monsignor Vincenzo Barelli.

Fascicolo cartaceo
Classificazione: 3.4

Segnatura: b. 5, fasc. 10

Sottoserie 3.5 - Estratti di giornali e materiali a stampa

Estremi cronologici: 1816 - 1899

Il materiale della sottoserie è costituito da manifesti, estratti di giornali di vario argomento ed interesse, organizzati in fascicoli ordinati cronologicamente.

Unità: 8

93. Manifesti e circolari a stampa

1816 ottobre 28 - 1882 ottobre 25

Avvisi di vendita per asta pubblica di immobili appartenenti alla Congregazione di carità di Como (1816 - 1819); circolare della Fabbriceria della cattedrale di Como, inviata a Pasquale Garovaglio, per la raccolta di fondi per il completamento del duomo (1834); circolare del Governo della provincia di Como relativa alla nomina dei presidenti della Congregazione di carità (1861); circolare della Commissione ampelografica provinciale relativa all'apertura, presso il Comizio agrario di Como, di una sottoscrizione per l'acquisto di viti americane resistenti alla fillossera (1882).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 5, fasc. 11

94. "Verzeichniss der sechsten Ausstellung des Leipziger Kunstvereins in der deutschen Buchhändlerbörse"

Lipsia, 1847

Opuscolo cartaceo

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 5, fasc. 12

95. Promozione degli studi archeologici e storici a Varese

Varese, 1871 settembre 27 - 1871 dicembre 17

Lettera a stampa di Ezechiele Zanzi ad Andrea Apostolo circa l'opportunità di costituire a Varese una società per la raccolta e la conservazione delle memorie patrie. Copia del foglio settimanale "La cronaca varesina" contenente un articolo sull'importanza degli studi e delle raccolte preistoriche e volto ad incentivare tali iniziative anche nel varesotto.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 5, fasc. 13

96. Stampati diversi

1874 novembre 5 - 1895 febbraio

Avviso del Comitato esecutivo dell'Esposizione storica d'arte industriale relativo alla proroga della manifestazione (1874); copia del "Journal des beaux-arts" (1874), contenente un articolo sulla Esposizione storica d'arte industriale di Milano; catalogo della libreria parigina "Paul Cheronnet" (1895).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 5, fasc. 14

97. Reperti storici e archeologici: materiale a stampa

1882 agosto 17 - 1887 ottobre 24

Estratti di giornali; volantino relativo ad un'esposizione di curiosità storiche a Costanza.

Contiene anche biglietto da visita del barone V. Marcello Spinelli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 5, fasc. 15

98. Ritagli di giornali e commemorazioni

[1890] - 1899

Estratti di giornali e note relative a commemorazioni di Vincenzo Barelli, Antonio Stoppani e Léon Palustre. Stralcio riguardante il ritrovamento di reperti archeologici a Kertch, in Russia. Manoscritto inedito di Vincenzo Barelli intitolato: "Un articolo della Civiltà Cattolica e la risposta ad una delle sue obiezioni sul libro intitolato «L'allegoria della Divina Commedia esposta da Vincenzo Barelli»".

Articolo di Antonio Magni sulle tombe romane di Calpurno pubblicato da "La Perseveranza".

Raccolta di stralci da "La Perseveranza" contenenti pagine da la "Storia della prigionia di Napoleone a Sant'Elena secondo i documenti ufficiali inediti e i manoscritti di sir Hudson Lowe pubblicata da Guglielmo Forsyth". Appunti di mano di Alfonso Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 5, fasc. 16

99. "Relazione presentata dalla Giunta municipale di Appiano alla Commissione centrale per il riordinamento delle circoscrizioni giudiziarie"

[1891]

Copia a stampa.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 5, fasc. 17

100. Estratti di giornale

1894 maggio - 1896 marzo 27

Segnalazione bibliografica relativa alla pubblicazione di dodici "Lettere Dantesche" indirizzate da B. Sorio a Francesco Longhena nel 1863 ("Corriere della sera", 8 - 9 gennaio 1895). Articolo di Alfonso Garovaglio intitolato «Due parole sulla posata in genere e sulla forchetta in ispecie» ("La perseveranza", 27 marzo 1896) (1). Commemorazione dell'industriale e consigliere comunale Attilio Gobbi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 3.5

Segnatura: b. 5, fasc. 18

Note:

1. Si vedano anche le unità 50 e 151.

Serie 4 - Carteggio

Estremi cronologici: sec. XIX - 1901

La serie raccoglie le lettere ricevute da Alfonso Garovaglio da corrispondenti diversi, alle quali si aggiungono numerose minute di sua mano. La maggior parte dei corrispondenti è costituita da studiosi che intrattengono Garovaglio su questioni di carattere scientifico. Interessante e consistente è inoltre la presenza di lettere da parte di personaggi incontrati durante il viaggio compiuto in Oriente fra l'autunno del 1886 e la primavera del 1887. Altrettanto interessante risulta poi il nucleo di lettere scritte da Garovaglio alla figlia Adele in occasione di tale viaggio, e che furono alla base del volume "Viaggio nella Siria centrale e nella Mesopotamia. Lettere famigliari", pubblicato a Milano nel 1896. L'inventariazione del carteggio è consistita nell'indicazione del mittente, del destinatario, della data, del luogo, di un breve sunto e della segnatura dei documenti. Naturalmente i registi della corrispondenza si limitano a indicare i punti salienti di ciascuna lettera, non possono pertanto essere considerati esaustivi, né riprodurre il fascino che solo la lettura diretta del documento può ricreare. Le carte sono state ordinate alfabeticamente per cognome del mittente e per ciascun mittente quindi in ordine cronologico. In coda alla partizione sono state inventariate le lettere e le minute scritte da Garovaglio.

Unità: 328

101. Accademia dei Lincei ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1895 ottobre 17

Richiesta di fascicoli della "Rivista archeologica della provincia di Como".
E' inoltre presente minuta della replica di Alfonso Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 19

Note:

Carta intestata: Accademia dei Lincei. Biblioteca. Sottoscritta: Schiaparelli.

102. Accademia di belle arti di Brera ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1900 gennaio 25

Giulio Carotti informa che la Commissione artistica per le onoranze a Giuseppe Bertini ha affidato allo scultore Orazio Grossoni l'esecuzione di una statua da collocarsi nel palazzo di Brera.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 20

Note:

Carta intestata: R. Accademia di belle arti di Brera. Sottoscritta: G. Carotti.

103. Adamoli Francesco ad Alfonso Garovaglio

Bellano, 1898 febbraio 24

L'ingener Adamoli comunica l'inizio delle opere di restauro alla facciata della chiesa di Bellano, espone l'andamento dei lavori e chiede una visita di Garovaglio, o di un suo delegato, al cantiere.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 21

Note:

Carta intestata personale.

104. Adele ad Alfonso Garovaglio

Pavia, 1885 dicembre 25

Adele comunica che i ringraziamenti continuano a moltiplicarsi. Gli raccomanda di riferire a Pogliaghi che Magenta fu delusissimo d'aver mancato all'appuntamento per una grave indisposizione, d'averlo poi cercato senza riuscire a rintracciarlo e d'aver l'intenzione di tentare di contattarlo nuovamente il giorno 28 o 29. Adele invita inoltre Alfonso Garovaglio a informare il rettore Alfonso Corradi che la realizzazione del monumento [in memoria di Santo Garovaglio] si trova ad uno stadio avanzato, e che esso somiglierà a quello di Balsamo Crivelli, ma verrà realizzato in bronzo anziché in marmo. Chiede a Garovaglio di farsi consegnare da Corradi l'iscrizione dettata da Magenta e che doveva essere sottoposta all'approvazione del Consiglio accademico.

Passa quindi a parlare della rigidità della stagione e conclude con saluti ed auguri al resto della famiglia e alla famiglia Rognoni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 22

Note:

Firmato: Adele.

105. Adele ad Alfonso Garovaglio

Pavia, 1886 gennaio 9

Adele trasmette l'indirizzo di Alfonso Corradi, rettore dell'Università [di Pavia] confidando nella sua diplomazia. Per il resto dichiara che non ci sono novità a parte il desiderio di godere del carnevale ormai alle porte. Conclude raccomandando di sollecitare Adele e Jeanne a onorare la società della loro presenza.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 23

106. Aguilhon (?) Cesare ad Alfonso Garovaglio

Mirabello nel Parco di Monza, 1883 febbraio 23

Aguilhon invita Garovaglio ad esaminare alcuni oggetti rinvenuti durante la messa a dimora di una pianta di castagno in località detta la Monzina, situata entro il recinto del parco di Monza.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 24

Note:

Si veda anche l'unità 31.

107. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

[Venezia], 1888

Telegramma di ringraziamento.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 25

108. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Roma, [1889] gennaio 11

Altmayer comunica a Garovaglio d'essere arrivato a Roma; lo ringrazia nuovamente per le giornate trascorse insieme che ricorderà così come ricorderà gli abitanti di Milano, con l'elevatezza dei loro sentimenti e la loro dedizione al bene.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 26

109. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1888 dicembre 16

Altmayer, arcivescovo di Baghdad, ringrazia Garovaglio e la sua famiglia per l'accoglienza riservatagli durante la sua permanenza a Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 27

110. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, [1889]

Altmayer riferisce a Garovaglio che le congregazioni romane hanno sospeso i lavori per le vacanze prima di approdare alle soluzioni che egli attendeva. Costretto a prolungare la sua permanenza in Francia e a rinunciare al piacere di incontrarlo a Lovenjo, si lamenta per l'incertezza alla quale è legato il suo soggiorno in Europa, dal quale dipenderà il suo futuro. Esprime il proprio dispiacere per il fatto che l'esposizione parigina non abbia indotto né Garovaglio, né Camillo e Adele a recarsi a Parigi, dove avrebbero potuto incontrarsi. Prega infine Garovaglio di far avere un biglietto ad Adele, dalla quale non riceve notizie da qualche tempo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 28

111. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

[Roma], 1889 febbraio 18

Altmayer comunica a Garovaglio la sua prossima partenza da Roma per la Corsica e Parigi. Lo informa d'aver incontrato la contessa Negroni, conclude con saluti e auguri all'amico.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 29

Note:

Biglietto da visita: L'archevêque latin de Baghdad. Délégué apostolique de la Mésopotamie

112. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1889 luglio 19

Altmayer si scusa con Garovaglio per il ritardo con il quale risponde alla sua ultima lettera e che deve essere attribuito al tentativo di risolvere un'annosa questione che riguarda il seggio latino di Baghdad. Teme che la questione, da cui dipende anche il suo futuro personale, si trascinerà ancora per lungo tempo, ritardando il suo rientro in Oriente e costringendolo a rinunciare al progetto di una visita a Costantinopoli e Gerusalemme.

Racconta d'aver trascorso il mese di maggio in Lorena e gran parte di quello di giugno in viaggio. Padre Henry è con lui raramente e attualmente accudisce al padre che versa in gravi condizioni di salute. Prega di ricordarlo presso la figlia e il signor Camillo.

Riporta i saluti del dragomanno Razocki, conosciuto da Garovaglio in oriente, e lo informa della partenza di padre Louis da Roma.

Conclude confermando i sentimenti di affetto e stima che lo legano all'amico, augurandosi di poterlo presto rivedere.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 30

113. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1889 dicembre 10

Altmayer si rammarica per la pena causata a Garovaglio con la sua ultima lettera e lo informa che si tratterà in Europa almeno fino a Pasqua, per cercare di dare una definitiva soluzione alla questione cui gli ha accennato, mentre pare che, nonostante il favore di alcuni ministri, non sia possibile ottenere un suo trasferimento e avvicinamento all'Europa.

Passa quindi a raccontare dell'epidemia di colera che si è diffusa da Bassora fino a Mossul, devastando tutto al suo passaggio e provocando 10.000 morti nella sola città di Baghdad. Conclude dichiarando che intende ripartire nel mese di aprile o maggio, ma comunque non prima di aver riabbracciato l'amico a Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 31

114. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Mossul, 1890 gennaio 5

Telegramma con il quale l'arcivescovo Altmayer annuncia il suo arrivo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 32

115. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1890 gennaio 25

Altmayer esordisce dichiarando che lo sviluppo degli avvenimenti forse lo porterà in Italia ai primi di febbraio e pertanto chiede l'ospitalità di Garovaglio in occasione del suo passaggio da Milano per Roma. Si augura che la malaria abbia preservato la sua famiglia, assicurando, per parte propria, di non esserne stato colpito.

Conclude sollecitando una pronta replica da parte dell'amico.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 33

116. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Mossul, 1890 aprile 13

Altmayer si rammarica per il ritardo con il quale risponde all'ultima lettera dell'amico. Riconferma il profondo affetto che lo lega a Garovaglio e confessa di serbare un sogno che morirà solo con lui: quello di trascorrere qualche settimana insieme sul Lago di Como.

Dopo aver rassicurato Garovaglio sul proprio stato di salute, passa a descrivere le trasformazioni apportate alla sua casa di Mossul, dove ormai sarebbero riconoscibili soltanto la sua stanza e quella occupata da Garovaglio durante il suo soggiorno.

L'arcivescovo conclude chiedendo informazioni sul libro di Garovaglio e sull'epoca in cui sarà finalmente possibile leggerlo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 34

117. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Mossul, 1891 gennaio 20

Telegramma d'auguri.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 35

118. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Mossul, 1891 novembre 12

Altmayer, dispiaciuto per il tempo trascorso dall'ultima lettera dell'amico, assicura che non lo può dimenticare e che ogni giorno lo ricorda nelle sue preghiere. Dichiarò che Garovaglio ha fatto bene a restare a Milano e a non partecipare al viaggio per Costantinopoli e Mossul, che non si è rivelato né interessante né bello. Racconta d'aver incontrato a Djarbekr Bertrand e sua moglie; quest'ultima ha avuto problemi di salute, ormai superati, che hanno però indotto il marito a recarsi a Parigi per chiedere un trasferimento, forse a Baghdad. Nel corso del viaggio in Europa, Bertrand sarà accompagnato da padre Giannantonio, e sarà forse possibile per Garovaglio incontrarli a Milano. Altmayer sostiene che molti viaggiatori sono passati da Mossul nel corso dell'anno e pertanto in occasione del suo prossimo viaggio, Garovaglio potrà portare con sé anche Adele, Camillo e Aicardo.

L'arcivescovo esprime poi il desiderio di andare a Baghdad il mese seguente, ma teme di dovervi rinunciare a causa di impegni a Mossul, riguardanti in particolare il riavvicinamento di una popolazione locale alla Chiesa di Roma.

Rimane in attesa di notizie da Garovaglio e gli raccomanda di ricordarlo presso la sorella Maria, il nipote Aicardo e tutti gli amici comuni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 36

119. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Vicino a Mossul, 1892 agosto 20

Altmayer rassicura Garovaglio sul proprio stato di salute, non avendo sofferto né per la peste di Bassora, né per il colera del Mar Nero e nemmeno per il caldo di Ninive.

Racconta che dal 15 di giugno si trova in una casa di campagna nei pressi di Mossul, dove il clima è più temperato e dove trascorre le giornate scrivendo, leggendo e pregando. Ogni giorno il suo segretario lo passa a trovare per ritirare la corrispondenza da spedire, mentre alla sera lo raggiungono padre Henri e il dragomanno Razocki.

Esprime la propria soddisfazione per la sistemazione trovata, che gli ha consentito di svolgere il proprio lavoro evitando le sofferenze del caldo cittadino; purtroppo però non può investire nell'acquisto di una casa fuori città, dopo le ingenti spese sostenute per sistemare quella di Mossul. Spera così di poter un giorno tornare a godere delle delizie di Loveno, circondato dalle cure di Adele e dei suoi vicini. Conclude salutando e raccomandando a Garovaglio di rispondergli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 37

120. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Mossul, 1892 dicembre 12

Altmayer confessa a Garovaglio che avrebbe voluto essere a Milano per celebrare il quarto anniversario del suo soggiorno in città e festeggiare insieme a lui il giorno di S. Ambrogio. Nonostante gli impedimenti e la lontananza, assicura la propria vicinanza spirituale all'amico, dichiarando inoltre che è sempre per lui un grande piacere ricevere le sue lettere, che gli ricordano i felici momenti trascorsi insieme sia a Mossul che a Milano. Si lamenta rattristato perché all'impegno profuso nel lavoro non seguono i frutti sperati, ma persevera e continua ad andare avanti come un fedele soldato della chiesa, aspettando pazientemente il momento di ritirarsi.

Continua a sperare di poter tornare un giorno a Loveno: in attesa di quel giorno esorta Garovaglio a continuare il suo lavoro su Jerapolis (?) e Ninive, mentre da parte propria continuerà ad impegnarsi nel lavoro quotidiano.

Si augura che Garovaglio possa mantenersi in salute; conclude riportando i saluti di padre Henry, del dragomanno Razocki e porgendo i propri auguri di buon anno.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 38

121. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Mossul, 1893 novembre 26

Altmayer, dispiaciuto per il lungo tempo trascorso dall'ultima lettera scritta all'amico Garovaglio, racconta d'essere assorbito dal lavoro, che si moltiplica e si accumula ogni giorno. Narra brevemente quanto fatto nel corso dell'anno, si augura che per Garovaglio tutto sia andato bene e gli porge i propri auguri per quello seguente. Confida inoltre in un anno migliore dal punto di vista politico, nella speranza che le tensioni sviluppatesi in Europa si siano allentate.

Venuto a conoscenza della morte dell'anziano arcivescovo di Milano, auspica la nomina di un novello Borromeo.

Conclude rimanendo in attesa di una lettera di Garovaglio, assicurandogli che sempre lo ricorda nonostante gli scriva raramente.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 39

122. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Mossul, 1894 dicembre 15

Altmayer, oberato dagli impegni, si concede un momento per mandare all'amico Garovaglio gli auguri per l'anno nuovo. Dichiara che il suo principale desiderio è di rivederlo l'anno seguente e trovarlo in perfetta salute. Insieme a padre Henry ringrazia Garovaglio per la sua generosità. Lo informa d'aver trascorso cinque mesi con i padri cappuccini e in particolare con padre Giannantonio da Milano, con il quale ha a lungo discorso del comune amico Garovaglio. Padre Giannantonio gli è parso affaticato sia fisicamente che moralmente e desideroso di liberarsi delle incombenze che su di lui gravano.

Conclude raccomandando a Garovaglio di ricordarlo presso tutti gli amici di Milano e ribadendo l'affetto che nutre per l'amico.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 40

123. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1895 maggio 18

Altmayer giunto a Roma per un importante appuntamento, si scusa con Garovaglio per non essere potuto passare da Milano; si augura comunque di poter presto incontrare l'amico e lo invita nel frattempo a mandargli notizie sue e dei suoi cari. Assicura che scriverà anche ad Adele; nel frattempo gli raccomanda di salutarla e di salutare inoltre Camillo, la signora Castiglioni e Aicardo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 5, fasc. 41

124. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

[Roma], 1895 giugno 25

Altmayer, si scusa con Garovaglio per non aver subito risposta alla sua lettera del 25 maggio a causa degli impegni di lavoro; impegni che probabilmente gli impediranno di partire prima del 25 luglio. Racconta d'aver incontrato il papa il quale gli ha

chiesto di eseguire un lavoro per lui personalmente e gli ha espresso il desiderio che non lasciasse presto Roma. Si dichiara sorpreso dalla personalità del pontefice, che ha dimostrato un'intelligenza meravigliosamente vivace e il desiderio di realizzare grandi progetti per l'oriente, con particolare riguardo per il ruolo dei delegati. A questo punto non può nemmeno immaginare quale potrà essere il suo futuro.

Durante il periodo delle vacanze intende recarsi in Lorena a trovare alcuni amici, fare qualche giorno di cura termale, andare a Parigi per incontrare alcuni conoscenti e tornare quindi in Italia per la fine di ottobre. In autunno potrà quindi incontrare Garovaglio a Loveno e trascorrere con lui qualche giorno.

Racconta che Mossul e Baghdad sono poco cambiate e per niente migliorate, mentre Aleppo si va sviluppando e abbellendo. In quella città vive ancora Errico Vitto, ma non l'ha potuto vedere; lo informa della morte di Nicolas Marcopoli e di due membri della famiglia Sola. Ma di tutto questo avranno modo di discorrere quando si incontreranno.

Si rallegra per l'andamento dell'attività di Garovaglio nel settore della seta e del suo costante impegno a favore dei musei.

Dichiara di aver ricevuto una lettera da Adele e assicura che scriverà a tutti e due prima di partire da Roma.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 1

Note:

Carta con stemma, il motto "Veritas" e il seguente indirizzo: Via S. Sebastiano, 10. Roma.

125. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Metz, 1895 settembre 3

Altmayer racconta delle vacanze trascorse in Francia dopo la partenza da Roma, dove intende rientrare intorno al 25 ottobre poiché il pontefice Leone XIII lo attende. Pensa quindi di poter passare da Loveno durante il viaggio di ritorno verso la capitale; chiede pertanto la disponibilità di Garovaglio a riceverlo e raggiugli circa la stazione alla quale dovrebbe fermarsi.

Passando a parlare della propria situazione personale, dichiara che niente è ancora sicuro e racconta che i delegati apostolici sono ancora scossi per la nuova politica del papa in Oriente, tanto che molti di loro hanno deciso di lasciare il proprio posto. Le voci sul suo futuro sono diverse: secondo alcuni il papa lo tratterrà a Roma, secondo altri lo rimanderà per un breve periodo in Mesopotamia per richiamarlo poi a Roma, per altri ancora si vorrebbe mandarlo a Il Cairo. Da parte sua Altmayer pensa che qualcosa di più chiaro si potrà sapere soltanto nel mese di novembre, rimettendosi completamente alla volontà divina. Di tutto questo, comunque intende discorrere lungamente con Garovaglio e i suoi cari una volta giunto a Loveno. Raccomanda di scrivergli presto inviando le lettere a Nancy [dove abita la sorella].

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 2

Note:

Carta intestata: Évêché de Metz.

126. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1895 ottobre 10

Altmayer informa Garovaglio che partirà dalla stazione di Bâle alle 7:20 del mattino per giungere a quella di Chiasso alle 3:45 del pomeriggio del 21 ottobre. Raccomanda all'amico di scrivergli entro il 15 o 16 ottobre a quale stazione dovrà scendere e comunicargli eventualmente un tragitto preferibile.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 3

Note:

Lettera sottoscritta "Enrico".

127. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Nancy, 1895 ottobre 16

Altmayer spiega l'itinerario che intende seguire per raggiungere Garovaglio a Loveno, dove arriverà nella mattinata del 22 ottobre.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 4

128. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1895 novembre 18

Altmayer risponde alla lettera del 12 novembre inviatagli da Garovaglio, soffermandosi a raccontare della spaventosa situazione prodottasi in Turchia; dichiara che ciascuna delle parti in lotta ha dei torti ma gli innocenti finiscono per pagare per i colpevoli e teme che le cose non potranno che peggiorare se non si cercherà di creare un clima di rispetto e libertà per i cristiani. Grazie a Dio niente è successo ai loro amici, e da Djarbekr gli è giunto un telegramma rassicurante; ciononostante il signor Marcopoli gli ha confidato le sue profonde inquietudini. Altmayer si augura che tutto possa presto finire, mentre confida di aver sentito che l'Inghilterra e l'Italia si sarebbero alleate per separarsi dalle altre potenze. A questo punto Altmayer pensa che dovrà tornare in Mesopotamia per un paio d'anni, e si augura che gli sviluppi della situazione in primavera gli permetteranno di viaggiare con sicurezza. Nel frattempo conta di restare a lavorare a Roma fino alla fine dell'anno corrente. Comunica che padre Duval si trova a Roma da otto giorni e con ogni probabilità verrà nominato delegato in Siria. Informa Garovaglio che le suore di Baghdad e Mossul si chiamano suore della Presentazione (di Tours), ma non sono domenicane, bensì affiliate a quell'ordine.

Conclude assicurando di star bene e ricambiando i saluti dell'amico.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 5

129. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Nancy, 1896 maggio 7

Altmayer, richiamato bruscamente a Roma, prevede di poter abbracciare l'amico Garovaglio prima della sua partenza definitiva, dovendo passare da Milano il giorno 12 per incontrarsi con il cardinale.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 6

130. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1896 maggio 25

Altmayer riferisce a Garovaglio che il Santo Padre gli ha concesso di non rientrare immediatamente in Oriente. Dovendosi recare a Parigi, intende incontrare nuovamente l'amico a Milano, dove giungerà la mattina del giorno 28 per ripartire la sera stessa alla volta di Bâle.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 7

131. Altmayer Henry ad Alfonso Garovaglio

Marsiglia, 1896 ottobre 4

Altmayer comunica che nel pomeriggio si imbarcherà in direzione di Bombay e Baghdad; raccomanda di salutare Adele, Camillo, parenti e amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 8

132. Ambrosoli Solone ad Alfonso Garovaglio

[Milano], 1900 gennaio 27

Ambrosoli chiede a Garovaglio di aderire alla sua iniziativa volta a promuovere l'abolizione della tassa d'ingresso alla Società storica lombarda.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 9

133. Antonino da Reschio ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1891 aprile 9

Padre Antonino informa di aver già spedito le 25 monete antiche a Parigi; dichiara però che se non saranno vendute le farà avere a Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 10

134. Antonino da Reschio ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1891 luglio 10

Padre Antonino trasmette a Garovaglio un vaglia bancario per conto di padre Marcellino da Vallarsa, chiedendo di fargli avere una ricevuta.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 11

135. Antonino da Reschio ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1892 maggio 14

Padre Antonino invia a Garovaglio un vaglia bancario per conto di padre Marcellino da Vallarsa, chiedendo di fargli avere una ricevuta.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 12

136. Antonino da Reschio ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1893 luglio 22

Padre Antonino spedisce a Garovaglio un vaglia bancario per conto di padre Marcellino da Vallarsa, chiedendo di fargli avere una ricevuta.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 13

137. Arconati Rinaldo alla madre

Napoli, 1863 luglio 3

Arconati comunica alla madre di aver ricevuto l'incarico di tornare a Capua per svolgere il servizio di scritturale; disperato, lamenta di soffrire all'idea di questa sua nuova condizione che gli è insopportabile e lo farà apparire un mentitore agli occhi dei superiori e dei suoi compagni. Chiede alla madre e al padre di adoperarsi per farlo tornare a casa.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 14

138. Barelli Bernardino

Ponzate, 1896 maggio 26

Il sacerdote Barelli chiede l'invio dell'originale della dissertazione su Dante.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 15

139. Barelli Bernardino a Garovaglio Alfonso

Ponzate, 1892 aprile 15

Barelli chiede a Garovaglio di assumersi l'incarico di tenere il discorso d'inaugurazione della lapide in memoria di monsignor Vincenzo Barelli a Ponna il giorno 4 maggio 1892.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 16

140. Barelli Bernardino a Garovaglio Alfonso

Ponzate, 1893 aprile 11

Barelli comunica a Garovaglio l'invio di un manoscritto di monsignor Vincenzo Barelli da destinare alle stampe. Impegnato in iniziative volte ad evitare che la figura

dello zio cada nell'oblio, si augura di poter trovare appoggio in altre persone. Spera infine che Garovaglio abbia ricevuto l'opuscolo "Il bucone di Tremezzo", pubblicato allo scopo di scongiurare che qualcuno possa appropriarsi della scoperta.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 17

141. Barelli Bernardino a Garovaglio Alfonso

Ponzate, 1894 giugno 1

Barelli, impegnato nella raccolta del carteggio di monsignor Vincenzo Barelli, comunica d'aver recuperato le 103 relazioni inviate dallo zio nella sua qualità di Ispettore agli scavi al prefetto di Como; chiede a Garovaglio di poter visionare le minute delle quattro o cinque rimanenti, depositate presso l'archivio del museo e in particolare quella riguardante la Madonna de' Ghirli (?) di Campione. Dichiarando d'aver contattato anche il Comune e si chiede se non sia il caso di ritirare le relazioni inviate al Ministero della pubblica istruzione.

Rendendosi conto delle difficoltà che comporterà il riordino del materiale, chiede aiuto a Garovaglio.

Si scusa per non essersi recato a trovarlo in occasione della sua ultima venuta a Milano, quando ha avuto modo di vedere il calco in gesso del busto di monsignor Barelli.

Conclude dichiarando d'essersi recato al nuovo museo in Palazzo Giovio e spera che possa essere presto inaugurato.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 18

142. Barelli Bernardino ad Alfonso Garovaglio

Ponzate, 1894 settembre 4

Barelli sollecita, in tono scherzoso, una visita di Garovaglio a Ponzate, dove potranno discutere dell'epistolario del canonico Vincenzo Barelli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 19

143. Barelli Bernardino ad Alfonso Garovaglio

Ponzate, 1894 ottobre 14

Barelli si scusa con Garovaglio per il ritardo con il quale risponde alla sua lettera. Dopo aver esposto i motivi di tale ritardo, passa a trascrivere la lettera pervenutagli dal tipografo Bertolini, secondo cui il carteggio di Vincenzo Barelli deve ritenersi privo di interesse per il grande pubblico. Bernardino Barelli intende quindi rivolgersi al nuovo assessore della ditta Franchi, dopo aver fatto uno spoglio delle lettere ed averle passate a [Giovanni] Gemelli o a Fossati. Se anche dopo lo spoglio dovessero esservi perplessità, comunica a Garovaglio che desidererebbe pubblicare una miscellanea delle lettere più interessanti e di tutte le cose degne di stampa di Vincenzo Barelli. Si propone di recarsi a Loveno nel corso della settimana successiva, se le condizioni di alcuni infermi ai quali presta assistenza glielo consentiranno.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 20

144. Barelli Bernardino ad Alfonso Garovaglio

Ponzate, 1894 ottobre 30

Barelli impossibilitato ad allontanarsi da Ponzate, spera di poter raggiungere Garovaglio a Loveno dopo l'ottava dei morti, o ricevere una sua visita. Informa Garovaglio di non aver potuto procedere al riordino dell'epistolario, ma di essere ottimista sull'esito dell'impresa.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 21

145. Barelli Bernardino ad Alfonso Garovaglio

Ponzate, 1894 novembre 17

Barelli, appena rientrato dalla Valle d'Intelvi, comunica a Garovaglio di essere costretto a rinunciare al suo invito a causa di un brutto raffreddore; spera di poterlo incontrare successivamente a Milano, dove intende consegnargli alcune lettere e ricevere un opuscolo su Rondineto. Informa Garovaglio che intende passare tutto il carteggio di Vincenzo Barelli al dott. Fossati, al quale ha già mostrato qualche lettera. Nel frattempo continua a trascrivere le prediche di Vincenzo Barelli, che potrebbero essere pubblicate a loro volta. Passa quindi a chiedere informazione sul busto del canonico e sulla pubblicazione di un articolo dantesco.

In una nota chiede a Garovaglio se ha avuto modo di leggere su "La Perseveranza" l'elogio di una nuova versione poetica in terza rima a cura del sac. prof. Barbaresi e con una prefazione di Pio Ferreri; per parte propria considera discutibile la tesi secondo la quale questa versione sarebbe migliore di tutte quelle già pubblicate, compresa quella di Vincenzo Barelli, tanto che anche "Il Corriere della domenica" "ha già levata la voce per stigmatizzare questa sacrilega falsità".

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 22

146. Barelli Bernardino ad Alfonso Garovaglio

Ponzate, 1895 febbraio 20

Barelli auspica che, in occasione dell'inaugurazione del busto di Vincenzo Barelli, si facciano pubblicare, oltre al noto articolo dantesco, anche alcune note, postille e varianti inedite alla Divina Commedia, compilate dallo studioso defunto. Chiede a tale proposito il parere di Garovaglio, dichiarandosi disposto ad impegnare soldi propri pur di riuscire a realizzare quest'idea. Riferisce di aver trovato stupendo il busto e propone alcune idee per la sua collocazione. Conclude raccomandando a Garovaglio di porgere i suoi saluti a Pogliaghi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 23

147. Barelli Bernardino ad Alfonso Garovaglio

Ponzate, 1895 maggio 4

Barelli riferisce a Garovaglio che il tipografo che doveva occuparsi della pubblicazione dell'epistolario del canonico Vincenzo Barelli ha dichiarato fallimento e pertanto la stampa dell'opera dovrà essere rinviata; nel frattempo intende fare dono di tutto quanto lasciato d'inedito dal canonico, ad eccezione delle prediche, alla città di Como, versando il materiale nel Museo civico. Chiede a tale proposito il parere di Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 24

148. Barelli Bernardino ad Alfonso Garovaglio

Ponzate, 1895 giugno 1

Don Barelli chiede aiuto e consiglio a Garovaglio per la pubblicazione di alcuni scritti dello zio, monsignor Vincenzo Barelli, morto nel 1890.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 25

149. Barelli Vincenzo ad Alfonso Garovaglio

Como, 1881 ottobre 24

Barelli comunica a Garovaglio che intende proporre la candidatura dell'ing. Rossi a membro della Commissione, ed eventualmente quella di Vigoni. Chiede pertanto all'amico il nome e il grado accademico di quest'ultimo. Lo informa infine che pensa di fare una corsa a Milano, dove però non si potrà trattenere più di un giorno o un giorno e mezzo, dichiarandosi dispiaciuto di non avere la possibilità di programmare il viaggio d'intesa con lui.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 26

150. Barelli Vincenzo ad Alfonso Garovaglio

Como, 1882 aprile 14

Barelli ringrazia per la cartolina inviatagli da Garovaglio, che gli è pervenuta insieme al Bollettino del Palustre. Dichiaro di aver apprezzato l'articolo sulla lapide di Vulpiano, convenendo col Palustre nel farla risalire al 252 a.C.

Dispiaciuto per la malattia del cognato di Adele, si augura che tutto possa risolversi positivamente. Chiede a Garovaglio di indicargli un artista da segnalare agli abitanti di Campodolcino, che vorrebbero far dipingere il coro della loro chiesa in concomitanza dei lavori di restauro alla stessa. Conclude chiedendo nuove di Pogliaghi, dal quale non ha più notizie.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 27

Note:

E' presente la seguente nota a matita di mano di Alfonso Garovaglio: "Luigi Cavenaghi palazzo di Brera Studio del comm. Bertini".

151. Barnabei F. ad Alfonso Garovaglio

1897 marzo 18

Barnabei ringrazia per l'articolo sull'uso della forchetta trasmessogli da Garovaglio e dichiara di concordare sulle conclusioni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 28

Note:

Si vedano anche le unità 50 e 100.

Biglietto intestato: Ministero dell'istruzione. Direzione generale delle antichità e belle arti.

152. Barozzi Massimiliano ad Alfonso Garovaglio

Gorgonzola, 1887 agosto 24

Barozzi descrive a Garovaglio le forme utilizzate per la produzione di formaggi nella zona di Gorgonzola, informandolo di non averne mai viste di simili a quelle rappresentate nella sua ultima lettera.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 29

153. Barrera Pietro ad Alfonso Garovaglio

Como, 1858 maggio 1°

Barrera comunica a Garovaglio d'aver parlato con l'amministratore dell'Ospedale civico, cav. Stampa, ricavando l'impressione della disponibilità a raggiungere un accordo amichevole in merito alla nota vertenza sull'eredità.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 30

154. Barrera Pietro ad Alfonso Garovaglio

Como, 1858 giugno 13

Barrera informa Garovaglio che il cav. Stampa, amministratore dell'Ospedale civico di Como, ha accettato la sua proposta di affiancare all'ingegnere d'ufficio l'ingegner Domenico Beretta per la stima dei fabbricati di compendio dell'eredità sopra la quale si tratta.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 31

155. Barrera Pietro ad Alfonso Garovaglio

Como, 1859 gennaio 25

Barrera scrive d'aver compilato un progetto di amichevole transazione con l'Ospedale civico, sulla base delle risultanze della memoria redatta dagli avvocati Mosca e Borgomanero. Chiede a Garovaglio di predisporre una nota nella quale vengano evidenziati i crediti da considerarsi inesigibili, che verrebbero altrimenti considerati

fra le attività. A titolo di favore personale raccomanda a Garovaglio di cercare un appoggio per un caso che verrà trattato presso il Tribunale d'appello.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 32

156. Barrera Pietro ad Alfonso Garovaglio

Como, 1859 febbraio 10

Barrera ragguaglia Garovaglio circa l'incontro avuto con il cav. Stampa, amministratore dell'Ospedale civico di Como, durante il quale si è discusso il progetto di transazione amichevole: la proposta è stata favorevolmente accolta dall'amministratore, il quale ha però considerato troppo tenue la somma destinata al luogo pio, e si è riservato di sottoporla al parere del consulente legale dell'ospedale.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 33

Note:

Sono presenti annotazioni di mano di Alfonso Garovaglio.

157. Barrera Pezzi Carlo ad Alfonso Garovaglio

1887 dicembre 30

Barrera Pezzi si felicita per il viaggio intrepidamente compiuto dall'amico Garovaglio e gli porge i propri auguri di buon anno.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 34

Note:

Biglietto da visita personale.

158. Baserga Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Baserga lascia a casa di Garovaglio un suo scritto sulle pietre cupelliformi di Lanzo, lo informa d'aver avviato le pratiche per il passaggio di alcuni massi scoperti nei pressi di S. Fedele in proprietà della provincia e fornisce uno schizzo della clava litica di cui parla nel suo articolo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 35

159. Baserga Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Lanzo d'Intelvi, 1899 gennaio 1

Baserga, parroco di Lanzo d'Intelvi, trasmette a Garovaglio una copia del periodico "L'Ordine" nel quale si trova un articolo riguardante alcune pietre cupelliformi da lui recentemente ritrovate. Chiede infine a Garovaglio l'autorizzazione a scrivere una relazione su tale argomento, da pubblicare sulla Rivista archeologica.

E' inoltre presente la copia del giornale (30 dicembre 1898).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 36

160. Baserga Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Lanzo d'Intelvi, 1899 gennaio 7

Baserga ringrazia Garovaglio per le sue parole d'elogio e si impegna, come già annunciato, a scrivere una relazione sulle pietre cupelliformi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 37

161. Baserga Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Como, 1899 maggio 25

Baserga informa Garovaglio d'aver consegnato a [Giovanni] Gemelli l'articolo sulle pietre cupelliformi e la clava litica da lui scoperti, invita Garovaglio a Lanzo per un sopralluogo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 38

162. Baserga Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Lanzo d'Intelvi, 1899 giugno 10

Baserga ragguaglia Garovaglio sulle pratiche riguardanti il passaggio delle pietre cupelliformi da lui scoperte in proprietà della provincia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 39

163. Baserga Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Lanzo d'Intelvi, 1899 ottobre 17

Baserga comunica d'aver compiuto una gita ad Albate nel corso della quale ha notato una cinta di difesa, che consiglia a Garovaglio di visitare; si rende disponibile per eventuali scavi nella zona delle pietre cupelliformi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 40

164. Bassi Carlo ad Alfonso Garovaglio

[Milano], 1893 dicembre 25

Bassi, del Comitato di Milano dell'Associazione nazionale di soccorso ai missionari italiani, notifica a Garovaglio che il Comitato centrale di Firenze ha accordato ai padri francescani in Mesopotamia un sussidio di 1.000 lire.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 41

Note:

Carta intestata: Associazione nazionale di soccorso ai missionari italiani. Comitato di Milano.

165. Bassi Carlo ad Alfonso Garovaglio

[Milano], 1894 gennaio 2

Bassi invita Garovaglio alla seduta del Comitato di Milano dell'Associazione nazionale di soccorso ai missionari italiani per il giorno 5 gennaio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 42

Note:

Carta intestata: Associazione nazionale di soccorso ai missionari italiani. Comitato di Milano.

166. Bassi Carlo ad Alfonso Garovaglio

[Milano], 1894 gennaio 7

Bassi si dichiara disponibile a consegnare il giorno 9, nelle mani di padre Marcellino, la prima tranche del sussidio concesso ai padri francescani in Mesopotamia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 43

167. Baye (de) Joseph ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1884 aprile 28

De Baye chiede il parere di Garovaglio circa la proposta di organizzare la prossima sessione del Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques in Romania. E' inoltre presente minuta della replica di Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 44

168. Becchieri (?) Stefano ad Alfonso Garovaglio

Cantù, luglio 15

Becchieri informa Garovaglio sull'andamento dei lavori di tinteggiatura del campanile e della facciata della chiesa di S. Teodoro.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 45

169. Bellucci Giuseppe ad Alfonso Garovaglio

Perugia, 1880 agosto 1

Bellucci comunica la sua prossima venuta a Valmadrera, dove trascorrerà sette o otto giorni, in tale occasione si augura di poter combinare un incontro con Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 46

170. Beltrami Luca ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1891 novembre 24

Beltrami comunica l'invio di una lettera ministeriale, chiedendo a Garovaglio di fargli conoscere le sue osservazioni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 47

Note:

Biglietto intestato: Direzione dell'Ufficio tecnico per la conservazione dei monumenti in Lombardia.

171. Beretta Domenico ad Alfonso Garovaglio

Galliano di Cantù, 1858 novembre 22

Beretta informa Garovaglio d'aver venduto al Gatti un castano ed una roveretta per 120 lire milanesi, che andranno dedotte dalle spese per riparazioni straordinarie ad una stalla sostenute dal fittabile. Comunica inoltre che, avendo compiuto una rilevazione delle viti presenti sul fondo, esistono i margini per avviare una trattativa con il Gatti. Si rammarica di non essersi potuto recare a Loveno, ma si augura di poter incontrare Garovaglio quando andrà a Milano. Conclude informando che le trattative con l'Ospedale non stanno progredendo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 48

172. Beretta Domenico ad Alfonso Garovaglio

1859 aprile 5

Beretta raccomanda a Garovaglio di prendere provvedimenti contro il fittabile Gatti, per i canoni d'affitto non ancora esatti e per i "moroni" che ha indebitamente piantato tra un filare di viti e l'altro. Conclude dichiarando che farà un buon affare nel giorno in cui finalmente riuscirà a sciogliere in qualche modo l'affitto.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 49

173. Bernard Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, [1889 o 1890]

Bernard si scusa con Garovaglio per il lungo silenzio, assicurando che anche se non ha potuto scrivere prima, non l'ha mai dimenticato ne ha mancato di parlare di lui. Anche monsignor Henry Altmayer è stato occupatissimo e forse dovrà tornare a Roma, in tal caso lo avvertirà. Conclude comunicando l'invio di una propria fotografia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 50

Note:

Biglietto con stemma e il motto "Veritas".

174. Bernard Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1888 novembre 5

Padre Bernard, segretario della Delegazione apostolica di Baghdad, informa Garovaglio che, insieme a monsignor [Henry Altmayer], si trova a Parigi da tre mesi, in attesa di partire per Roma. Gli comunica che in occasione del viaggio faranno tappa a Milano dove l'arcivescovo desidererebbe incontrarlo. Bernard confessa di essere emozionato nell'apprestarsi a raggiungere l'Italia, paese che ha sognato di visitare fin da giovane; ancor più felice sembra monsignor Altmayer, che pure già conosce le principali città italiane.

Bernard chiede quindi a Garovaglio di fargli sapere se si troverà a Milano dal 23 al 25 novembre; conclude riportando i saluti dell'arcivescovo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 51

175. Bernard Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1888 novembre 26

Bernard spiega a Garovaglio che la partenza da Parigi è stata rinviata a causa di alcuni impegni di monsignor Henry Altmayer. Giungeranno a Milano da Bâle il 3 dicembre alle 5:15 della sera, e saranno grati se Garovaglio potrà mandare qualcuno a prenderli in stazione. Dichiara di aver ricevuto il telegramma trasmessogli da Garovaglio e conclude inviando i propri saluti.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 52

176. Bernard Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1888 dicembre 1°

Bernard riferisce a Garovaglio d'aver ricevuto la sua lettera del 29 novembre e lo avverte che, insieme a monsignor Altmayer, giungerà a Milano il giorno 4 dicembre invece che il 3.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 53

177. Bernard Henry ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1888 dicembre 16

Bernard descrive l'emozione provata al momento del suo arrivo a Roma, città che ha da sempre desiderato visitare. Passa quindi a raccontare delle altre tappe del suo soggiorno in Italia, soffermandosi in particolare a scrivere di Venezia, il cui fascino, anche a causa della rigidità della temperatura, gli è forse sfuggito e dove, più che il gusto dell'arte l'ha colpito l'importanza che viene data allo sfarzo. Ciò detto, tiene comunque a precisare d'aver visto in quella città delle opere straordinarie che, da amante del disegno e dell'arte statuaria, l'hanno convertito all'amore per la pittura. Nessuna delle mete raggiunte, comunque, comprese Bologna e Loreto, è però stata in grado di fargli dimenticare Milano, dove, insieme all'arcivescovo, aveva potuto godere della compagnia di Garovaglio e dei suoi amici e familiari.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 54

178. Bernard Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1889 ottobre 12

Bernard, vicario generale di Baghdad, segnala a Garovaglio d'aver visto in una galleria sette pannelli di stoffa dipinta con colori vegetali, attribuiti a Raffaello. Dopo aver esaminato attentamente le tele ritiene di propendere per questa ipotesi anche se non ritiene di poter esprimere un giudizio definitivo.

Spiega che con l'arcivescovo Altmayer si tratterà in Europa almeno fino alla primavera e si rammarica di non poter essere a Loveno con l'amico. Racconta d'aver compiuto delle escursioni in Francia e in Belgio. Afferma che monsignor Altmayer è di nuovo in buona salute, mentre egli non si è ancora completamente rimesso da una brutta influenza. Conclude con saluti a Garovaglio e alla sua famiglia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 55

179. Bernard Henry ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1890 febbraio 2

Bernard annuncia a Garovaglio l'intenzione dell'arcivescovo Henry Altmayer di recarsi a Milano in occasione del suo viaggio per Roma. Purtroppo egli, per motivi familiari, non potrà seguire l'arcivescovo né a Roma né in Oriente. Si rammarica in particolare di non poter rivedere l'amico e i suoi parenti.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 56

180. Bernard Henry ad Alfonso Garovaglio

Sausson (?) (Charente inférieure), 1897 agosto 18

Bernard comunica a Garovaglio che anche per l'anno in corso dovrà rimandare il progetto di recarsi a Loveno. Si augura di poter compiere il viaggio l'anno successivo, magari in compagnia dell'arcivescovo, che ha promesso di recarsi a Roma. Raccomanda a Garovaglio di non spaventarsi per il lungo silenzio di monsignor Altmayer, ma teme che scrivere sia per lui un motivo di dolore: egli soffre per la lontananza dalla sua terra natale e dagli amici che ha un po' dappertutto. E' partito suo malgrado e in questo bisogna riconoscere un grande sacrificio e il grande merito della sua carriera; padre Bernard teme addirittura che una tale disposizione di spirito possa nuocere alla salute dell'arcivescovo. Fortunatamente però, dopo l'arrivo di monsignor Duval a Beirut, Altmayer è circondato dalle premure di giovani missionari che l'hanno eletto a loro guida. Inoltre, Altmayer, che ha sempre creduto nella Curia, ormai non scrive più rapporti e predilige l'azione decisiva e personale.

Bernard intende scrivergli e comunicargli lo sconforto nel quale ha gettato i suoi amici e prevede che Altmayer scriverà presto anche a Garovaglio, pur dubitando che i turchi facciano passare le lettere. Conclude raccomandando a Garovaglio di salutare a suo nome Adele e Camillo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 57

181. Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele in Roma ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1881 novembre 11

Richiesta di pubblicazioni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 58

Note:

Carta intestata sottoscritta dal prefetto reggente Gnoli.

182. Biondelli Bernardino

Castelmarte, 1871 settembre 21

Biondelli informa Garovaglio dell'intenzione di recarsi a Como il giorno 16 insieme ai suoi ospiti e di recarsi poi a Sant'Abbondio per incontrarsi con Serafino Balestra. Potranno quindi incontrarsi in tale occasione e Biondelli ne approfitterà per consegnare a Garovaglio la tessera di membro del congresso, grazie alla quale avrà diritto ad una riduzione del 50% sulla tratta ferroviaria da Milano a Bologna.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 59

Note:

Carta intestata personale: B. Biondelli

183. Biondelli Bernardino ad Alfonso Garovaglio

Castelmarte, 1875 settembre 11

Biondelli, ormai da quindici giorni a Castelmarte, informa Garovaglio di essere impegnato nei lavori ad un fabbricato recentemente acquistato e quindi costretto a declinare il suo invito; dichiara però che sarebbe lieto di ricevere una visita dell'amico e di sua figlia Adele.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 60

184. Bizzozero Giacomo ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1888 settembre 6

Bizzozero si rammarica per non essersi potuto recare a Loveno per salutare personalmente Garovaglio. Rientrato a Milano, si augura che la relazione iniziata sulle sponde del Lario possa continuare. Conclude con saluti alla sorella di Garovaglio, alla quale raccomanda di riferire d'aver incontrato Aicardo che sta benissimo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 61

185. Bosseboeuf (?) L. ad Alfonso Garovaglio

Tour, 1891 gennaio 11

Bosseboeuf (?) si rammarica per non aver scritto prima a Garovaglio, al quale trasmette anche i suoi auguri di buon anno. Costretto a rinviare la propria partenza a causa delle condizioni di salute di suo padre, pensa di potersi recare in Italia a rendere visita all'amico quando la stagione si farà meno rigida. Fornisce notizie circa il comune amico Palustre e si impegna a salutare i Sigfried, che però non vede più da qualche tempo. Conclude rinnovando la promessa di una visita a Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 62

186. Bozzoni ad Alfonso Garovaglio

Bombay, ottobre 17

Bozzoni informa Garovaglio che il capitano Parodi gli farà avere una pietra di forma cubica con alcuni geroglifici, proveniente dalle rovine di Berenice sul Mar Rosso. Chiede di fargli avere nuovamente le misure per il braccialetto che intende regalare ad Adelaide. Si lamenta per il caldo che fa perdere in poche settimane i benefici acquisiti durante il soggiorno in Europa. Conclude salutando e pregando Garovaglio di ricordare anche la moglie alla sua famiglia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 63

187. Bozzoni ad Alfonso Garovaglio

Bombay, dicembre 17

Bozzoni riferisce di aver passato i disegni degli amuleti ad una persona indicatagli come competente. Comunica che il capitano Parodi non ha avuto tempo di spedirgli la pietra di cui gli aveva parlato nella precedente lettera, ma che si è impegnato a fargliela avere non appena sarà nuovamente a Genova. Si augura che [Errico] Vitto sia rimasto soddisfatto dalla sua gita. Chiede a Garovaglio di riferire ad Adele che sua moglie ha ricevuto la lettera alla quale risponderà. Dichiaro che i braccialetti sono pronti e che si preoccuperà di farglieli avere. Informato del trionfo di Crispi, afferma di essere rimasto nauseato dai giornali del periodo elettorale, nei quali "si scorge più del benessere del paese l'avidità del potere in tutti i partiti!" Conclude con saluti e auguri da parte propria e della moglie.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 64

188. Bozzoni ad Alfonso Garovaglio

Bombay, febbraio 3

Bozzoni spiega a Garovaglio che il ritardo con il quale gli scrive è dovuto alle preoccupazioni destinate da un malessere di sua moglie, la quale a sua volta non ha potuto ancora rispondere alla lettera di Adele. Invita Garovaglio ad avvertire la figlia che intorno al 24 o 25 febbraio riceverà il pacco contenente l'anello e il braccialetto. Assicura di non essersi scordato di Luca della Robbia, ma di non aver avuto ancora il tempo di cercare la persona giusta. Scrive d'aver avuto le migliori notizie "dai nostri

saltafossi". Ricorda sempre con piacere i giorni trascorsi a Loveno e prega Garovaglio di scusarlo presso gli altri amici per non aver loro scritto in occasione del capodanno.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 65

189. Brocca A. ad Alfonso Garovaglio

Blevio (?), 1888 agosto 21

Brocca informa Garovaglio che da Barcellona gli è giunta notizia che la giuria per l'archeologia è stata assegnata all'Italia. Invita Garovaglio ad assumerne la presidenza e a comunicare la propria decisione al Consolato di Spagna di Milano. E' inoltre presente minuta di testo per telegramma con il quale Garovaglio declina l'invito.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 66

190. Buttafava Giuseppina ad Alfonso Garovaglio

Alpe Pietra Luna - S. Primo, 1885 settembre 16

Giuseppina Buttafava comunica a Garovaglio di aver parlato con l'ing. Rossi e con il marchese Trotti, di essere pervenuta alla decisione di cedere la proprietà del "sasso della luna" alla Provincia di Como e di accondiscendere inoltre all'apposizione del relativo cartellino.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 67

Note:

Si veda anche l'unità 204.

191. Caimi Antonio ad Alfonso Garovaglio

Sondrio, 1875 novembre 8

Caimi si scusa per non essersi ancora recato a trovare l'amico a Loveno.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 68

192. Candiani Annita ad Alfonso Garovaglio

Milano Bovisa, 1895 dicembre 23 - 1897 maggio 27

Otto lettere di vario tenore da Annita Candiani ad Alfonso Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 69

193. Cantoni Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Pavia, 1886 febbraio 1°

Cantoni riferisce d'aver discusso con il Rettore e di aver ottenuto l'autorizzazione a fare eseguire il busto e il basamento del monumento in memoria di [Santo]

Garovaglio . Per quanto riguarda invece l'iscrizione, rimane in attesa di ottenere l'approvazione del Consiglio accademico.

In una nota precisa che l'anno in cui il Consiglio Accademico deliberò a proposito del monumento in onore di Balsamo Crivelli era il 1885 e non il 1884, come erroneamente indicato in una sua precedente lettera.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 70

Note:

Carta intestata: Istituto di fisica della R. Università.

194. Cantoni Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Pavia, 1886 febbraio 15

Cantoni comunica a Garovaglio d'aver saputo dall'economista che la somma sulla quale si può fare assegnamento ascende a 1.600 lire.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 71

195. Cantoni Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Pavia, 1886 febbraio 20

Cantoni informa Garovaglio che l'importo delle sottoscrizioni ammonta a 1.595 lire più gli interessi, somma dalla quale si devono però sottrarre le spese di stampa e cancelleria. Dichiarò di aver provveduto ad inviare una circolare ai sottoscrittori morosi e che spera di potergli dare presto nuove notizie.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 72

Note:

Lettera con busta strappata intestata: [Istituto di f]isica della R. Università di Pavia.

196. Cariboni A. ad Alfonso Garovaglio

Loveno, 1899 gennaio 18

L'ingegner Cariboni chiede a Garovaglio il rilascio di una delega che lo autorizzi a presentare i reclami per gli errori di intestazione, superficie e classificazione riscontrati sia per Loveno che per Plesio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 73

197. Cariboni Augusto ad Alfonso Garovaglio

[Loveno], 1899 gennaio 19

Cariboni comunica l'invio di un estratto della delibera consiliare dell'11 dicembre 1898 con la quale si è deciso di cambiare il nome di via del Masso in via Alessandro Volta.

Estratto di verbale della seduta del Consiglio comunale di Loveno in data 11 dicembre 1898.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 74

Note:

Carta intestata: Dott. Cariboni. Loveno.

198. Carmine / Carnini (?) Pietro ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1886 febbraio 19

Carmine (?) comunica a Garovaglio d'essersi interessato al problema di sua sorella e di non potergli che esso è destinato ad incontrare serie difficoltà poiché la legge del 26 marzo 1885 imponeva che i crediti verso i governi provvisori dovessero essere presentati entro il termine, ormai scaduto, di sei mesi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 75

Note:

Carta intestata: Camera dei deputati.

199. Carotti Giulio ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1901 luglio 11

Giulio Carotti, dispiaciuto dall'aver appreso che dal Comune di Milano non è ancora stata inviata una nota di ringraziamento a Garovaglio per la sua preziosa donazione, si affretta a farlo di persona. Comunica l'intenzione di partire il giorno 18 per Teglio, in Valtellina, dove trascorrerà le vacanze, conclude invitando Garovaglio a salutare per suo conto la sorella e la signora Rognoni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 76

Note:

Lettera intestata: Consulta del Museo archeologico di Milano.

Si vedano anche le unità 14 e 210

200. Castelfranco Pompeo ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1885 febbraio 20

Castelfranco ringrazia Garovaglio per avergli inviato un fascicolo della "Rivista archeologica", si duole che il periodico debba cessare le pubblicazioni e spera che possa presto risorgere.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 77

201. Castiglioni Aicardo ad Alfonso Garovaglio

Angera, agosto 29

Aicardo comunica allo zio d'essere stato a Golasecca, dove ha incontrato Paolo Guazzoni che gli ha mostrato alcuni reperti. Questi non gli sono però sembrati interessanti e quindi non ha acquistato nulla.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 78

202. Castiglioni Aicardo ad Alfonso Garovaglio

Aicardo comunica allo zio di essere convinto che la Provincia debba ancora corrispondere il sussidio per la pubblicazione dei bollettini del 1884. Riferisce buone notizie da parte della madre, che forse potrà presto recarsi a Milano. Dichiara d'aver visto la figlia di Annetta, che le è parsa affaticata. Racconta che in casa Rognoni va tutto bene. Conclude con saluti a parenti e amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 79

203. Castiglioni Aicardo ad Alfonso Garovaglio

Angera, 1884 settembre 30

Aicardo descrive allo zio la situazione dei fondi di Angera, l'andamento della vendemmia e dei lavori di riparazione ad alcuni stabili. Per quanto riguarda l'equivoco con la Prefettura in merito ai sussidi accordati dalla Provincia al "Bollettino archeologico della Provincia di Como", dichiara che occorrerà verificare le singole ricevute di Barelli e dello stesso Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 80

204. Castiglioni Carlo ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1885 luglio 23

Castiglioni riferisce a Garovaglio che, nonostante reiterati tentativi, non è riuscito a convincere Giuseppina Buttafava a cedere la proprietà del cosiddetto "sasso della luna" alla Provincia di Como, né a farvi apporre alcuna iscrizione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 81

Note:

Si veda anche l'unità 190.

205. Castiglioni Giuseppe ad Alfonso Garovaglio

Angera, 1880 giugno 27

Castiglioni riferisce a Garovaglio di essersi recato da Alberto Brovelli, il quale aveva però già venduto parte degli oggetti che gli erano rimasti. Dichiara d'aver preso contatti con Ferdinando Brovelli che ha invece alcuni oggetti interessanti, che elenca, rinvenuti in un fondo vicino al nuovo cimitero. Il prezzo richiesto è di 30 lire, ma pensa che si possa averli anche per un prezzo inferiore; in ogni caso rimane in attesa di suoi ordini. Conclude riportando i saluti di Teresa e Colette, da estendere anche a mamma Rosa.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 82

206. Castiglioni Giuseppe ad Alfonso Garovaglio

Angera, 1880 dicembre 3

Castiglioni smentisce la notizia secondo la quale nuovi scavi archeologici sarebbero stati intrapresi nei pressi del Castello di Angera.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 83

207. Castillon (de) C. ad Alfonso Garovaglio

Castillon trascrive versi da testi sacri.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 84

208. Ceruti (?) Antonio ad Alfonso Garovaglio

Milano, ... maggio 29

Ceruti trasmette notizie su alcuni volumi conservati nella Biblioteca Ambrosiana.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 85

Note:

Monogramma A.C.

209. Commissione del Museo archeologico ad Alfonso Garovaglio

Como, 1887 novembre 1

Poggi si duole per l'assenza di Garovaglio all'ultima riunione della Commissione e lo informa che in tale occasione si è deliberata la riapertura del museo nella prima domenica di dicembre. Lo avverte però della necessità di sistemare per tale data le raccolte Ambrosoli e Longhi, certo di poter contare sulla collaborazione sua e di Giovanni Antonio Galli per la collocazione razionale dei vasi donati da Achille Longhi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 86

Note:

Carta intestata: Commissione del museo archeologico. Sottoscritta: Cencio Poggi.

210. Comune di Milano ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1901 aprile 17

Ringraziamenti, anche a nome della Consulta del Museo archeologico, per la collezione di chiavi e serrature antiche e moderne donata dal Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 87

Note:

Carta intestata: Il sindaco di Milano Si vedano anche le unità 14 e 199.

211. Consulta del Museo archeologico di Milano ad Alfonso Garovaglio

[Milano], 1899 febbraio 15

Giulio Carotti si compiace della soddisfazione con la quale Garovaglio ha accolto la nomina a membro della consulta e lo informa dell'arrivo del decreto reale, che gli verrà trasmesso a giorni. Chiede infine a Garovaglio di comunicargli quando sarà a Milano per poter indire una riunione della consulta.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 88

Note:

Carta intestata: Consulta del Museo archeologico di Milano. Sottoscritta: Giulio Carotti.

212. Consulta del Museo archeologico di Milano ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1900 gennaio 27

Giulio Carotti informa che il prosindaco ha delegato l'assessore Giulio Pisa a presidente del museo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 89

Note:

Carta intestata: Consulta del museo archeologico di Milano. Sottoscritta: G. Carotti.

213. De Andrade (?) Alfonso ad Alfonso Garovaglio

Firenze, 1899 aprile 2

De Andrade si congratula con Garovaglio per la sua nomina a membro della Consulta del Museo patrio archeologico di Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 90

214. De Francisci Giacomo ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1885 maggio 4

De Francisci comunica d'aver recentemente acquistato un pezzo per una condotta d'acqua risalente all'epoca romana, dichiarandosi disposto a cederlo a Garovaglio. Lo informa inoltre di avere a disposizione anche due statue in marmo, una rappresentante Marco Aurelio, l'altra una donna con una torcia in mano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 91

215. De Fromessent ad Alfonso Garovaglio

Boulogne sur mer, sec. XIX

Richiesta di fascicoli della "Rivista archeologica".

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 92

Note:

Biglietto: personale.

216. De Laurière ad Alfonso Garovaglio

1879 ottobre 6

De Laurière trasmette a Garovaglio parte di una lettera ricevuta da Florian Vallentin riguardante il rinvenimento di monete galliche in tombe galliche.

Sono inoltre presenti: nota del Vallentin che segnala d'essere a conoscenza di un solo ritrovamento del genere nei pressi di Beauvoisin (6 ottobre 1879) e minuta di Garovaglio per Morel.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 93

Note:

Carta intestata: Société française d'archéologie. Secrétariat général.

217. De Laurière ad Alfonso Garovaglio

Arezzo, 1886 aprile 22

De Laurière, in viaggio in Italia, fornisce a Garovaglio notizie circa alcune iscrizioni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 94

218. Dell'Acqua Carlo ad Alfonso Garovaglio

Pavia, 1882 ottobre 27

Dell'Acqua ringrazia per l'amabilità dimostrata da Garovaglio verso di lui e la sua famiglia in occasione della sua visita a Loveno. Si augura che l'amico si sia ristabilito e lo prega di rassicurarlo facendogli avere un biglietto.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 95

219. Dell'Acqua Carlo ad Alfonso Garovaglio

Pavia, 1886 luglio 7

Dell'Acqua riferisce a Garovaglio d'aver rinvenuto fra i libri donati da Giovanni Alessandro Brambilla all'ospedale di Pavia il commentario manoscritto del chirurgo Paolo Paoli da Menaggio al libro "Opera seu practica chirurgica" di Giovanni Vico da Rapallo e lo informa che ne parlerà diffusamente nella sua opera su Menaggio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 96

220. Della Cagnoletta Giuseppe ad Alfonso Garovaglio

Chiavenna, 1882 dicembre 1

Il sacerdote Della Cagnoletta fornisce a Garovaglio il proprio parere circa il significato del vocabolo OCIMION, rinvenuto sulla pietra sepolcrale di Angera; trascrizione della lapide.

Sono inoltre presenti: annotazione di Garovaglio, che trasmette la lettera a Vincenzo Barelli e una nota di replica del Barelli sull'argomento (14 dicembre 1882).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 97

221. Della Cagnoletta Giuseppe ad Alfonso Garovaglio

Chiavenna, 1882 dicembre 11

Il sacerdote Della Cagnoletta ripropone a Garovaglio la propria tesi sul significato del vocabolo OCIMION.

E' inoltre presente una nota di Vincenzo Barelli sulla questione (12 dicembre 1882).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 98

222. Deputazione di storia patria ad Alfonso Garovaglio

Torino, 1898 dicembre 31

Ringraziamenti per l'invio di copia della pubblicazione "Viaggio nella Siria centrale e nella Mesopotamia".

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 99

Note:

Carta intestata: Deputazione di storia patria.

223. Dionisio da Soraga ad Alfonso Garovaglio

Trento, 1891 luglio 10

Padre Dionisio trasmette a Garovaglio la somma di 100 lire per conto di padre Marcellino da Vallarsa, chiedendo di fargli avere una ricevuta.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 100

224. Fogazzaro Mariano ad Alfonso Garovaglio

Oria, 1864 settembre (?) 15

Fogazzaro riferisce che lo sta aspettando, certo che si farà accompagnare dal sole. Invia saluti alla madre e alla sorella.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 101

Note:

E' presente la seguente annotazione a matita di mano di Alfonso Garovaglio: "Fogazzaro, padre dell'odierno scrittore".

225. Fondazione artistica Poldi Pezzoli Milano ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1883 dicembre 20

Ringraziamenti per il dono di due pezzi di stoffa antica.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 102

Note:

Carta intestata Fondazione artistica Poldi Pezzoli Milano, sottoscritta Giuseppe Bertini.

226. Fondra Giuseppe ad Alfonso Garovaglio

Introbio, 1883 novembre 11

Fondra informa Garovaglio di essersi recato a Cremeno per esaminare il noto quadro, di cui trasmette le misure. Comunica che l'artista che lo ha lavato e spostato dalla parete posteriore del coro al luogo dove è attualmente collocato, si chiama Zanchi, è di Bergamo ed ha eseguito l'operazione circa tre anni prima. Il quadro gli è parso più bello rispetto a domenica e ritiene si debba provvedere a proteggerlo chiudendo l'accesso alla cappella con una cancellata. Ringrazia per l'illustrazione di una tomba gallica eseguita da [Bernardino] Biondelli e trasmessagli da Garovaglio; riferisce che l'"Araldo" ha pubblicato un suo articolo; dichiara di essere ansioso di conoscere il parere di Garovaglio circa la datazione di una antica moneta; conclude riportando i saluti della sua famiglia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 103

Note:

Sono presenti: schizzo di Giuseppe Fondra con le misure della pala e successive annotazioni di mano di Alfonso Garovaglio; note bibliografiche e appunti di Garovaglio.

227. Fossati ad Alfonso Garovaglio

Como, 1888 gennaio 6

Fossati comunica a Garovaglio che il consiglio direttivo della Società storica [comense] ha deliberato di accettare la proposta di riunire alla "Rivista archeologica" il periodico sociale, espone le condizioni alle quali tale proposta è stata accolta, dichiarando che comunque essa dovrà essere approvata anche dall'assemblea generale dei soci.

E' inoltre presente minuta di replica del Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 104

Note:

Carta intestata: Biblioteca comunale Como.

228. Galli Ferdinando a Curlitt (?)

Milano, sec. XIX

Galli raccomanda a Curlitt, pittore di Altona, di accogliere il giovane Alfonso Garovaglio, che ha intrapreso un viaggio verso la Germania e che non mancherà d'informarlo del successo del suo quadro esposto a Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 105

Note:

Forse 1847, quando Alfonso Garovaglio fece un viaggio in Germania in compagnia di Salvatore Pogliaghi.

229. Galli Giovanni Antonio ad Alfonso Garovaglio

S. Moritz, 1880 luglio 24

Galli, da qualche giorno in villeggiatura, si rammarica di non aver potuto incontrare Garovaglio a Rondineto, dove desiderava mostrargli alcuni oggetti raccolti durante alcuni scavi. Passa quindi ad esporre le proprie considerazioni intorno ad alcuni manufatti forati. Conclude fornendo notizie intorno a Paolo Giulini e dichiarando la propria soddisfazione per il trattamento che gli viene riservato in S. Moritz.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 106

Note:

Dal 6.9.1991 si segnala la mancanza della c. n. 438.

230. Galli Giovanni Antonio ad Alfonso Garovaglio

Breccia, 1887 novembre 5

Galli riferisce che in occasione dell'ultima seduta della Commissione del museo archeologico ha ricevuto l'incarico di collaborare con Garovaglio alla sistemazione dei vasi donati da Achille Longhi e di procedere alla compilazione del catalogo illustrativo degli oggetti di paleontologia. Comunica di voler dare subito inizio a tale lavoro, augurandosi di poter contare sull'appoggio dell'amico.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 107

231. Galli Giovanni Antonio ad Alfonso Garovaglio

Breccia, 1899 maggio 4

Galli riferisce a Garovaglio d'aver rinvenuto un frammento di pietra cupelliforme, alcuni cocci di vasi, una "pallottola" forata e una "fusaruola" in terra cotta in un campo di proprietà del beneficio parrocchiale dell'Annunciata, confinante con un suo fondo in comune di Breccia. Si rammarica poi di non essere intervenuto alla riunione della Commissione per i cimeli Volta avendo ricevuto l'invito in ritardo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 108

232. Galli Giovanni Antonio ad Alfonso Garovaglio

Breccia, 1899 giugno 5

Galli comunica a Garovaglio di aver fatto eseguire uno schizzo della pietra cupelliforme da lui scoperta, ma di non essere ancora riuscito a farla fotografare, poiché pare che tutti i fotografi siano impegnati per l'Esposizione Voltiana; ritiene quindi opportuno il trasporto della pietra a Como per il quale rimane in attesa della

deliberazione della Commissione ordinatrice. Riferisce d'aver ricevuto una lettera dell'Oriani, che, come d'intesa, sta trattando l'acquisto di un cavallo, ragguaglia Garovaglio sui festeggiamenti tenutisi a San Fermo [della battaglia] e lo invita a casa sua.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 109

233. Garovaglio Adelaide o Maria al fratello Alfonso

Milano, 1860 giugno 3

Adelaide (o Maria) Garovaglio si rallegra con il fratello per l'ultima lettera nella quale Alfonso comunicava la sua prossima destinazione e la richiesta di essere messo in disponibilità. Avverte della prossima partenza per Loveno, da dove giungono buone notizie sulla coltura dei bigatti. Informa d'aver saputo da Carlo Fumagalli che Cesare gli ha inviato una lettera al campo di S. Maurizio, e gli raccomanda di cercarla nel caso in cui non l'avesse ancora ricevuta. Informa che Giulia Venini ha domandato qualche lettera di raccomandazione per Giacomo, che si deve recare a Genova.

Racconta che i Bolza hanno affittato la loro casa alle contesse Gritti, che fecero tanto scalpore l'ultimo carnevale, essendosi presentate alle feste vestite a lutto. Il curato versa ancora in cattive condizioni di salute, ma continua a sperare negli effetti delle cure termali cui si sottoporrà. La sorella informa inoltre Garovaglio che Rinaldo Arconati è scappato dal collegio e senza avvertire alcuno dei suoi parenti si è unito ad una spedizione per la Sicilia capitanata da Garibaldi. Il Salimbeni è già a Loveno "tutto in ammirazione delle tre belle contessine".

Prosegue narrando d'aver trascorse le feste di Pentecoste a S. Agata e raccontando che don Enrico soffre ancora per la repentina perdita del fratello don Luigi.

Conclude informandolo che il Gori si è sposato, ma a soli due giorni dal matrimonio è stato chiamato alle armi e al momento si trova a Milano. I Castelli sono partiti per Menaggio dove intendono trattenersi una quindicina di giorni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 110

234. Gatti Giuseppe ad Alfonso Garovaglio

Como, 1892 febbraio 16

Gatti comunica l'invio di una copia del periodico "Lario" contenente una biografia di Francesco Peluso, scomparso recentemente. Tale biografia verrà pubblicata anche su "La Provincia" insieme ad un articolo del dott. Zanzi riguardante gli studi di Peluso sui monumenti varesini.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 111

235. Gavotti Edoardo ad Achille Voltolin

Gavotti presenta e raccomanda Alfonso Garovaglio ad Achille Voltolin, delegato del governo italiano alla Banca Rotschild.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 112

236. Gemelli Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Como, 1891 dicembre 1°

Gemelli chiede, per conto del tipografo, informazioni sulle bozze del catalogo. Riferisce che Poggi attende di conoscere i desideri di Garovaglio per la prossima seduta della commissione. Gli ricorda il rapporto del restauro di Garbagnate. Rimane in attesa di sapere le intenzioni di Garovaglio per il prossimo numero della Rivista.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 113

237. Gemelli Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Como, 1892 maggio 30

Gemelli riferisce a Garovaglio circa alcuni lavori compiuti al Baradello. Lo informa di aver esatto il mandato della rivista, di aver pagato 125 lire al Longatti e di aver spedito copie della Rivista agli indirizzi indicatigli. Comunica che su "L'Araldo" potrà leggere il cenno al catalogo. Invita infine Garovaglio a scrivere al Prefetto a proposito dei lavori intrapresi presso la chiesa di S. Eufemia ad Incino, che non gli sembrano tener conto dell'interesse monumentale dell'edificio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 114

238. Gemelli Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Como, 1900 marzo 30

Gemelli confida a Garovaglio che durante l'ultima seduta della Commissione conservatrice dei musei, il commissario Andrea Ferrari ha proposto la soppressione del sussidio provinciale alla Rivista archeologica e la destinazione del relativo importo all'acquisto di oggetti per il Museo civico, ottenendo l'approvazione del Prefetto. Gemelli chiede quindi a Garovaglio di intervenire presso il Ferrari e il Prefetto al fine di scongiurare tale eventualità che condannerebbe a morte la Rivista.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 115

239. Gherardi Pompeo ad Alfonso Garovaglio

Urbino, 1875 febbraio 28

Pompeo Gherardi, presidente dell'Accademia Raffaello, si rallegra per l'adesione di Garovaglio all'associazione; gli comunica l'invio del diploma e dello statuto, gli raccomanda di divulgare il periodico e di trasmettere una fotografia da inserire nell'albo accademico.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 116

Note:

Carta intestata: Accademia Raffaello. Gabinetto del presidente.

240. Giambattista da Castrogiovanni ad Alfonso Garovaglio

Djarbekr, 1891 gennaio 21

Padre Giambattista da Castrogiovanni, missionario cappuccino, comunica a Garovaglio che gli invierà alcuni grani di un lichene denominato dai curdi "grano celeste" (1), rinvenuti nelle campagne del Gebel-el-afs (?) in seguito ad una bufera. Informa che del ritrovamento di questi grani si sono occupati diversi studiosi di botanica e che sull'argomento sono stati pubblicati svariati articoli. Riferisce sullo stato della famiglia Bertrand e sulla loro intenzione di compiere un viaggio in Francia nel corso dell'estate.

Conclude riportando i saluti di padre Giannantonio da Milano e delle suore francescane.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 117

Note:

1. Si veda anche l'unità 273.

241. Giambattista da Castrogiovanni ad Alfonso Garovaglio

Djarbekr, 1894 marzo 27

Padre Giambattista da Castrogiovanni risponde ad una lettera inviata da Garovaglio a padre Giannantonio da Milano, costretto a letto dall'influenza: lo informa che a causa delle nevi cadute, che rallentano le comunicazioni, la sua lettera è arrivata con molto ritardo e pertanto non sarà possibile procurare gli oggetti richiesti da Garovaglio per l'esposizione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 118

242. Giannantonio da Milano ad Alfonso Garovaglio

Djarbekr, 1891 gennaio 14

Padre Giannantonio da Milano racconta d'aver avuto notizie di Garovaglio dalla famiglia Bertrand, da padre Marcellino e soprattutto da monsignor Henry Altmayer, il quale gli ha lungamente parlato del suo soggiorno a Milano e delle impressioni avute. Conclude augurandosi di poter conoscere di persona Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 119

Note:

La carica di padre Giannantonio da Milano è di Prefetto apostolico cappuccino.

243. Giannantonio da Milano ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1892 aprile 15

Padre Giannantonio da Milano comunica l'invio di una moneta e di un quadro. Ringrazia Garovaglio per l'amicizia che dimostra verso la missione cappuccina in

Mesopotamia e gli annuncia che passerà nuovamente a trovarlo prima di partire per la Francia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 120

244. Giannantonio da Milano ad Alfonso Garovaglio

Lione, 1892 aprile 26

Padre Giannantonio da Milano ringrazia Garovaglio per la benevolenza che dimostra nei suoi confronti e nei confronti della sua missione in Oriente. Si rammarica soltanto per non aver potuto incontrare Garovaglio in occasione del viaggio compiuto da quest'ultimo nelle regioni del Tigri e dell'Eufrate. Prega Garovaglio di porgere i suoi ossequi alla contessa Morosini, mentre comunica che dovrà ritardare il piacere di incontrare il prelado Peri - Morosini, avendo rinviato la partenza per Parigi. Conclude fornendo a Garovaglio il suo indirizzo di Lione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 121

245. Giannantonio da Milano ad Alfonso Garovaglio

Lione, 1892 luglio 11

Padre Giannantonio da Milano comunica a Garovaglio di non aver avuto modo di incontrare monsignor Peri - Morosini, ma di avergli fatto recapitare la lettera della contessa. Passa quindi a parlare del suo soggiorno a Lione, che gli è sembrata la città francese più somigliante a Milano. In attesa di notizie da Garovaglio, gli raccomanda di porgere i suoi omaggi alla contessa Morosini.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 122

246. Giannantonio da Milano ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1892 dicembre 2

Padre Giannantonio da Milano riferisce del clima mite di cui si può ancora godere a Roma e che allietta i numerosi visitatori della città. Riferisce di essere stato dal Santo Padre in compagnia di Guglielmo Poche e di averlo trovato "fisicamente affievolito, ma godente la presenza di spirito e l'energia mentale che lo fanno da tutti ammirare". Comunica l'intenzione di tornare a trovare Garovaglio prima di partire per l'Oriente. Conclude chiedendo informazioni circa il collocamento del quadro di Cesare da Sesto, la cui vendita tanto potrebbe giovare alla missione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 123

247. Giannantonio da Milano ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1892 dicembre 21

Padre Giannantonio da Milano invia a Garovaglio gli auguri per le feste natalizie.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 124

248. Giannantonio da Milano ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1893 marzo 16

Padre Giannantonio da Milano comunica a Garovaglio l'intenzione di passare a trovarlo a Milano prima di intraprendere il viaggio di ritorno in Oriente. Riferisce di aver ricevuto due telegrammi con i quali padre Giambattista [da Castrogiovanni] gli comunicava la notizia di un terribile terremoto avvenuto a Malatya (Melitene). Passa poi a chiedere informazioni circa la vendita del quadro raffigurante la Madonna attribuita a Cesare da Sesto. Conclude raccontando dell'affluenza di turisti a Roma in occasione delle feste per il Giubileo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 125

249. Giannantonio da Milano ad Alfonso Garovaglio

Malatya, 1893 agosto 25

Padre Giannantonio descrive a Garovaglio il viaggio di rientro in Oriente. Passa quindi a raccontare delle devastazioni prodotte dal recente terremoto, a causa del quale "di parecchi quartieri non rimangono che rovine e macerie": la popolazione è costretta a vivere attendata, nuove scosse accrescono lo sgomento, mentre la miseria generale è accresciuta dall'aumento dei costi delle derrate e le autorità "niun provvedimento hanno preso a sollievo della pubblica indigenza". Descrive le iniziative dei missionari confessando però che "non si arriva che a sopperire in parte al bisogno di tanti". Conclude chiedendo a Garovaglio di sollecitare il soccorso del Comitato per le missioni estere di Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 126

Note:

Comitato di Milano dell'Associazione nazionale di soccorso ai missionari italiani.

250. Giannantonio da Milano ad Alfonso Garovaglio

Harpert (?), 1896 luglio 24

Padre Giannantonio comunica a Garovaglio d'aver ricevuto una lettera nella quale Alberto Poche gli riferiva d'aver ritirato i 475 franchi d'oro inviati dal Comitato [di Milano dell'Associazione nazionale di soccorso ai missionari italiani].

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 6, fasc. 127

Note:

E' inoltre presente una lettera in data 13 agosto 1896 con la quale Carlo Bassi restituisce a Garovaglio la missiva di padre Giannantonio e fornisce alcuni ragguagli circa le somme inviate in soccorso dei padri cappuccini.

251. Gnechi Francesco ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1890 giugno 22

Gnechi riferisce d'aver avuto dal marchese Carlo Ermete Visconti una lettera di Garovaglio nella quale lo studioso propone la vendita di monete d'oro d'epoca romana. Gnechi, interessato all'acquisto di alcune di queste monete, chiede ulteriori ragguagli a Garovaglio, offrendo 50 lire per ogni pezzo.

E' inoltre presente una nota dei 25 aurei romani spediti nel maggio 1890 a Roma a padre Antonino da Reschio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 1

Note:

Lettera con timbro: Francesco Gnechi. Via Filodrammatici 10. Milano.

Si veda anche l'unità 271.

252. Gritti F. ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1861 (?) maggio 24

Gritti, venuto a conoscenza dell'intenzione della moglie di recarsi a Stoccarda con le figlie e la cameriera per rendere visita a una sorella gravemente malata, chiede a Garovaglio di informarsi sul costo del viaggio e di preparargli un rendiconto dei prestiti fatti a sua moglie. Ringrazia della disponibilità dell'amico, che spera di poter presto ricompensare.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 2

253. Ismenia

Lettera di tono polemico e carattere religioso.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 3

254. Lanciani [Rodolfo ?] ad Alfonso Garovaglio

Roma, aprile 29

Lanciani si rammarica per un biglietto in cui Garovaglio si dichiara offeso per non essere stato ricevuto ad un appuntamento. Assicura che una sua visita gli sarebbe tornata graditissima e che l'unico motivo per il quale non l'ha trovato in casa era un impegno assunto precedentemente. In ogni caso si scusa per il malinteso.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 4

255. Lataudrie C. Piet ad Alfonso Garovaglio

Dresda, 1883 settembre 29

Lataudrie ringrazia per il numero de "La Perseveranza" e il catalogo del museo inviatigli da Alfonso Garovaglio. Si rammarica per l'impossibilità di recarsi a Menaggio, ripromettendosi di compiere tale viaggio l'anno successivo. Comunica d'aver visitato l'esposizione di Amsterdam e di esserne rimasto soddisfatto, di essere

poi passato a Berlino per vedere le ultime acquisizioni del museo cittadino e di essere giunto infine a Dresda da dove riprenderà il cammino per la Francia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 5

Note:

Dal 6.9.1991 si segnala la mancanza della carta n. 314, in realtà si tratta della seconda parte della lettera!

256. Lataudrie C. Piet ad Alfonso Garovaglio

Parigi, 1885 settembre 21

Lataudrie riferisce d'aver ritrovato la lettera di Garovaglio di ritorno da un suo viaggio in Belgio, dove si era recato per visitare l'esposizione di Dresda. Si dichiara spiacente di non poter andare a Menaggio nemmeno per l'anno in corso, ma spera di poter incontrare Garovaglio a Milano. Si rammarica di non averlo visto al Congresso di Montbrison (?), del quale gli narra. Si augura infine di incontrarlo l'anno successivo a quello di Nantes.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 6

257. Lattes Elia ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1888 marzo 6

Lattes, dispiaciuto per non essere ancora stato in grado di incontrare Garovaglio, si lamenta del proprio stato di salute, che lo ha costretto a lasciare la scuola e qualsiasi studio. Invita comunque Garovaglio ad inviargli un calco o un lucido degli oggetti di cui gli ha parlato.

Sulla busta è presente un'annotazione del Lattes.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 7

Note:

Carta intestata: Società degli artisti e patriottica. Milano.

258. Lerra Andrea ad Alfonso Garovaglio

Loveno, 1856 novembre 5

Lerra, parroco di Loveno, impartisce a Garovaglio istruzioni per l'organizzazione dei funerali del padre.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 8

259. Locatelli Giampietro ad Alfonso Garovaglio

Cremeno, 1883 novembre 30

Locatelli, parroco di Cremeno, rientrato in paese dopo una breve assenza, comunica a Garovaglio che né nell'archivio parrocchiale né in quello comunale sono state rinvenute informazioni relative alla pala d'altare eseguita da Ambrogio da Fossano detto il Bergognone. Pare comunque che il quadro, realizzato dall'artista forse su

commissione delle monache agostiniane del convento del Cantello, soppresso da Giuseppe II, fosse in precedenza collocato presso la vecchia chiesa parrocchiale, ora demolita. Riferisce di alcuni autori che hanno parlato del quadro, fra i quali Cesare ed Ignazio Cantù e dichiara che il suo predecessore aveva anche avviato trattative per alienarlo. Locatelli narra invece di essersi preoccupato di salvaguardare il dipinto, facendolo togliere dal luogo umido dove si trovava e restaurare ad opera del pittore bergamasco Antonio Zanchi, nell'ottobre 1879.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 9

260. Loescher Ermanno ad Alfonso Garovaglio

Torino, 1885 gennaio 22

Richiesta di fascicoli arretrati inviata dall'editore Loescher.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 10

261. Longoni Natale ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1900 marzo 11

Longoni chiede un consiglio per il completamento della serie dell'Archivio storico lombardo da lui posseduta. Passa quindi a parlare di una chiave che potrebbe andare ad accrescere la collezione di Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 11

262. Magni Antonio a Garovaglio Alfonso

[Milano], sec. XIX

Magni comunica a Garovaglio l'indirizzo del dott. Gallo Galli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 12

Note:

Biglietto da visita: dr. Cav. Antonio Magni.

263. Magni Antonio ad Alfonso Garovaglio

[Como], 1899 aprile 12

Magni informa Garovaglio d'aver eseguito disegni e fotografie di 64 pietre cupelliformi rintracciate da Gallo Galli nei pressi di Camerlata e d'aver l'intenzione di far realizzare una carta topografica al 10% nella quale segnare tutti i massi cupelli collocati fra Albate, Camerlata e S. Fermo. Magni comunica inoltre d'aver rinvenuto una tomba gallica a Erba ed un'altra romana a Camisasca, che potrebbero finire sul nuovo numero della Rivista archeologica comense. Si rammarica infine per le gravi condizioni di salute di Tito Vespasiano Parravicini con il quale aveva concordato una visita ad Oggiono per avviare con il parroco le pratiche di restauro del battistero. Chiede se [Giovanni] Gemelli stia preparando qualche cosa.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 13

264. Magni Antonio ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1899 giugno

Magni, anche a nome del dott. Gallo Galli, riferisce a Garovaglio che la carta topografica con l'indicazione delle pietre cupelliformi del bacino comense è stata ultimata, mentre sono in via di completamento l'album separato con i disegni dei massi e le relative descrizioni. Ritene che il lavoro, eseguito secondo le indicazioni del canonico Barelli, sarà pronto per il primo numero del nuovo anno della Rivista archeologica comense, ma invita Garovaglio a volerne dare notizia già nell'ultimo numero del 1899. Sempre in relazione a questo studio, si augura che la collaborazione di Garovaglio venga evidenziata sulla rivista.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 14

265. Magni Antonio ad Alfonso Garovaglio

[Como], 1899 giugno 3

Magni informa Garovaglio d'aver eseguito la correzione per la Rivista archeologica comense, segnala il ritrovamento di una tomba, probabilmente d'epoca romana, nei pressi della chiesa di Civate (circondario di Lecco), che visiterà a breve; gli ricorda infine la proposta per l'ispettorato di quel circondario.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 15

266. Magni Antonio ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1899 giugno 16

Magni ragguaglia Garovaglio sulle operazioni di rilevamento dei massi cupelliformi di Camerlata ed Albate e dichiara la propria disponibilità e quella del dott. Gallo Galli ad effettuare una nuova uscita in sua compagnia. Magni comunica inoltre d'aver effettuato disegni di alcuni bronzi preromani dell'acquedotto di Ronchetto (Rebbio), il calco di una piccola lapide con caratteri etruschi a Rondineto e il calco di un'iscrizione posta su di un ossario romano a Montano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 16

267. Magni Antonio ad Alfonso Garovaglio

Tregolo, 1899 ottobre 20

Magni ringrazia Garovaglio per la sua ultima lettera, si rallegra di saperlo in contatto con [Luigi] Pigorini e si augura di essere tenuto al corrente delle loro discussioni. Informa Garovaglio di essersi recato a Como per visitare l'esposizione d'arte sacra e contemporanea, di aver approfittato dell'occasione per verificare a quale punto si trovasse la stampa del nuovo numero della Rivista [archeologica] e di aver ritirato

copia di un disegno della pietra cupelliforme di Rondineto, che sottopone alla sua attenzione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 17

268. Magni Antonio ad Alfonso Garovaglio

Tregolo, 1899 ottobre 28

Magni comunica d'aver ricevuto il disegno della pietra cupelliforme di Rondineto eseguito da Garovaglio e d'averlo trasmesso allo stampatore Longatti perché provveda a far modificare quello eseguito dal disegnatore Pedraglio per il nuovo numero della Rivista archeologica comense. Precisa infine d'aver ricordato a Longatti l'importanza di sottoporre tutti i disegni a Garovaglio e si augura di potergli rendere visita nella casa di Loveno.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 18

269. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1890 settembre 15

Padre Marcellino, missionario apostolico cappuccino, accusa ricevuta della lettera di Garovaglio del 6 luglio.

Lo prega di far esaminare le impronte di alcuni aurei e di fargli conoscere i relativi risultati.

Comunica che probabilmente nel prossimo inverno sarà a Milano e infine riferisce che monsignor Henry Altmayer è giunto a Malatya, da dove, nel giro di venti giorni si recherà a Mardin.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 19

270. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1890 dicembre 8

Padre Marcellino invia a Garovaglio i propri auguri di buone feste.

Lo informa che monsignor Henry Altmayer ha trascorso più di due mesi nella missione di Mardin ed ora si trova a Mossul.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 20

271. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1891 gennaio 10 - 1891 gennaio 17

Nella prima parte della lettera, padre Marcellino chiede a Garovaglio di segnalargli un negoziante disposto a fornirgli gli strumenti per l'organizzazione di una fanfara presso le scuole della missione. Comunica l'invio di un aureo di ELIS (?), stimato 200 lire, che potrebbe essere utilizzato per pagare la prima rata degli strumenti e di alcune impronte di monete d'argento che potrebbero servire al medesimo scopo.

Lo prega di spedirgli il COEN (?), tanto necessario in quei luoghi.

Nella seconda parte della lettera, padre Marcellino chiede a Garovaglio di cercare di vendere a Milano 25 aurei precedentemente trasmessi a padre Antonino da Reschio. In un post scriptum, segnala l'invio di una lettera di Francesco Gnecci. (1)

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 21

Note:

1. Si veda anche l'unità 251.

272. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1891 luglio 27

Padre Marcellino invita Garovaglio ad interessarsi per l'acquisto degli strumenti per la fanfara e per la vendita di alcune monete con le quali sostenere i relativi costi.

E' inoltre presente una nota spese dello Stabilimento musicale Giuseppe Pelitti (Milano, 8 ottobre 1891).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 22

273. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1891 dicembre 17

Padre Marcellino invia a Garovaglio gli auguri di buone feste.

Comunica l'intenzione di compiere un viaggio in Europa in primavera e di rendergli visita in tale occasione.

Lo invita a fargli sapere se ha ricevuto il "grano celeste"(1). Informa che il compito di realizzare una raccolta d'erbe per il Museo botanico di Firenze e di essere disposto a farne una anche per quello di Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 23

Note:

1. Si veda anche l'unità 240.

274. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1892 maggio 3

Padre Marcellino chiede a Garovaglio di soddisfare il conto in sospeso con Giuseppe Pelitti, e di fargli avere la somma rimanente.

Lo informa che la sua venuta in Europa è rinviata al mese di ottobre.

Comunica infine che [Felix] Bertrand è stato inviato ad Haifa. Sono inoltre presenti: una nota di Solone Ambrosoli con valutazione delle impronte delle monete passategli da Garovaglio (Carta intestata Gabinetto Numismatico di Brera; Milano, 18 dicembre 1891); offerta d'acquisto di Francesco Gnecci (Milano, 20 dicembre 1891); minuta di Garovaglio a padre Marcellino con ragguagli circa la vendita delle monete e il pagamento del fornitore degli strumenti, Giuseppe Pelitti (24 dicembre 1891).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 24

275. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1892 maggio 22

Padre Marcellino dichiara di aver saputo da padre Giannantonio che Garovaglio non ha ancora ricevuto una lettera speditagli fin dal principio del mese di marzo con la quale lo informava della prossima spedizione di alcune monete antiche da Alessandretta.

Lo invita a soddisfare per suo conto il debito contratto con lo stabilimento Giuseppe Pelitti di Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 25

276. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1892 giugno 27

Padre Marcellino espone gli accordi presi con Giuseppe Pelitti per il pagamento degli strumenti per la fanfara e fornisce a Garovaglio istruzioni per soddisfare il debito attraverso la vendita di alcune monete antiche.

Conclude informando Garovaglio che, grazie ad un bravo maestro, presto riuscirà a far eseguire qualche bel pezzo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 26

277. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1892 dicembre 5

Padre Marcellino comunica a Garovaglio d'essere stato costretto a rinviare la sua venuta in Europa alla prossima primavera.

Riferisce d'aver inviato, a mezzo di Alberto Poche, una cassetta con quattro bastoncini d'ebano, uno dei quali dovrà essere consegnato al direttore del museo numismatico, mentre gli altri rimarranno a disposizione di Garovaglio.

Lo prega di scusarlo con Giuseppe Pelitti che doveva incontrare in quei giorni per accomodare gli affari in sospenso.

Conclude con auguri per le feste.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 27

278. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1893 febbraio 7

Padre Marcellino dichiara di aver ricevuto la lettera con la quale Garovaglio lo informa di aver ritirato la cassetta con le canne d'ebano. Chiede informazioni circa la composizione della famiglia di Garovaglio e dell'avv. Castiglioni, poiché intende portare qualche ricordo dalla Mesopotamia in occasione del suo prossimo viaggio in Europa.

Dichiara che il conto di Giuseppe Pelitti deve essere saldato, passa quindi a raccontare di un disguido occorso con Francesco Gnechi, pregando Garovaglio di sistemarlo per suo conto. Chiede inoltre a Garovaglio di procurargli una macchina da cucire per un regalo che intende fare.

Invita l'amico a fargli avere l'impronta [di una moneta] e comunica l'invio della copia di un'iscrizione trovata su una pietra.

Sono pretesi due foglietti con macchie (?) d'inchiostro rosso e alcune lettere in caratteri arabi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 28

279. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Mardin, 1893 febbraio 21

Padre Marcellino chiede a Garovaglio di far esaminare e valutare le impronte di alcune monete che intende acquistare.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 29

280. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1893 dicembre 24

Padre Marcellino, richiamato a Roma per alcune questioni riguardanti la missione, si scusa per aver mancato all'appuntamento fissato con Adele Garovaglio; manda gli auguri per le prossime feste con la speranza di poter essere a Milano per l'Epifania.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 30

281. Marcellino da Vallarsa ad Alfonso Garovaglio

Vallarsa, 1894 gennaio 22

Padre Marcellino ringrazia Garovaglio per l'accoglienza riservatagli, prega di esprimere la sua riconoscenza anche ad Adele, all'avv. Castiglioni e a Rognoni e invita a presentare i suoi ossequi alla contessa Negroni, al sig. Bassi e ai fratelli Gnechi.

Conclude informando Garovaglio che nel giro di qualche giorno ripartirà per Roma.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 31

282. Mariani E[nrico] ad Alfonso Garovaglio

Cantù, 1899 settembre 14

L'ingegner Mariani fornisce alcune precisazioni intorno ad alcune fotografie e schizzi fatti eseguire alle due pietre cupelliformi di Albate.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 32

Note:

Carta intestata: Ing. E. Mariani. Cantù.

283. Mariani E[nrico] ad Alfonso Garovaglio

Cantù, 1899 settembre 18

Mariani ringrazia Garovaglio per la sua ultima lettera, assicurandogli che farà una gita a Loveno se riuscirà a trovarne il tempo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 33

284. Mella Edoardo ad Alfonso Garovaglio

Vercelli, ... agosto 2

Mella replica ad una richiesta di informazioni su artisti vercellesi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 34

285. Monti (?) ad Alfonso Garovaglio

Este, 1882 aprile 27

Monti (?) chiede a Garovaglio di volergli segnalare tutti i congressi archeologici tenutisi in Europa nel corso del XIX secolo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 35

286. Morel ad Alfonso Garovaglio

Nyons, 1879 settembre 14

Morel, su incarico di De Laurière, risponde a Garovaglio in merito ad una richiesta d'informazioni riguardanti rinvenimenti di monete galliche risalenti all'epoca precedente la conquista romana.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 36

Note:

Carta intestata: Ministère des finances. Département de la Drôme. Arrondissement de Nyons.

287. Morel ad Alfonso Garovaglio

Nyons, 1879 ottobre 8

Morel comunica a Garovaglio l'invio di una sua recente pubblicazione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 37

Note:

Si veda anche l'unità 391.

288. Motta E[milio] ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1897 marzo 12

Motta comunica a Garovaglio la restituzione del fascicolo n. 39 della "Rivista", inviatogli erroneamente in luogo del n. 38 a lui mancante. Si scusa per il ritardo nell'uscita dei numeri del "Bollettino storico", dichiarando che spera di pubblicare gli arretrati del 1896 e i primi due del 1897 entro la fine di marzo; chiede a Garovaglio di estendere l'avviso a Giuseppina Negroni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 38

Note:

Carta intestata: Società storica lombarda. Via Borgo Nuovo, n. 14.

289. Motta E[milio] ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1900 gennaio 29

Motta partecipa la nomina di Garovaglio a revisore del bilancio consuntivo della Società storica lombarda per l'anno 1899.

Sulla seconda carta è presente la minuta di replica di Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 39

Note:

Carta intestata: Società storica lombarda. Castello Sforzesco.

290. Municipio di Forlì ad Alfonso Garovaglio

Forlì, 1880 gennaio 28

Richiesta di pubblicazioni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 40

Note:

Carta intestata Municipio di Forlì - Gabinetto del Sindaco, sottoscritta dal segretario generale Antonio Santarelli.

291. Municipio di Milano ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1885 giugno 10

Invito all'inaugurazione del nuovo Museo del Risorgimento Italiano di Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 41

Note:

Carta intestata Municipio di Milano, sottoscrizione a stampa Negri.

292. Municipio di Milano ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1885 dicembre 1

Il Sindaco di Milano informa Garovaglio che il Museo artistico industriale di Roma intende organizzare un'esposizione di oggetti in metallo e lo invita ad aderire all'iniziativa con oggetti della sua collezione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 42

Note:

Carta intestata: Municipio di Milano.

293. Negroni Prati Morosini Giuseppina ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1889 febbraio 15

Giuseppina Negroni Prati Morosini riferisce d'aver ricevuto la visita di monsignor Henry Altmayer e ringrazia Garovaglio per averle procurato l'onore di quella conoscenza. Lo invita infine a sollecitare Barbavara a recarsi a Roma.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 43

Note:

Biglietto da visita personale.

294. Oldrado Vitaliano a Carlo Orombelli

Cantù, 1871 settembre 19

Oldrado comunica ad Orombelli di essersi recato a Varese per vegliare sull'ultima consegna di merletti ed oggetti appartenenti ad Alfonso Garovaglio, precisando che il tutto è stato riposto in due casse opportunamente sigillate e consegnate a Carlo Carcano. Auspica che Garovaglio possa recarsi a Varese nei prossimi giorni ed essere presente quando la signora Corbetta si occuperà della collocazione dei merletti. Riferisce di non aver ancora ricevuto il "certificato d'ammissione" di Garovaglio, e che se questo fosse stato smarrito, occorrerebbe farne un duplicato. Dichiaro che difficilmente potrà essere presente all'apertura dell'esposizione, ma che in caso di necessità si potrà fare riferimento ai signori Carcano, [Giulio ?] Adamoli e Varrati. Ringrazia Orombelli per avergli messo a disposizione la sua carrozza, gentilezza della quale forse approfitterà. Dichiaro infine che intende aspettare per scrivere all'avvocato Brasca e conclude con saluti a Garovaglio e alla sua famiglia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 44

295. Orombelli Carlo ad Alfonso Garovaglio

[Cantù], 1871 luglio 10

Orombelli, membro del subcomitato di Cantù per l'Esposizione di Varese, invita Garovaglio a voler contribuire alla realizzazione della manifestazione procurando qualche manufatto antico del territorio da esporre.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 45

Note:

Carta intestata: Municipio di Cantù.

296. Orombelli Carlo ad Alfonso Garovaglio

Cantù, 1871 luglio 14

Orombelli ringrazia Garovaglio per la sua disponibilità e fornisce ragguagli circa l'organizzazione dell'Esposizione di Varese.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 46

297. Orombelli Carlo ad Alfonso Garovaglio

Cantù, 1871 settembre 8

Orombelli fornisce a Garovaglio indicazioni per l'invio di materiali all'Esposizione di Varese, raccomandandogli di prendere contatti con Vitaliano Oldrado.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 47

Note:

Carta intestata personale.

298. Orombelli Carlo ad Alfonso Garovaglio

Cantù, 1871 settembre 14

Orombelli informa Garovaglio di essersi recato a Varese e d'aver scelto per la sua collezione uno spazio bello e ben illuminato e che si occuperà del trasporto degli oggetti da esporre. Questi, per maggior sicurezza, saranno affidati al cav. Carlo Carcano di Biumo inferiore, fino a quando lo stesso Garovaglio si recherà a Varese per l'allestimento.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 48

Note:

Carta intestata personale.

299. Orombelli Carlo ad Alfonso Garovaglio

Cantù, 1871 ottobre 28

Orombelli chiede a Garovaglio la specifica delle spese per il trasporto dei suoi oggetti all'Esposizione di Varese, confermandogli che queste saranno pagate dal Comune di Cantù. Lo informa d'aver saputo da Carlo Carcano che il comitato dell'esposizione intende pubblicare tutte le memorie e relazioni e quindi anche la sua. Conclude rammaricandosi di dover rinunciare, a causa delle seccature in municipio, ad una gita già programmata.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 49

Note:

Carta intestata personale.

300. Orombelli Carlo ad Alfonso Garovaglio

Cantù, 1880 settembre 18

Orombelli ringrazia Garovaglio per alcune pubblicazioni inviategli e lo informa di aver rinvenuto nella sua fabbrica, in un terreno già smosso, una medaglia ben conservata ed alcuni frammenti di vasi. Conclude trasmettendo i saluti di sua moglie e dei suoi figli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 50

301. Pedroni Angelo ad Alfonso Garovaglio

Pedroni annuncia a Garovaglio l'invio di nove dichiarazioni rilasciategli da abitanti di Loveno, un'altra la spedirà direttamente la signora Marchesina, mentre quelle di Menaggio gli saranno inviate dal dott. Castelli. Si augura a questo punto che il loro intento possa avere esito felice.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 51

302. Peluso Francesco ad Alfonso Garovaglio

Gornate, settembre 14

Peluso, dopo aver espresso i sensi della sua stima a Garovaglio, lo informa che lunedì invierà i vasi al sig. Speroni di Varese. Si dichiara lieto che Garovaglio abbia apprezzato i resti medievali veduti a Castiglione e convinto che l'edificio della chiesa di Villa meriti una particolare attenzione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 52

303. Pigorini Luigi ad Alfonso Garovaglio

Fontanellato, 1888 ottobre 12

Pigorini informa Garovaglio degli ultimi scavi intrapresi a Fontanellato e della scomparsa di un suo caro zio, motivi per i quali non ha risposto prima d'ora alla sua ultima lettera. Ringrazia per il contenuto della lettera. Si dichiara dispiaciuto per lo stato del Regazzoni. Confessa di invidiare Garovaglio per il viaggio in oriente, mentre si augura di poterlo incontrare a Roma per poterne parlare insieme. Afferma che i resti inviatigli dal Barelli non meritano d'essere esposti al museo e spera che la prossima volta possa andar meglio. Si augura di potersi recare sul Lago di Como prossimamente, ma sicuramente non per l'anno corrente. Spera infine che Garovaglio riprenda l'abbonamento al "Bullettino di paleontologia".

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 53

304. Pigorini Luigi ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1888 ottobre 20

Pigorini si duole per lo stato di salute del Regazzoni; dichiara di aver ricevuto il pagamento per il "Bullettino di paleontologia" e di essere occupato nella sistemazione delle ultime collezioni etnografiche nel museo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 54

305. Pirelli Giovanni Battista ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1885 aprile 9

Pirelli raccomanda a Garovaglio di far eseguire il deposito delle azioni presso la Banca Generale e di intervenire, quindi, all'assemblea della società Pirelli & C. prevista per domenica.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 55

306. Poggi Cencio ad Alfonso Garovaglio

Poggi, avendo ricevuto in ritardo il biglietto di Garovaglio, porge le proprie scuse per non aver potuto approfittare dell'invito ed assicura che lo andrà a trovare a Loveno in settimana. Dichiara di aspettare Garovaglio per l'indomani per sottoporre al suo giudizio alcuni quadri del XV e XVI secolo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 56

307. Poggi Cencio ad Alfonso Garovaglio

Como, 1888 gennaio 10

Cencio Poggi fornisce ragguagli circa la donazione della collezione del dott. Fondra al museo di Como. Comunica l'intenzione di rimettere l'incarico di segretario che copriva interinalmente presso il museo dopo aver appreso della nomina del prof. Galleno a membro della Commissione in luogo del prof. Regazzoni. Rassicura infine sullo stato di salute di Vincenzo Barelli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 57

Note:

Carta intestata: Commissione del museo archeologico.

308. Poggi Cencio ad Alfonso Garovaglio

Como, 1888 febbraio 23

Poggi informa Garovaglio che il ministero ha concesso al museo un sussidio di 300 lire per l'acquisto di scaffali e gli conferma la prossima acquisizione della collezione Fondra. Comunica poi d'aver ricevuto da Antonio Magni numerosi oggetti d'epoca romana e preromana provenienti dagli scavi di Costa Masnaga e dell'intenzione di contattare l'ing. Gioachino Tagliasacchi a proposito del rinvenimento di preziosi vasi aretini istoriati in alcune tombe presso Longone; a questo proposito auspica

l'interessamento diretto del Garovaglio. Chiede inoltre la collaborazione di Garovaglio e del dott. Galli per l'allestimento di alcuni scaffali che saranno consegnati nella prima settimana di marzo. Sottolinea l'urgenza di una seduta della commissione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 58

Note:

Carta intestata: Commissione del museo archeologico.

309. Poggi Cencio ad Alfonso Garovaglio

Como, 1888 aprile 7

Poggi annuncia a Garovaglio l'arrivo della cassa contenente la donazione Fondra e lo invita a contattare Galli per prendere accordi per una prossima riunione della Commissione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 59

310. Poggi Cencio ad Alfonso Garovaglio

Como, 1888 maggio 30

Poggi informa Garovaglio che Galli ha già provveduto a sistemare i cartellini di tutti gli oggetti in bronzo e in ferro provenienti dalla donazione Fondra e lo sollecita a recarsi a Como per sistemare definitivamente tutta la raccolta e discutere di altre iniziative necessarie all'apertura del museo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 60

Note:

Carta intestata: Commissione del museo archeologico.

311. Poggi Cencio ad Alfonso Garovaglio

Como, 1899 febbraio 3

Poggi relaziona sull'attività della Commissione del Museo civico in assenza di Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 61

Note:

Carta intestata Commissione del Museo Civico.

312. Poggi Cencio ad Alfonso Garovaglio

Como, 1899 marzo 17

Poggi ringrazia Garovaglio per l'ospitalità, comunica l'invio di due ricevute, riferisce di essersi impegnato a cercare il sindaco e che provvederà per i francobolli voltiani.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 62

Note:

Biglietto intestato: Fabbriceria della Cattedrale di Como.

313. Pogliaghi Salvatore ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1847 agosto 4

Pogliaghi invita Garovaglio a compiere con lui un viaggio a Vienna, Dresda, Berlino, Praga e Monaco nel prossimo autunno.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 63

314. Pogliaghi Salvatore ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1847 agosto 10

Pogliaghi ringrazia Garovaglio per la disponibilità ad intraprendere con lui il viaggio progettato per l'autunno, gli espone alcune idee in proposito, lasciando la definizione dei dettagli ad un prossimo incontro.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 64

315. Pollini Giuseppe ad Alfonso Garovaglio

sec. XIX

Pollini informa Garovaglio d'aver rinvenuto, in occasione delle sue peregrinazioni in Lomellina, nel territorio compreso fra Lomello e Pieve del Cairo, due antichi sepolcreti contenenti alcuni oggetti vetro e terracotta, che desidererebbe vendere. Sono presenti due schizzi delle tombe con il relativo elenco degli oggetti rinvenuti.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 65

Note:

Carta con monogramma: GP.

316. Quaglia [Giuseppe] ad Alfonso Garovaglio

Varese, 1884 novembre 1

Quaglia si rammarica per il sussidio ritirato dalla Provincia e perché il suo articolo verrà pubblicato dalla "Rivista archeologica" senza la tavola litografica degli oggetti; chiede però a Garovaglio di aggiungere che il ritrovamento di un antico spillone in bronzo nella torbiera di Brebbia ha confermato l'esistenza, già da lui sospettata, di una stazione preistorica in quella località.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 66

317. Ranchet Giovanni a Garovaglio Alfonso

Biandronno, 1871 settembre 24

Ranchet comunica a Garovaglio l'invio di un antico stampato di sua proprietà che potrà essere esibito all'esposizione. Raccomanda di salutare la famiglia Speroni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 67

318. Ranchet Giovanni ad Alfonso Garovaglio

Biandronno, 1871 settembre 6

Memoria di Giovanni Ranchet sui risultati di alcune indagini compiute sul lago di Varese.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 68

319. Reale Accademia dei Lincei di Roma ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1879 dicembre 3 - 1886 gennaio 16

Ricevuta di copia della Rivista archeologica comense da parte dell'Accademia dei Lincei. Lettera di mano di Schiaparelli relativa allo scambio di pubblicazioni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 69

Note:

Carta intestata Reale Accademia dei Lincei.

320. Regazzoni Innocenzo ad [Aicardo Castiglioni]

Como, 1887 aprile 17

Regazzoni auspica che, una volta rientrato, Alfonso Garovaglio vorrà sistemare una piccola questione in qualità di amministratore della "Rivista archeologica comense", dalla quale ha sempre ricevuto, in occasione della pubblicazione di suoi articoli, alcuni estratti.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 70

Note:

Carta con monogramma: RI.

321. Regazzoni Innocenzo ad Aicardo Castiglioni

Como, 1886 novembre 28

Regazzoni comunica il prossimo invio di due scritti da pubblicare sulla rivista archeologica comense.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 71

322. Regazzoni Innocenzo ad Aicardo Castiglioni

Como, 1886 novembre 29

Regazzoni avvisa Castiglioni dell'invio del primo manoscritto promesso, assicurando che farà pervenire il secondo entro la settimana.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 72

323. Regazzoni Innocenzo ad Aicardo Castiglioni

Como, 1887 maggio 15

Regazzoni chiede a Castiglioni informazioni circa due antiche monete d'oro del Collegio dei dottori di Como da lui affidate ad Alfonso Garovaglio perché si interessasse della loro vendita.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 73

Note:

Biglietto intestato: Prof. I. Regazzoni.

324. Regazzoni Innocenzo ad Alfonso Garovaglio

Como, 1880 settembre 17

Regazzoni comunica a Garovaglio l'invio di un articolo sulle origini dei popoli mediterranei, estratto dalla "Nuova Antologia". Riferisce di aver incontrato la signora Ponti a Varese e d'aver discusso circa l'esplorazione delle palafitte, che intende compiere ai primi d'ottobre. Conclude con saluti e ringraziamenti.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 74

325. Regazzoni Innocenzo ad Alfonso Garovaglio

Como, 1881 giugno 28

Regazzoni chiede al Garovaglio l'invio di una copia della "Rivista archeologica comense", si augura di incontrarlo a Milano, dove intende consegnare un manoscritto a Hoepli e restituire alcuni volumi ai signori Rognoni; chiede infine se ci sono novità da Lambrugo

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 75

326. Regazzoni Innocenzo ad Alfonso Garovaglio

Como, 1882 dicembre 1

Regazzoni comunica l'invio delle bozze di un suo articolo, raccomandando a Garovaglio di guardarlo "con occhio di lince". Concorda per un incontro a Como che potrà risultare utile al completamento dello scritto.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 76

327. Regazzoni Innocenzo ad Alfonso Garovaglio

Como, 1885 novembre 15

Regazzoni informa Garovaglio che il Consiglio provinciale riunitosi l'11 agosto ha deliberato di limitare il contributo alla "Rivista" a 280 lire. Comunica inoltre che la nota lettera per Roma è partita con il consenso della Prefettura.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 77

328. Regazzoni Innocenzo ad Alfonso Garovaglio

Como, 1886 giugno 26

Regazzoni chiede a Garovaglio di fargli avere le bozze di un suo articolo al quale intende apportare alcune correzioni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 78

329. Rivoira Gian Teresio ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1899 novembre 10

Rivoira chiede informazioni relative a monumenti e siti archeologici visitati da Garovaglio in Siria e consigli per un viaggio a Nicomedia e Nicea.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 79

Note:

Viene qui segnalata la presenza di una busta vuota numerata c. 279.

330. Rossi Antonio ad Alfonso Garovaglio

Como, 1886 giugno 25

Rossi si rallegra per il modo in cui il Prefetto ha accolto una sua proposta di visita alla chiesa di Brebbia. Essendo però impegnato in affari urgentissimi, dichiara che non potrà intraprendere tale visita prima del principio di luglio. Conclude raccomandando a Garovaglio di fargli conoscere la propria disponibilità.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 80

Note:

Si veda anche l'unità 45.

331. Rossi Vitaliano a ...

Cinisello, 1885 giugno 5

Rossi, avvisato con un certo ritardo della scoperta di un sepolcreto romano in Villa Romanò, dichiara di aver trasmesso ad Alfonso Garovaglio una relazione da presentare alla Commissione provinciale conservatrice. Esprime la convinzione secondo la quale nella località del ritrovamento si potrebbero trovare almeno una mezza dozzina di sepolcreti. Conclude dichiarando che il proprietario del fondo, Ercole Perego, probabilmente donerà tutto al museo di Como.

E' inoltre presente minuta di Alfonso Garovaglio, con la quale si invita il parroco di Villa Romanò ad aiutare Lauretta Strazza ad imballare i vasi rinvenuti da recapitare al museo (Milano, 24 dicembre 1885).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 81

332. Rossi Vitaliano ad Alfonso Garovaglio

Cinisello, 1883 febbraio 1

Rossi trasmette a Garovaglio il testo di un'iscrizione in caratteri romani, rinvenuta su di una lapide in marmo nero di Varenna nella chiesa parrocchiale di Galliano di Corveno (?) presso Longone. Comunica, inoltre, d'essere impegnato nello svolgimento di un incarico ricevuto dalla Prefettura di Milano per il ripristino di un antico oratorio dedicato a S. Ambrogio, situato in Solbiate Inferiore e donato dal conte Giacomo Muggiasca all'Ospedale di Como. Chiede a questo proposito il suo appoggio presso l'amministrazione del nosocomio. Spera che Garovaglio vorrà compiere una visita all'edificio, in occasione della quale lo condurrà anche a vedere la chiesa di Santa Maria in Campo a Cavenago.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 82

333. Rotta (?) Paolo ad Alfonso Garovaglio

1886 luglio 15

Rotta comunica a Garovaglio che l'amico Pirovano intende trattenere ancora per qualche giorno l'acquerello di Galliano allo scopo di realizzarne una copia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 83

334. Rovelli Pietro ad Alfonso Garovaglio

Como, 1879 giugno 23

Rovelli fornisce a Garovaglio ragguagli circa due monete conservate nel museo di Como e ritrovate in occasione dei lavori per la realizzazione della strada ferrata nei pressi di Mendrisio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 84

335. Società d'esplorazione commerciale in Africa ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1895 ottobre 10

Bonaschi informa Garovaglio che le spese per la stampa del manoscritto "Viaggio nella Siria centrale e in Mesopotamia" sono incompatibili con le esigenze di bilancio della società e lo invita quindi a ridurne la consistenza.

E' inoltre presente minuta di replica di Alfonso Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 85

Note:

Carta intestata: Società d'esplorazione commerciale in Africa. Sottoscritta: Cinzio Bonaschi.

336. Società d'esposizione commerciale in Africa ad Alfonso Garovaglio

Milano, 1895 ottobre 21

Bonaschi acconsente alla proposta di Garovaglio di concorrere alle spese per il completamento della pubblicazione del manoscritto "Viaggio nella Siria centrale e nella Mesopotamia", impegnandosi da parte sua ad agevolare il lavoro tipografico.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 86

Note:

E' presente timbro: Società d'esposizione commerciale in Africa. Milano. Sottoscritta: Cinzio Bonaschi.

337. Société archéologique de Touraine

Tours, 1899 ottobre 14

L. [Bo...] (?) ringrazia Garovaglio per le sue lettere e l'invito ricevuto, ma, oberato di lavoro è impossibilitato a recarsi in Italia, desidererebbe comunque mantenere i rapporti epistolari e ricevere ragguagli sugli studi relativi alle pietre cupelliformi, che provvederà poi a divulgare fra i colleghi. Conclude esprimendo il proprio dolore per l'incendio verificatosi in occasione dell'Esposizione Voltiana.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 87

Note:

Carta intestata: Société archéologique de Touraine.

338. Société d'archéologie de Bruxelles ad Alfonso Garovaglio

Bruxelles, 1899 gennaio 9

Nota di ringraziamento per l'invio del volume "Viaggio nella Siria centrale e nella Mesopotamia".

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 88

339. Sola ad Alfonso Garovaglio

1884 marzo 17

Sola chiede a Garovaglio di fargli conoscere i versi di un componimento di Cimarosa.

E' inoltre presente una nota con la quale Giuseppe Palteno comunica a Garovaglio l'invio dei versi richiesti da Sola.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 89

340. Sola Adolfo ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1890 gennaio

Telegramma d'auguri.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 90

341. Sola Adolfo ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1891 gennaio 10

Sola ringrazia Garovaglio per la sua recente lettera e, insieme alla madre, ricambia gli auguri.

Dichiara di aver ricevuto notizie di Garovaglio dal cognato [Errico] Vitto e dalla sorella Matilde. Si augura di poter un giorno, anche lui, trascorrere qualche tempo in compagnia dell'amico in Italia. Ringrazia per l'interessamento di Garovaglio nei suoi affari e lo assicura che al momento le cose vanno bene.

Aggiunge infine i saluti di Ezra Picciotto.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 91

342. Sola Adolfo ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1891 dicembre 22

Sola, insieme alla madre, manda a Garovaglio gli auguri di buone feste. Ringrazia l'amico per essersi interessato alle questioni relative all'esazione di canoni scaduti e a scadere per alcuni locali affittati al Governo italiano per l'insediamento di due scuole. E' inoltre presente un appunto di Azzini per Garovaglio, nel quale si chiedono delucidazioni intorno alla domanda da sottoporre a D'Arco e all'esistenza di un contratto.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 92

Note:

Timbro: Adolfo Sola. Aleppo (Siria).

343. Sola Adolfo ad Alfonso Garovaglio

[Aleppo], [1892]

Sola porge a Garovaglio e alla sua famiglia gli auguri di buone feste. Lo informa d'essersi fidanzato con Filippina Geofroy ed esprime il desiderio che l'amico sia presente al suo matrimonio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 93

Note:

Carta con monogramma AS.

344. Sola Adolfo ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1892 marzo 2

Sola ringrazia Garovaglio per essersi occupato di tutelare gli interessi di sua madre e della sua famiglia. Comunica l'invio di un'istanza e di alcuni documenti da passare ad Azzini, dai quali si potrà rilevare come la ragione stia dalla parte della madre e come l'unica colpa sia stata quella di aver "troppo creduto nella parola di chi aveva dritto (sic) ad esser creduto perché capo allora del nostro governo" [Crispi] (N.d.r.).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 94

Note:

Timbro: Adolfo Sola. Aleppo (Siria).

345. Sola Adolfo ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1892 aprile 22

Sola ringrazia Garovaglio per l'interessamento suo e di Azzini all'affare dei locali affittati al Governo, conclusosi, per merito dell'intervento del conte D'Arco, con una transazione.

Ai ringraziamenti si uniscono la madre di Sola, il cognato [Errico Vitto] e la sorella [Matilde Sola Vitto].

Conclude con saluti a Rognoni e consorte e con la preghiera di ribadire la sua riconoscenza ad Azzini.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 95

346. Sola Adolfo ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1893 dicembre 13

Sola si scusa per il suo lungo silenzio, dovuto ad alcune tristi vicende: la rottura del fidanzamento [con Filippina Geofroy] e una lunga malattia che l'ha costretto ad un soggiorno di due mesi in Libano. Coglie l'occasione delle feste per inviare i propri auguri e quelli della madre all'amico, sempre nella speranza che i suoi studi sulla Siria possano nuovamente condurlo in quei luoghi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 96

Note:

Carta con monogramma: AS.

347. Sola Adolfo ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1894 dicembre 14

Sola trasmette a Garovaglio e famiglia gli auguri suoi e di sua madre.

E' inoltre presente una minuta di Garovaglio, scritta sul retro di una convocazione del Consiglio direttivo della Società d'esplorazione commerciale in Africa (Milano, 20 dicembre 1894).

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 97

348. Sola Adolfo ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1897 settembre 23

Sola partecipa a Garovaglio il suo fidanzamento con Margherita Poche, figlia di suo cugino Alberto, e si rammarica per la lontananza che non consentirà la presenza del "nostro migliore e più rispettabile amico" al matrimonio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 98

349. Sola Maria ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1892 maggio 5

Telegramma di ringraziamento.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 99

350. Speroni ... ad Alfonso Garovaglio

Roma, 1883 giugno 27

Speroni ringrazia Garovaglio per il suo grazioso biglietto. Dichiara di voler compiere una visita a Cantù per conoscere gli amici che lo hanno onorato dei loro voti, ma di essere molto impegnato e che più facile gli risulterà combinare quella visita nel mese di agosto, in occasione della riunione del Consiglio provinciale. Conclude raccontando di aver parlato con il nuovo ministro dei lavori pubblici e dell'intenzione di riferirgli personalmente di quell'incontro.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 100

Note:

Carta intestata: Camera dei deputati.

351. Speroni ad Alfonso Garovaglio

[Roma], 1886 febbraio 23

Speroni riferisce a Garovaglio che intende occuparsi subito della nomina a cavaliere del sindaco di Angera e per questo promette di scrivere al prefetto di Como per agevolare la procedura.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 101

Note:

Carta intestata: Camera dei deputati.

352. Speroni Eugenia ad Alfonso Garovaglio

[Varese], 1871 agosto 24

Eugenia Speroni si rammarica per non essere stata in grado di raccogliere le informazioni richieste da Garovaglio e gli consiglia di rivolgersi direttamente a don Giovanni Ranchet per avere ragguagli. Comunica che le operazioni di scavo sono iniziate, ma teme che esse daranno un esito infelice: infatti una sola tomba è stata trovata intatta, mentre delle altre sono rimasti solo i fondi e cocci misti ad ossa. Annuncia l'intenzione di recarsi a Dongo per qualche giorno e di passare quindi da Loveno per una visita, ma solo se Garovaglio sarà in casa e non al Congresso di Bologna, come teme. In questo caso rinuncerà anche alla gita di Dongo, limitandosi ad andare a Milano per l'esposizione. Spera che Garovaglio abbia ricevuto il vecchio giornale che gli ha inviato e che conteneva un articolo di Stoppani. Informa d'aver scritto a Colonia senza però ricevere alcuna risposta. Conclude raccomandando a Garovaglio di scrivere presto per informarla dei suoi progetti.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 102

Note:

Lettera con monogramma: ES.

353. Speroni Eugenia ad Alfonso Garovaglio

[Varese], 1871 settembre 12

Eugenia Speroni racconta d'aver incontrato don Giovanni Ranchet il quale le ha assicurato d'aver scritto a Garovaglio una lettera contenente tutte le informazioni che cercava sopra i bronzi; Ranchet le ha inoltre detto di voler mettere a disposizione di Garovaglio tutti gli oggetti trovati nelle stazioni lacustri e che questi potranno essere esposti insieme alla collezione Garovaglio. Speroni comunica inoltre il desiderio di Ranchet di visitare il museo di Garovaglio e la disponibilità del sacerdote ad accompagnare lo studioso a vedere alcune palafitte. Ringrazia Garovaglio per l'accoglienza riservatagli a Loveno, raccomandando di scrivere quando ha intenzione di arrivare.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 103

Note:

Lettera con monogramma: ES.

354. Speroni Eugenia ad Alfonso Garovaglio

[Varese], 1871 ottobre 9

Eugenia Speroni informa Garovaglio di non aver potuto ancora ritirare i vasi presentati all'esposizione, ma che si appresta a farlo l'indomani. Narra poi dei numerosi furti avvenuti in occasione della manifestazione e che si pensa possano essere attribuiti ad alcuni antiquari venuti da Milano. Ciononostante i varesini non hanno perso coraggio e la società archeologica si appresta a nascere sotto gli auspici di Ezechiele Zanzi. Assicura che le medaglie verranno spedite a domicilio dal sindaco. Conclude raccontando d'aver conosciuto il barone Dal Fieno, presidente della Società archeologica di Genova, il quale è rimasto entusiasta della raccolta, tanto da volersi subito associare all'iniziativa nascente. Dichiarò infine di non aver

più visto Giovanni Ranchet, ma d'aver preso presso di sé gli oggetti che il sacerdote aveva affidato a Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 104

Note:

Lettera con monogramma: ES.

355. Spinelli Marcello ad Alfonso Garovaglio

Cinisello, 1886 (?) 6

Spinelli comunica di essere impegnato negli scavi da oltre un mese e di attendere una visita di Garovaglio al suo museo, in occasione della quale gli saranno graditi ed utili i suoi consigli. Conclude riportando i saluti delle nipoti.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 105

Note:

Carta con monogramma: MS.

356. Svaglio (?) Achille ad Alfonso Garovaglio

Dal Consiglio provinciale, settembre 20

Svaglio informa Garovaglio d'aver ricevuto la sua lettera e assicura che seguirà la sua raccomandazione. Poiché non si è sentito molto bene negli ultimi giorni, ha deciso di rinviare la sua partenza per Cernobbio, e quindi anche la visita a Loveno, di una quindicina di giorni. Conclude con saluti alla figlia di Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 106

357. Torriani Amelia ad Alfonso Garovaglio

1893 gennaio 12

Nota con la quale Amelia Torriani ringrazia Alfonso Garovaglio per la sua generosità.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 107

358. Vallon G. ad Alfonso Garovaglio

Udine, 1899 febbraio 17

Vallon ringrazia Garovaglio per la copia della "Rivista archeologica" inviatagli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 108

359. Varisco (?) Achille ad Alfonso Garovaglio

Monza, 1883 marzo 5

Varisco ringrazia per i fascicoli della "Rivista archeologica di Como" fattigli pervenire. Segnala a Garovaglio il ritrovamento nel parco di Monza di 2 anelli (uno di bronzo, l'altro di ferro) e di due monete (risalenti secondo Mezzabarba, una a prima del 313, l'altra a dopo il 327). Passa quindi a raccontare del rinvenimento di due tombe e di alcune suppellettili, che Garovaglio potrà visionare in occasione della sua prossima venuta a Monza.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 109

Note:

Sono presenti schizzi di Varisco.

360. Varisco (?) Achille ad Alfonso Garovaglio

Monza, 1883 marzo 24

Varisco comunica che prevede di poter passare da Garovaglio e vedere il suo ultimo prezioso acquisto nel mese di aprile. Riferisce che i lavori nel Parco sono sospesi, ma che si intende riprenderli. Passa quindi a descrivere gli ultimi ritrovamenti: un anello d'argento, un altro di bronzo, alcuni embrici disposti a fondo di tomba, frammenti di vasi di creta ed una moneta di bronzo (quest'ultima rinvenuta a circa 200 metri dallo scavo della Monzina). Fra l'altro segnala il ritrovamento di alcuni vasi aretini, di alcune marche di figulini e si domanda se esse siano note. Conclude riportando i saluti di Aguillon, il quale spera di poter presto vedere Garovaglio a Mirabello. Aggiunge infine i saluti di Castelli e Robbiati.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 110

Note:

Sono presenti appunti a matita di mano di Garovaglio.

361. Vigoni G. ad Alfonso Garovaglio

[1886]

Vigoni avvisa Garovaglio che Barnabei arriverà in serata a Milano per recarsi poi a Como ed incontrare Regazzoni e lo stesso Garovaglio e discutere l'affare del museo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 111

362. Vigoni G. ad Alfonso Garovaglio

[Roma], [1886]

Vigoni riferisce a Garovaglio d'essere stato da Barnabei il quale gli disse d'aver già scritto una lettera al prefetto perché non si facesse nulla senza il consenso della Commissione archeologica. Si dichiara inoltre sempre disponibile in caso di necessità.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 112

Note:

Carta intestata: Camera dei deputati.

363. Vitali ad Alfonso Garovaglio

Menaggio ?, 1881 settembre 23

Telegramma con il quale la famiglia Vitali declina l'invito di Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 7, fasc. 113

364. Vitto Errico ad Adele Garovaglio

Aleppo, 1897 settembre 23

Vitto comunica ad Adele Garovaglio l'invio di una copia dell'opera di Anatolio Latino "Gli Armeni e Zeitun" e la prega di leggerlo. Riporta i saluti della moglie Matilde, costretta a letto da una difficile gravidanza.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 1

Note:

E' presente un appunto di mano di Matilde Sola Vitto.

365. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Marienbad, 1890 settembre 26

Vitto, a Marienbad per una serie di cure, informa Garovaglio che potrà essere suo ospite per quattro o cinque giorni a partire dal 27 o 28 ottobre, insieme alla moglie, alle due figlie e alla bambinaia. Chiede ragguagli circa la via migliore per raggiungere Lovenò.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 2

366. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Berlino, 1890 ottobre 20

Vitto, giunto a Berlino dopo un'escursione a Dresda, comunica a Garovaglio l'intenzione di recarsi a Lipsia per incontrare alcuni librai locali e prendere intese con qualche "Società Orientale" in merito ad un suo libro di filologia araba. Dichiarò di avere ancora dei dubbi circa l'itinerario da seguire per la sua venuta in Italia: se via Tirolo o via Svizzera. Si ripromette comunque di scrivere nuovamente da Lipsia. Conclude con saluti anche alla signora Rognoni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 3

367. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Firenze, 1890 novembre 20

Vitto, facendo seguito ad un precedente telegramma, rinnova i propri ringraziamenti Garovaglio. Spera di potersi recare dal prof. Schiapparelli la settimana successiva, in

tale occasione consegnerà la lettera di Garovaglio. Comunica di aver rinviato il viaggio a Roma al termine della lotta elettorale e all'apertura della Camera e dichiara che in caso di necessità si avvarrà delle "offerte cortesi, fraterne" dell'amico. I rigori dell'inverno lo inducono a rimandare alla primavera il viaggio sui monti d'Abruzzo dove è nato. Spera di poter vedere ancora Garovaglio e sua figlia; lo prega di consegnare una lettera di sua moglie Matilde ad Adele. Conclude con saluti estesi all'avvocato [Rognoni].

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 4

368. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Firenze, 1890 dicembre 30

Vitto racconta d'essere stato qualche giorno a Roma e di essersi poi recato negli Abruzzi per cercare di convincere una sorella, da poco rimasta vedova, a trascorrere qualche tempo con la sua famiglia. Dichiara di non sapere quanto si protrarrà ancora la sua permanenza a Roma e di non aver ancora deciso se andare a Roma o "circolare" per l'Italia settentrionale e centrale. Confessa di aver ricevuto un'ottima accoglienza al Ministero, in particolare da parte di Pisani-Dossi e si ritiene ormai sicuro di restare ancora qualche anno ad Aleppo. Si mostra dispiaciuto per il mancato successo di Vigoni [alle elezioni ?], che pareva sicuro e raccomanda a Garovaglio di salutarlo. Vitto chiede inoltre a Garovaglio di ricordarlo al parroco, agli amici di Lovenò e a Maria. Ribadisce che in caso di necessità approfitterà delle offerte dell'amico e conclude ringraziando per averlo messo in contatto con "l'ottimo prof. Schiapparelli".

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 5

369. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Firenze, 1891 giugno 12

Vitto annuncia a Garovaglio la sua prossima partenza per Marienbad, dove intende trattenersi fino al 7 luglio, quando partirà alla volta di Costantinopoli e Aleppo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 6

370. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Marienbad, 1891 luglio 2

Vitto, in procinto di riprendere la strada di ritorno per Aleppo, annuncia a Garovaglio lo scoppio di una nuova epidemia di colera in quella città. Si rammarica per non aver più avuto l'occasione di rivedere l'amico e Adele. Raccomanda di porgere i suoi saluti alla figlia e all'avv. Rognoni. Ringrazia per le "offerte" di Garovaglio, dichiarando che ne approfitterà in caso di bisogno. Racconta d'essere passato al Ministero per salutare D'Arco, persona che gli ha fatto un'ottima impressione. Confessa il suo desiderio di rimanere ancora ad Aleppo e, in caso di trasferimento, d'essere mandato al Consolato generale di Beirut. Promette di scrivere ancora da Aleppo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 7

371. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Smirne, 1891 settembre 17

Vitto racconta di aver trascorso inutilmente tre mesi a Costantinopoli in attesa di un battello per la Siria e di essere quindi passato a Smirne ottenendo il medesimo risultato: "i cordoni sanitari hanno involupato con mille reti Aleppo e nessun battello tocca Alessandretta per timore della quarantena". Pensa di andare a Tripoli per cercare di raggiungere Aleppo da lì. Vitto passa poi ad esporre una questione privata, pregando Garovaglio d'interessare D'Arco: si tratta del tentativo di addivenire ad un accomodamento con il Governo italiano, moroso per l'affitto di alcuni locali di proprietà di sua suocera. Sentendosi impossibilitato ad agire direttamente, in quanto funzionario governativo, così come il cognato Adolfo Sola, confida nell'appoggio dell'amico, mentre si dichiara anche disposto al trasferimento.

Conclude con saluti suoi e della moglie Matilde, estesi ad Adele e all'avv. Rognoni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 8

Note:

E' presente minuta di Garovaglio.

372. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1891 dicembre

Vitto ringrazia Garovaglio per aver fatto in modo che D'Arco si interessasse all'affare degli stabili affittati al Governo da sua suocera. Trascrive una lettera di Adolfo Sola al Ministero [degli esteri] e conclude confidando di continuare a sperare nell'appoggio dell'amico. Porge infine saluti e auguri anche alla signora [Adele] Rognoni e al di lei marito.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 9

373. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1892 agosto 12

Vitto annuncia a Garovaglio la nascita di un figlio maschio, che sarà chiamato Pietro. Rassicura l'amico sullo stato di salute della moglie e della sua famiglia, riferendo che il colera ha finalmente lasciato il paese dopo due anni. Rinnova, anche a nome di Adolfo e della suocera, i ringraziamenti per la felice soluzione della questione dei locali affittati al Governo. Conclude raccomandando di ricordare tutti ai coniugi Rognoni, al senatore Vigoni, al parroco e agli amici conosciuti a casa di Garovaglio.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 10

374. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1892 dicembre 16

Vitto, insieme a tutta la famiglia, porge a Garovaglio, a sua figlia e al genero, avv. Rognoni, gli auguri per il nuovo anno. Comunica il fidanzamento e le prossime nozze di suo cognato Adolfo Sola con Filippine Geofroy, appartenente ad una delle migliori famiglie del paese.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 11

375. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1893 dicembre 12

Vitto invia a Garovaglio gli auguri per le prossime feste. Si augura che abbia ricevuto notizie sue e della sua famiglia dal padre superiore dei cappuccini di Djarbekr. Dichiaro che Garovaglio possiede "una magica virtù per guadagnare le simpatie universali" e che ancora tutti lo ricordano con plauso e stima da Aleppo fino a Baghdad. Conclude con saluti e auguri per Adele e l'avv. Rognoni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 12

376. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1894 gennaio 18

Vitto chiede a Garovaglio di fornirgli l'indirizzo del prof. Verga e il costo di un suo consulto, dovendo riferirne ad un suo amico che ha una figlia sofferente per disturbi nervosi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 13

377. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1894 aprile 2

Vitto si scusa per il suo lungo silenzio, dovuto alla scomparsa di una sua sorella, avvenimento che l'ha "immerso nel più profondo dolore". Ringrazia Garovaglio per la risposta ai quesiti sottopostigli nella lettera precedente. Dichiaro di poter inviare all'amico alcune "bandiere" religiose mussulmane e altri lavori con iscrizioni arabe per le prossime esposizioni di Milano e fargliele recapitare per la fine del mese. Conclude con saluti ad Adele e all'avv. Rognoni, anche da parte della moglie Matilde, della suocera e di Adolfo Sola.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 14

378. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1894 settembre 3

Vitto ringrazia Garovaglio per aver inserito il suo nome nella tabella indicativa dei lavori orientali. Dopo aver contattato il prof. Schiapparelli, si rivolge ora all'amico

per chiedergli di segnalargli il nome di un'istitutrice disposta a raggiungerlo ad Aleppo per occuparsi delle sue due bambine, Rita e Maria. Conclude con saluti ad Adele e all'avv. Rognoni, anche da parte della moglie Matilde, della suocera e di Adolfo Sola.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 15

379. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1894 ottobre 15

Vitto comunica a Garovaglio di aver trovato un'istitutrice per mezzo del cav. Lambertenghi, console generale a Zurigo. Ringrazia Garovaglio per l'interesse dimostrato anche per tale questione. Rassicura sullo stato di salute suo e della sua famiglia, ma esprime il proprio sconforto per le disillusioni riservategli dalla carriera, che lo fanno sentire "ufficialmente dimenticato dal Regio Ministero". Riferisce della morte di Henderson, console inglese ad Aleppo, e conclude con saluti ad Adele e all'avvocato [Rognoni].

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 16

380. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1894 dicembre 12

Vitto, anche a nome della moglie Matilde e del resto della sua famiglia, invia gli auguri per le prossime feste.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 17

Note:

Carta con monogramma: EV.

381. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1895 marzo 12

Vitto comunica a Garovaglio d'aver chiesto all'artista che ha realizzato i lavori inviati a Milano, di trascrivere su un foglio, che farà tradurre, tutte le iscrizioni in arabo, turco e persiano riprodotte su quei lavori. Ringrazia per il diploma e la medaglia ottenuti grazie alla cortesia dell'amico. Fornisce infine istruzioni per l'invio di colli a mezzo della posta francese e della Navigazione Italiana.

Conclude con saluti ad Adele e all'avv. Rognoni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 18

Note:

Carta con monogramma: EV.

382. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1895 dicembre 20

Vitto esprime il proprio rammarico per il lungo silenzio dell'amico. Racconta d'aver perso una sorella dopo alcuni mesi di malattia. Invia i propri auguri per le prossime feste, raccomandando a Garovaglio di estenderli ad Adele e a suo marito. Vitto dichiara che queste feste passeranno per la sua famiglia inosservate a causa del recente lutto, dell'epidemia e dei frequenti massacri che rendono incerto l'avvenire e "invitano al pianto anziché alla gioia". Si mostra preoccupato anche per il futuro dell'Europa, convinto che "l'ora, che si matura per essa nell'orologio del tempo, le porterà frutti più amari". Chiede a Garovaglio una lunga lettera, che possa essergli di conforto e gli comunica la nascita di una bambina. Conclude con saluti da parte della moglie Matilde, della suocera e del cognato Adolfo Sola.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 19

383. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Marasc, 1896 aprile 22

Vitto ringrazia Garovaglio per la sua ultima lettera. Racconta di essere finalmente riuscito a portare a compimento una importante missione in Zeitun, ma questa è passata in second'ordine a causa dei disastri d'Abissinia che "giustamente hanno assorbita tutta l'anima del governo e della nazione" e dei "nuovi amori russo-francesi con la Turchia". Dichiara di aver raccolto un copioso materiale che desidera poter riordinare, anche se nutre dei dubbi a causa dell'atmosfera politica che in Turchia è ancora "sovraccarica di elettricità". Ringrazia Garovaglio per l'appoggio che gli offre. Conclude con saluti estesi ad Adele e all'avvocato [Rognoni].

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 20

384. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1896 novembre 27

Vitto si compiace con Garovaglio per la sua amicizia con il senatore [Antonio] Fogazzaro, persona per la quale nutre una "profonda ed entusiastica ammirazione". Passa quindi a raccontare la delusione per la "ricompensa" avuta dal Ministero [degli esteri] per la missione di Zeitun, consistente in un "ufficialato" della Corona d'Italia già da tempo dovutogli. Dopo aver personalmente scritto al Ministro, al senatore Malvano e al comm. Bianchini, chiede a Garovaglio di far ribadire il suo malcontento al ministero attraverso Fogazzaro. Conclude con saluti ad Adele e all'avvocato [Rognoni].

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 21

385. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1897 marzo 11

Vitto, preoccupato, per non aver ricevuto risposta alla sua precedente lettera di auguri, chiede a Garovaglio di fargli avere presto notizie sue, di Adele e dell'avvocato [Rognoni].

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 22

386. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1897 maggio 7

Vitto, confortato dalle notizie ricevute da Garovaglio, si scusa per non aver potuto rispondere prima alla lettera dell'amico. Esprime il proprio sconforto per le ripetute sventure domestiche, alle quali si sono aggiunti una difficile situazione politica e problemi sul lavoro, tanto che si "passa da un giorno nero ad altro nerissimo". Chiede a Garovaglio di fargli ritornare alcuni lavori, precedentemente inviati a Milano, attraverso il banchiere Virginio Vanetti di Genova. Conclude con saluti anche da parte della moglie Matilde e di Adolfo Sola.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 23

387. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1897 settembre 23

Vitto dichiara di aver ricevuto notizia dell'arrivo ad Alessandretta della cassetta con gli stendardi mussulmani speditigli da Garovaglio e lo informa che provvederà a farla ritirare. Comunica l'invio di due copie dell'opera del suo amico Anatolio Latino, "Gli Armeni e Zeitun" e gli chiede di fare in modo che questo studio ottenga una recensione da parte di Fogazzaro. Conclude con saluti anche da parte della moglie Matilde e del cognato Adolfo Sola.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 24

388. Vitto Errico ad Alfonso Garovaglio

Aleppo, 1897 ottobre 21

Vitto comunica d'aver fatto ritirare la cassetta con gli stendardi mussulmani, speditagli da Garovaglio, ma di non avervi trovato le 100 lire di cui l'amico gli aveva parlato, cosa di cui si potrà lamentare con lo speditore. Rassicura sul proprio stato di salute e su quello della sua famiglia, mentre si attende a breve la nascita dell'ultimo figlio. Passa quindi a parlare del volume "Gli armeni e Zeitun", da lui scritto sotto lo pseudonimo di Anatolio Latino, e chiede a Garovaglio di fargli avere qualche recensione, possibilmente su "La Perseveranza". Conclude con saluti ai coniugi Rognoni.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 25

389. Zanzi Ezechiele ad Alfonso Garovaglio

Varese, 1871 ottobre 18

Ezechiele Zanzi trasmette a Garovaglio copia dello statuto della società e lo informa della sua nomina a membro del Consiglio direttivo, insieme a Giovanni Ranchet, Andrea Apostolo, Luigi Brambilla, Luigi Speroni e Carlo Cagnola.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 26

Note:

Carta intestata: Società del Museo patrio di Varese.

390. Garovaglio Alfonso a [Vincenzo Barelli] (Regio ispettore)

Loveno, 1887 novembre 2

Garovaglio comunica all'amico l'invio di una pubblicazione dal titolo "Notizie sulla cattedrale di Como"; lo informa che occorreranno dalle 250 alle 300 copie della rivista, oltre a quelle che si stampano per la Società storica. Dichiaro d'essere venuto a conoscenza della scoperta di Costa Masnaga, ma crede che ormai non vi si trovi più nulla; invita comunque l'amico ad interrogare al proposito il dott. Magni, assicurando che si recherà sul posto in caso di necessità.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 27

Note:

Minuta.

391. Garovaglio Alfonso a [Morel]

[1879]

Garovaglio ringrazia per i fascicoli ricevuti e dichiara di attendere con impazienza quelli ancora mancanti; si complimenta per gli studi compiuti dal collega, certo che essi risulteranno di notevole utilità.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 28

Note:

Minuta. E' inoltre presente versione della lettera in lingua francese. Si veda anche l'unità 287.

392. Garovaglio Alfonso a Celoria

Como, 1895 luglio 24

Garovaglio conferma a Celoria, Presidente del Comitato per l'Esposizione Geografica di Milano, lo scambio avvenuto al momento della restituzione delle carte e fornisce indicazioni per la sistemazione della questione.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 29

Note:

Busta intestata: R. Ispettorato degli scavi di antichità e monumenti nel circondario di Como.

393. Garovaglio Alfonso a un collega

Milano, 1890 aprile 5

Garovaglio conferma al collega le difficoltà in cui versa la "Rivista archeologica".
Dichiara poi che il dott. Magni gli ha assicurato d'aver a disposizione diversi materiali riguardanti rinvenimenti di antichità romane nei territori di Como e Lecco per i prossimi fascicoli. A questi si aggiungerebbero un magistrale lavoro del parroco di Lanzo, Giovanni Baserga, sulle pietre cupelliformi di Trecallo, Camerlata, Rondineto, Valle d'Intelvi. Con questi contributi, con quelli promessi dal professor Nogara, quelli del collega e i suoi spera di risollevere le sorti del periodico, duramente provato dalla scomparsa di Vincenzo Barelli e Serafino Balestra. Invita infine l'amico ad operare presso il Prefetto, interessandolo ai nuovi studi che si stanno per iniziare nella provincia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 30

Note:

Minuta. Carta con timbro: R. Ispettore scavi e monumenti pel Circondario di Como.

394. Garovaglio Alfonso a un delegato

sec. XIX

Garovaglio avverte del prossimo inizio dei lavori di restauro alla chiesa di S. Agostino in Como.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 31

Note:

Minuta.

395. Garovaglio Alfonso ad [Alfonso Corradi]

Milano, 1886 gennaio 14

Garovaglio chiede la restituzione dei disegni e dei preventivi per il monumento di Santo Garovaglio - che verrà eseguito dallo scultore Lodovico Pogliaghi - e dell'iscrizione dettata dal professor Magenta, al fine di poter dar compimento all'opera.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 32

Note:

Minuta.

396. Garovaglio Alfonso ad Errico Vitto

Atene, 1886 ottobre 25

Garovaglio comunica la sua prossima partenza da Atene per Smirne in direzione di Alessandretta ed Aleppo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 33

Note:
Minuta.

397. Garovaglio Alfonso al [Comando di Brigata]
1859 (?)

Garovaglio declina l'incarico di entrare a far parte Corpo degli ufficiali destinati all'istruzione degli allievi nel Collegio di Biella.

Fascicolo cartaceo
Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 34

Note:
Minuta.

398. Garovaglio Alfonso al Comune di Como

Garovaglio ringrazia per gli attestati di lode ricevuti.

Fascicolo cartaceo
Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 35

Note:
Minuta di replica a nota del Municipio prot. n. 8724. E' presente timbro: Ispettore scavi e monumenti pel Circondario di Como.

399. Garovaglio Alfonso al nipote Aicardo Castiglioni

Sassari, 1863 aprile 8

Garovaglio comunica al nipote d'aver ricevuto la sua lettera da Angera e gli chiede di passare questa ad Adelaide. Si augura che siano arrivate a casa le arance di Iglesias che ha spedito. Annuncia la prossima partenza per un'escursione ad Alghero e Capocaccia dove visiterà una delle cosiddette "tombe dei giganti" ed eseguirà alcuni dipinti. Proseguono nel frattempo i suoi studi sui costumi tradizionali dell'isola, certo che nel volgere di pochi anni molti di essi andranno perduti. Conclude esprimendo il desiderio di narrare di alcune usanze sarde "semibarbare" per le feste di Pasqua. Raccomanda di salutare tutti quelli che chiederanno di lui.

Fascicolo cartaceo
Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 36

Note:
E' presente una nota di Aicardo che, come da richiesta dello zio, trasmette la lettera ad Adelaide (Milano, 12 aprile 1863).

400. Garovaglio Alfonso al Prefetto di Como

sec. XIX

Garovaglio raccomanda al Prefetto il parroco di Croce Menaggio, Antonio Fasoli perché a lui venga assegnata la prepositura di S. Carpofofo.

Fascicolo cartaceo
Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 37

Note:
Minuta.

401. Garovaglio Alfonso al Prefetto di Como

Milano, 1892 maggio 31

Garovaglio chiede al Prefetto di bloccare qualsiasi lavoro di restauro alla chiesa di S. Eufemia ad Incino che venga intrapreso senza il parere favorevole della Commissione competente.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 38

Note:

Minuta.

402. Garovaglio Alfonso al Sindaco di Como

Loveno, 1887 settembre 12

Garovaglio trasmette al Sindaco di Como, [Giovanni ?] Confalonieri, una bozza illustrativa della donazione fatta da Achille Longhi al museo; invita inoltre il sindaco a far inviare un documento ufficiale ad Alexandre Bertrand.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 39

Note:

Carta intestata: R. Ispettorato degli scavi di antichità e monumenti nel circondario di Lecco. Minuta.

403. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Atene, 1886 ottobre 21 giovedì

Garovaglio racconta alla figlia il viaggio in treno da Milano a Marsiglia e quindi in nave fino ad Atene.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 40

Note:

Le lettere di Garovaglio alla figlia erano raccolte in una busta, qui conservata, recante la seguente annotazione: "Lettere d'Oriente all'Adele".

404. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Atene, 1886 ottobre 22 venerdì

Garovaglio descrive alla figlia la sua prima uscita ad Atene, la visita all'Acropoli, cui si accede dai Propilei, e al Partenone, compiacendosi per il rispetto che gli ateniesi mostrano per i propri monumenti archeologici; racconta d'aver visto il tempio di Teseo e quello di Giove vincitore, la rosa dei venti, il monumento di Lisicrate, il tempio di Nettuno e il monumento di Philopappos. Si dice pienamente soddisfatto del trattamento ricevuto in albergo e si augura di ricevere presto notizie dalla figlia, alla quale raccomanda di inviare le proprie lettere ad Alessandretta e Aleppo.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 41

405. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Atene, 1886 ottobre 22 - 1886 ottobre 25 lunedì

In questa lettera, scritta nel corso di tre giorni, Garovaglio narra alla figlia la visita all'Accademia, alla Scuola politecnica, con le sue mirabili raccolte, e al nuovo museo nazionale di Atene; racconta dell'attività di scavo fervente in tutta la città e del timore degli studiosi per le frequenti sottrazione di reperti da parte di vandali travestiti da turisti, fenomeno tanto diffuso da aver portato alla chiusura dell'Acropoli durante la notte. Descrive infine la gita compiuta a Eleusi in compagnia di un corso conosciuto un paio di giorni prima.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 42

406. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

1886 ottobre 25 - 1886 ottobre 27 mercoledì

Garovaglio ragguaglia la figlia sugli ultimi giorni passati ad Atene prima della partenza per Smirne, sull'arrivo del re, ritiratosi nel suo inaccessibile palazzo il giorno 25, e sulla giornata trascorsa al movimentato porto del Pireo il giorno 26. Passa quindi a raccontare di una nuova visita compiuta il giorno 27 al cimitero di Atene, agli scavi che si stanno compiendo presso il tempio di Giove vincitore, all'Acropoli e al museo della città.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 43

407. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Smirne, 1886 novembre 1 - 1886 novembre 4 giovedì

Garovaglio si rammarica con la figlia per il lungo tempo trascorso dalla sua ultima lettera, informandola che il suo silenzio è da attribuirsi alle difficoltà incontrate nel corso del tragitto compiuto in piroscampo fra Atene e Smirne; passa quindi a descrivere una giornata trascorsa nei quartieri più caratteristici della città fra bazar, caravanserragli, botteghe tipiche e venditori ambulanti. Racconta di alcune nuove conoscenze, della visita al Museo e alla chiesa della Scuola evangelica e del progetto di un'escursione ad Alessandretta.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 44

408. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Smirne - Mersina Soli - Alessandretta, 1886 novembre 4 - 1886 novembre [9]

Garovaglio descrive alla figlia il viaggio in piroscampo da Smirne ad Alessandretta, durante il quale ha avuto modo di fare tappa a Rodi e Mersina Soli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 45

409. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Aleppo, 1886 novembre 15 - 1886 novembre 18 giovedì

Garovaglio racconta del viaggio in carovana da Alessandretta ad Aleppo, città che gli è parsa veramente pittoresca e che ancora conserva intatto il suo originale carattere orientale, con la fortezza ed i minareti indorati dal sole, i giardini e le mura di cinta bianche delle case e delle caserme. Passa quindi a parlare dell'incontro con il Console italiano, Errico Vitto, che lo ha ospitato nella sua casa e gli ha assicurato lettere di presentazione e raccomandazione per le prossime tappe del viaggio. Descrive le uscite in città e gli incontri fatti nella casa del Console, in particolare quello con due frati cappuccini del locale Convento e quello con il dottor Corradi, un medico napoletano che si è impegnato ad aiutarlo nel suo viaggio. Narra poi della visita compiuta al Collegio dei cappuccini, che lo ha piacevolmente impressionato, e della messa alla quale ha avuto modo di partecipare domenica.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 46

410. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Aleppo, 1886 novembre 19 venerdì - 1886 novembre 22 lunedì

Garovaglio descrive alla figlia la casa del Console italiano ad Aleppo, e poi altre fra quelle che considera tra le migliori di tutta la città. Dichiara la propria soddisfazione per il trattamento riservatogli dal console e da sua moglie e comunica d'aver concluso il contratto con un cuoco che lo accompagnerà per alcune tappe del suo viaggio. Preannuncia un'escursione nella Siria centrale per visitare i siti archeologici di Hidleb, Rieha e El Barà, accompagnato dal segretario del Consolato, Adolfo Sola.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 47

411. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Aleppo, 1886 dicembre 8 - 1886 dicembre 9 giovedì

Garovaglio ragguaglia la figlia sull'escursione di dodici giorni compiuta nella Siria centrale, sotto la guida del segretario del Consolato italiano ad Aleppo, Adolfo Sola. Si dichiara pienamente soddisfatto per l'uscita che aveva inizialmente affrontato con perplessità; ha infatti avuto la possibilità di visitare luoghi straordinari e incomprensibilmente sconosciuti nonostante la loro importanza: a partire dal villaggio - rovina di Zuli-el-Kebir abitato da curdi, fino alla tappa più meridionale di El Barà, con le soste intermedie di Klote, Baradè, della valle di S. Simeone stilita - con la sua grandiosa basilica -, quella di Bourge Kaidar e di Djebel-Cheik-Bereket. Garovaglio allega alla lettera quattro schizzi tratti dall'album realizzato durante la spedizione.

Informa che l'insistenza e la cortesia dei suoi ospiti l'hanno convinto a trattenersi ad Aleppo per le feste natalizie - durante le quali prevede di effettuare le ultime escursioni in zona - e a rinviare la partenza per la valle dell'Eufrate ai primi di gennaio.

Sono presenti saluti e auguri di mano di Matilde Vitto, moglie del console.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 48

Note:

Tutte le località visitate da Alfonso Garovaglio durante quest'escursione sono indicate in una mappa riprodotta sul suo volume "Viaggio nella Siria centrale e nella Mesopotamia. Lettere famigliari", Milano, Stabilimento Tipografico Bellini, 1896.

412. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Aleppo, 1886 dicembre 12 - 1886 dicembre 16 giovedì

Garovaglio racconta alla figlia gli sconvolgimenti politici verificatisi ad Aleppo negli ultimi giorni: il fallimento di un attentato al Governatore Djamil Pascià, uomo terribile ed inviso ai consolati d'Italia e Inghilterra, ha dato il destro per una serie di ritorsioni ed arresti arbitrari. Dopo alcuni giorni di grande tensione il Governatore è però stato costretto ad allontanarsi dalla città per essere trasferito a Yedda, con grande sollievo dei consolati italiano e britannico.

Garovaglio riprende quindi a scrivere della sua escursione nella Siria centrale, soffermandosi in particolare sulla descrizione degli usi e costumi delle popolazioni incontrate e facendo cenno ad alcune località che ha avuto la possibilità di vedere: Bared - ezze, Hidleb, Richa, El Barà, Kan Kesirbié.

Comunica d'aver conosciuto al Consolato italiano d'Aleppo alcune persone in grado di aiutarlo nelle prossime tappe del suo viaggio verso la valle del Tigri e dell'Eufrate e conclude narrando delle sue uscite in città, sempre in compagnia di Adolfo Sola, nei bazar e nei vicoli più nascosti, e in particolare della visita alla cosiddetta "Pietra di Aleppo", masso in basalto con numerose iscrizioni, che ancora rimane un mistero per gli studiosi d'archeologia.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 49

413. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Aleppo, 1886 dicembre 21 - 1886 dicembre 24

Garovaglio comunica alla figlia d'aver terminato con soddisfazione il disegno della famosa "Pietra d'Aleppo", pur avendo notato una certa ostilità nei confronti degli europei che si interessano allo studio del masso, poiché secondo alcuni saggi locali essa conserverebbe i segreti del destino mussulmano. Prevede di partire alla volta di Djarbekr verso l'Epifania e di fermarsi durante il tragitto a Beredjik e Orfa, raccomanda quindi di inviare le prossime lettere presso il Consolato francese di Mossul.

Racconta della visita ufficiale compiuta al Consolato italiano di Aleppo dal generale Sciakerr, facente funzioni di governatore dopo la caduta di Djamil Pascià, e fornisce nuovi dettagli sugli ultimi giorni al potere del governatore destituito, compreso il tentativo di trovare appoggio presso il Consolato italiano. Passa quindi a descrivere i febbrili preparativi per le imminenti festività e conclude augurando un buon Natale alla figlia, alla quale raccomanda di salutare gli amici e di inviare presto una propria foto a Matilde Vitto.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 50

414. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Aleppo, 1887 gennaio 2 - 1887 gennaio 3

Garovaglio narra alla figlia dell'insistenza con la quale il Console italiano ad Aleppo, con l'appoggio della moglie e di tutti i loro conoscenti, cerca convincerlo a trattenerlo in città almeno fino all'Epifania.

Informa dei preparativi per il viaggio verso Djarbekr e della disponibilità di un prete caldeo a fornirgli lettere di raccomandazione per tutte le località che toccherà nel suo viaggio fino a Baghdad. Assicura d'essersi organizzato anche dal punto di vista economico, prendendo accordi con la Casa Picciotto che opera sul territorio.

Garovaglio passa quindi a descrivere la cerimonia per il festeggiamento del Capodanno, durante la quale ha potuto apprezzare la stima di cui gode il console Errico Vitto fra tutte le autorità civili e religiose residenti in Aleppo; sottolinea l'assenza del console francese, già sostenitore del governatore destituito Djamil Pascià, e destinato ad essere presto rimosso dal suo incarico.

Conclude promettendo di scrivere ancora prima di lasciare Aleppo e raccomandando di salutare amici e parenti.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 51

415. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Aleppo, 1887 gennaio 4 - 1887 gennaio 13 giovedì

Garovaglio esordisce descrivendo alla figlia il mercato che si tiene in Aleppo ogni venerdì nella piazza sotto il castello.

Passa quindi a raccontare di nuove escursioni ad edifici cittadini di particolare interesse: al castello dove, insieme al console, a sua moglie e ad alcuni amici, è stato accolto personalmente dal valì Scahker Pascià; al serraglio del governatore; alla sinagoga della città - un'antica chiesa cattolica e che non l'ha assolutamente soddisfatto - e al Collegio delle monache di S. Giuseppe dell'apparizione, retto da una superiora italiana e posto sotto la protezione del Consolato di Francia (assicura che anche in questo contesto il console francese ha avuto modo di manifestare la propria bassezza in più occasioni, arrivando ad imporre l'uso della sola lingua francese e proibendo l'uso di quella italiana).

Mercoledì, insieme ad Adolfo Sola, ha accompagnato i colleghi Muratori e Magni fino alla Fontana delle lacrime dove, per tradizione, si salutano gli amici e parenti in partenza per Alessandretta.

Continuano nel frattempo i preparativi per la sua partenza da Aleppo che teme però di dover rinviare ulteriormente: la notizia del prossimo arrivo in città del principe di Napoli ha infatti indotto il console Errico Vitto a chiedere la sua collaborazione, richiesta alla quale non ha naturalmente potuto sottrarsi, pur continuando a sperare in un mutamento d'itinerario da parte del principe. Scrive infine dell'arrivo del nuovo governatore Osman Pascià, persona che non gli ispira alcuna fiducia e che sospetta possa rivelarsi una vera canaglia, come il destituito Djamil Pascià.

Conclude con messaggi e saluti per parenti ed amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 52

416. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Aleppo, 1887 gennaio 16 domenica - 1887 gennaio 18 martedì

Garovaglio comunica alla figlia d'aver fissato la partenza da Aleppo per giovedì, contando di arrivare a Beredjik nel giro di sei o sette giorni. Prevede di fare la prima sosta a Jerapolis, dove probabilmente gli occorrerà una scorta, essendo quella zona abitata da pericolosi circassi. Per la tappa di Mossul si è invece procurato una preziosa lettera da un sacerdote caldeo che ha un fratello in quella città. Le lettere di raccomandazione rilasciategli da autorità incontrate ad Aleppo sono peraltro numerosissime, da quelle del console italiano Errico Vitto a quelle del console inglese Henderson, che ha contatti in Mossul, Baghdad e addirittura con il governatore delle Indie in Calcutta, Lord Dufferin.

Informa la figlia degli ultimi preparativi per il viaggio, compreso il ritiro di alcuni "chèque" presso il banchiere Zollingher.

Garovaglio racconta inoltre della visita ufficiale compiuta dal console Errico Vitto al nuovo governatore, Osman Pascià: questi, all'apparenza amabilissimo, si è mostrato invece estremamente sgarbato con i rappresentanti della comunità cristiana, lasciando intuire un'indole fanatica, che spera possa essere attenuata nel giro di breve tempo.

Conclude raccomandando di dare sue notizie ad amici e parenti ai quali non ha la possibilità di scrivere personalmente.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 53

417. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Orfa, 1887 gennaio 30 domenica - 1887 gennaio 31 lunedì

Garovaglio, finalmente giunto ad Orfa, racconta alla figlia i dodici giorni di viaggio in carovana, con le principali soste effettuate, annunciando d'aver rilevato molte inesattezze nella carta compilata da E. Kiepert. La vera Jerapolis, ad esempio, si troverebbe in un'altra posizione, ad almeno dieci ore di distanza rispetto a quanto indicato, presso una località ora chiamata Djerabus.

Garovaglio assicura che la carovana procede bene, senza problemi, nonostante ogni spostamento richieda dalle sette alle nove ore in sella.

Narra d'aver ricevuto visite ufficiali delle autorità sia a Membodje che a Beredjik e di aver incontrato ad Orfa il vice-console francese Martin, che gli ha anche procurato una guida per visitare la città.

Annuncia la prossima partenza per Djarbekr, città che conta di raggiungere in una decina di giorni e da dove scriverà la prossima lettera. Conclude raccomandando alla figlia di ricordarlo presso parenti ed amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 54

418. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Djarbekr, 1887 febbraio 8 - 1887 febbraio 11

Garovaglio informa la figlia d'essere arrivato a Djarbekr, dopo venti giorni di faticoso viaggio, in cui ha dovuto superare tre difficoltosi passi per oltrepassare le montagne che separano la Siria dalla Mesopotamia. A Djarbekr il clima è particolarmente rigido, tanto che il Tigri è completamente ghiacciato; si spera però

che entro pochi giorni la temperatura possa salire dando inizio alla stagione primaverile. Garovaglio assicura che grazie alle raccomandazioni degli amici di Aleppo, ha trovato una sistemazione presso il Consolato francese, dove si trova l'ottimo vice-console Felix Bertrand. Passa quindi a descrivere quanto di più significativo ha potuto vedere durante il soggiorno in quella città: le mura difensive, straordinario esempio di architettura militare, perfettamente conservate, le rovine della romana Amida con il pretorium e, soprattutto, una spettacolare cascata dell'altezza di oltre 20 metri, simile ad una colonna di ghiaccio, nel mezzo della quale continua a scorrere l'acqua.

La temperatura è sempre molto bassa, specialmente di notte tanto da provocare la morte di numerosi animali e bambini che, come gli adulti, si aggirano per le vie della città indossando cenci leggerissimi; la copertura di ghiaccio del Tigri si sta però lentamente rompendo tanto che è divenuto impossibile attraversare il fiume con i cavalli.

Garovaglio conclude informando dei preparativi per la sua prossima partenza da Djarbekr e dell'intenzione di procedere verso Mardin, sviando dalle rotte tradizionali, per visitare le rovine di Dara e la missione dei padri domenicani presso Mossul.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 55

419. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Mardin, 1887 febbraio 16 - 1887 febbraio 17

Garovaglio descrive alla figlia l'arrivo a Mardin dopo tre giorni di estenuante viaggio fra le gole del monte Karadja. Dichiara d'aver trovato accoglienza presso un convento di cappuccini, dove vivono due frati ed un laico medico, tutti italiani. Il convento è posto sotto il protettorato francese e vi si trova una scuola frequentata da 200 allievi.

Come usuale in quella regione, la cittadina si presenta in condizioni desolanti e di estrema miseria, reggendosi su di un'economia agricola frequentemente provata da improvvise e devastanti incursioni di cavallette, cui si aggiungono le vessazioni del governo turco. Garovaglio racconta delle escursioni compiute in compagnia di padre Marcellino alla fortezza della città e al convento dei monaci Giacobiti di Deir - Zafferan.

Narra anche di un violento episodio accaduto in città e che ha indirettamente avuto ripercussioni sul suo viaggio: l'assassinio di un circasso a seguito di quello di un curdo avvenuto pochi giorni prima ad Orfa, l'ha infatti indotto a fare in modo che lo zaptie circasso che l'accompagnava tornasse a Djarbekr scortato dalla polizia. Dichiara infine la propria intenzione di partire per Dara non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno. Raccomanda di salutare parenti ed amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 56

420. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Djeziret, 1887 febbraio 26 sabato - 1887 febbraio 27 domenica

Garovaglio giunto a Djeziret ed alloggiato nella camera di un miserabile Kan, racconta alla figlia delle località presso le quali ha fatto tappa dopo la sua partenza da Mardin: Dara - della quale desidera però parlare diffusamente in altra occasione;

Nisibin dove ha visitato una chiesa risalente ai primi secoli dell'era cristiana e ammirato alcune pietre con segni cufici e altri caratteri mai visti, e dove ha visto inoltre i resti di un ponte assiro e di una colonna romana; Marin dove si trova un antico e diroccato castelletto arabo saraceno e dove gli abitanti hanno abbandonato le loro dimore per trasferirsi in una necropoli romana.

Arrivato a Djeziret ha ricevuto la visita delle principali autorità locali: il capitano della guarnigione ed il Muftì, principale autorità giudiziaria, con il suo seguito. La maggior parte di loro conosce poco dell'Europa, quasi niente dell'Italia, e si meraviglia del suo viaggio, intrapreso in solitudine e per pura passione.

Parlando con il capitano, ha compreso che i numerosi cadaveri di vacche, asini, pecore, montoni incontrati nel corso del suo viaggio non erano vittime di un'epidemia, bensì della eccezionale nevicata che ha coperto completamente i pascoli impedendo al bestiame di nutrirsi.

Si dichiara scontento del comportamento del dragomanno che lo accompagna e che definisce "goloso e poltrone, bugiardo e ladro!", al contrario del mukerì per il quale nutre una particolare stima.

Tornando a descrivere il suo arrivo a Djeziret, racconta che l'accesso alla città avviene attraverso un ponte traballante, per percorrere il quale occorre scendere da cavallo; pare però che gli abitanti della città non intendano affatto sistemarlo, considerandolo un deterrente alle incursioni delle bande curde.

Garovaglio passa quindi a scrivere della sua prossima destinazione, Mossul, dove incontrerà il delegato apostolico presso il quale è stato raccomandato dagli amici di Aleppo, Djarbekr e Mardin, e da dove proseguirà fino a Baghdad.

Conclude rassicurando la figlia sul proprio stato di salute, sempre ottimo, e ricordandole di salutare a suo nome parenti e amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 57

421. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Mossul, 1887 marzo 6 - 1887 marzo 7 lunedì

Garovaglio racconta alla figlia come la sua partenza da Djeziret sia stata rinviata a causa della piena del Tigri dovuta alle insistenti piogge dei giorni passati. Ha quindi approfittato per incontrare l'arcivescovo e completare la visita della città e dei suoi dintorni. La partenza per Mossul è stata intrapresa, non appena il fiume si è reso guadabile, sotto la guida di un nuovo e valido zaptie. Durante il percorso ha potuto constatare ancora una volta i disastri provocati dalla nevicata di quell'anno: cadaveri di bestiame sparsi ovunque. Il viaggio, lungo e faticoso, attraverso un paesaggio desolante, ha però consentito di raggiungere Mossul. La vista della città l'ha estasiato.

Come consigliatogli da Felix Bertrand e dai padri di Mardin, si è recato presso il palazzo della Delegazione apostolica, dove lo si attendeva già da qualche giorno e dove ha trovato una calorosa accoglienza.

Narra d'aver trascorso la giornata di S. Tommaso d'Aquino presso il convento dei Padri domenicani, dove era stata organizzata una festa con musica, una rappresentazione teatrale ed un ottimo pranzo. In tale occasione ha potuto visitare il collegio ed il seminario annessi al convento e inoltre il convento delle suore francesi.

Annuncia che compirà un'escursione con il Console francese Siouffi, il quale si è inoltre offerto di aiutarlo a decifrare alcune iscrizioni e gli ha fatto dono di alcune pregevolissime "anticaglie" del luogo.

Dichiara d'aver ricevuto le lettere della figlia e di Aicardo e conclude salutando parenti e amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 58

422. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Mossul, 1887 marzo 14 - 1887 marzo 17 giovedì

Garovaglio esordisce con un breve resoconto dei 44 giorni di viaggio tra Aleppo e Mossul. Quest'ultima gli pare una città interessante e viva, ricca di caffè e bazar e brulicante di gente per lo più oziosa, essendo gli affari nelle mani di greci, ebrei, europei o europeizzati.

Passa quindi a descrivere le visite compiute alle rovine di Ninive, in compagnia del console francese prima, del delegato apostolico monsignor Altmayer e di padre Enrico Maria Bertrand poi. I resti della città si estendono su di un'area vastissima, ma desolante è il quadro che si presenta agli occhi del visitatore: i monumenti sono stati devastati e mutilati da studiosi e turisti, specialmente inglesi. A Kujunjik, sito adagiato fra due collinette, in una splendida posizione, si trovano resti di stupendi bassorilievi e l'ingresso di un grandioso palazzo - identificato con quello del re assiro Senakerib - fiancheggiato da due grandiosi tori alati; a Neby Junes ha visto la tomba del profeta Giona; a Jell Offaan (?) ha infine ammirato un colossale toro alato piuttosto ben conservato.

Racconta d'aver fatto conoscenza con un medico italiano in occasione di una cena organizzata presso la Delegazione apostolica. Con questo medico si è recato alla messa, alla quale ha assistito al fianco del console francese.

Informa dei preparativi per il viaggio in kellek [imbarcazione N.d.r.] che lo condurrà fino a Baghdad, insieme a un nuovo zeptie e a un giovane interprete.

Conclude con saluti a parenti e amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 59

423. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Dal kellek sul Tigri - Baghdad, 1887 marzo 18 - 1887 marzo 27 domenica

Garovaglio, imbarcato sul kellek, racconta alla figlia della commovente partenza da Mossul e i momenti salienti del suo viaggio verso Baghdad.

La prima importante tappa è Nimrud, dove sorse il palazzo di Sargon; ancora una volta lamenta le mutilazioni ai monumenti, i cui resti più pregevoli sono stati portati nei musei di Parigi e Londra. La navigazione è proceduta non senza inconvenienti dati da incagli della zattera, vento contrario e soprattutto da continui "assalti" di beduini in cerca del solito bakschisc [mancia N.d.r.]. Uno degli episodi più gravi si è verificato poco dopo la partenza da Mossul, quando l'imbarcazione è stata attaccata da otto beduini, che si è riusciti a scacciare solo mostrando loro le armi. Di questi disagi intende presentare formale reclamo sia presso le autorità di Mossul che presso quelle di Baghdad.

Saltata la tappa di Kalad Chergat - l'antica Assur -, si è invece fermato a Tekerid.

Giunto a Baghdad ha trovato sistemazione presso un alberghetto consigliatogli da uno "scroccone" greco. Anche qui ha fatto alcune piacevoli conoscenze, che gli fanno compagnia in attesa della partenza. La città è bellissima, ma in preda ad una totale confusione, persino nelle lingue. Dell'antica Babilonia, poi, ormai non rimane quasi più niente.

Il commercio ha subito notevoli danni dopo l'apertura del Canale di Suez. Ovunque ha visto paesi poveri, un miserabile governo all'opera e miserabilissimi governati. Preannuncia la partenza per il viaggio di ritorno per domenica 3 aprile, a bordo di un vapore inglese, procedendo via Bassora - Bombay.

Assicura di godere di un ottimo stato di salute e conclude, al solito, con saluti a parenti e amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 60

424. Garovaglio Alfonso alla figlia Adele

Golfo Persico, 1887 aprile 13 - 1887 aprile 22 venerdì

Garovaglio, ormai in viaggio di ritorno, racconta alla figlia gli ultimi giorni a Baghdad, e il tragitto in battello fino a Bassora, che è proceduto tranquillamente senza alcun problema.

Bassora ha un pessimo clima, ovunque si trovano canali e acquitrini e la popolazione è miserabile. In quella città si è imbarcato su una nave per Bombay. Il capitano ed il secondo parlano un po' di francese e quindi pensa di potersela cavare anche in questa occasione; il trattamento è d'altra parte buonissimo. La temperatura è molto elevata, tanto da averlo indotto a trascorrere le notti in coperta.

Anche sulla nave ha fatto nuove conoscenze: particolarmente gradita gli è risultata quella della moglie del console di Bassora, persona piacevolissima, che va a trascorrere l'estate a Londra. Racconta d'aver assistito a straordinari spettacoli prodotti dalle onde del mare, che l'hanno lasciato "trasognato".

Il viaggio verso Bombay procede tranquillamente ma a rilento, anche per le numerose soste intermedie, tanto che occorreranno sicuramente più dei dodici giorni previsti per raggiungerla.

Giunto a Bombay e alloggiato in uno dei migliori alberghi della città, completa quest'ultima lettera alla figlia, comunicandole che prevede di arrivare in Italia intorno alla metà di giugno.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 61

425. Garovaglio Alfonso alla madre e alla sorella

Bergamo, 1859 novembre 23

Garovaglio, di stanza a Bergamo, descrive alla madre e alla sorella il proprio alloggio in città, le lezioni quotidiane di maneggio delle armi e teoria militare. Racconta d'aver ricevuto l'incarico di dipingere scene per il teatro che si intende allestire per l'istruzione dei bassi ufficiali e per lo svago dei soldati. Passa quindi a raccontare degli amici con i quali presta servizio e della città, che gli è parsa veramente bella e pittoresca. Assicura di godere di ottima salute, spera che Adele si comporti sempre bene. Conclude con saluti a parenti ed amici.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 62

426. Garovaglio Alfonso alla madre Rosa e alla sorella

Parigi, 1867 agosto 25

Garovaglio ragguaglia la madre e la sorella sul proprio soggiorno a Parigi, e le informa degli incontri con alcuni conoscenti. In particolare racconta di trascorrere la maggior parte del tempo con Beretta, Peroni e Martinelli. Dichiarata che l'Esposizione supera qualsiasi aspettativa, ma non si dilunga a parlarne, considerato lo spazio che i giornali dedicano all'evento. Comunica di non essere ancora in grado di prevedere la data del rientro; conclude raccomandando di salutare la figlia Adele. In una postilla chiede dell'epidemia di colera e della venuta a Loveno dell'amico don Enrico. Assicura che il tempo è meraviglioso, quasi una nuova primavera.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 63

427. Garovaglio Alfonso alla Presidenza della Società del Museo Patrio

Loveno, 1871 ottobre 25

Garovaglio ringrazia per la nomina a membro del Consiglio direttivo della Società del Museo Patrio, ma comunica d'essere impossibilitato ad intervenire alla seduta convocata per il giorno 27 ottobre 1871.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 64

Note:

Minuta.

428. Garovaglio Alfonso alla sorella Adelaide

Sassari, 1863 maggio 7

Garovaglio racconta sommariamente alla sorella alcuni momenti del suo soggiorno in Sardegna e le raccomanda di inviargli alcuni indumenti estivi.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 4

Segnatura: b. 8, fasc. 65

Note:

Sul retro è presente una nota del nipote Aicardo, nella quale, tra l'altro, è fatto riferimento al "Bacio" di Hayez, che non sarebbe ancora giunto a destinazione.

Serie 5 - Componenti e poesie d'occasione

Estremi cronologici: sec. XIX

La serie raccoglie di scritti d'occasione sia in prosa che in versi, in dialetto e in italiano.

Unità: 2

429. Poesie

sec. XIX

"Al Signor Marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio. 8 settembre 1847".

"La Gazzetta settimanale di Città ad una Farmacia di Campagna" di Domenico Venturelli.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 5

Segnatura: b. 8, fasc. 66

430. Poesie d'occasione

sec. XIX

Versi in italiano e dialetto lombardo, fra i quali si segnala un componimento di Arnaldo Fusinato.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 5

Segnatura: b. 8, fasc. 67

6. Indici onomastici, toponomastici e delle istituzioni

Avvertenze agli indici

Le pagine che seguono riportano, oltre ai tre classici indici di un inventario (l'indice delle persone, l'indice dei toponimi e l'indice delle istituzioni), anche un indice delle cose ritenute di particolare interesse. Questi indici, ovviamente, riportano i lemmi desunti solo dalle descrizioni inventariali e non dai singoli documenti. I numeri posti a fianco dei singoli lemmi fanno riferimento al numero di unità archivistica e non alle pagine.

Persone

In questo indice sono riportati i nomi di singole persone o di famiglie nella dizione presente nei documenti.

In caso di contemporanea presenza delle diverse dizioni, si è scelta quella più comune nel fascicolo o nel documento.

Nell'indice sono stati omessi titoli di studio ed onorifici, mentre sono state riportate, ove possibile, le qualifiche ricoperte.

Toponimi

I toponimi del territorio (valli, fiumi, laghi, regioni ecc.) sono stati posti a lemma sotto il nome proprio, seguito dal nome comune (*Fiume Eufrate* diventa *Eufrate, fiume*).

Istituzioni

L'indice delle istituzioni politico – territoriali, culturali, delle associazioni ecc. è stato realizzato ponendo a lemma, se possibile, il toponimo storico di riferimento dell'istituzione (ad esempio *Firenze, Associazione nazionale di soccorso ai missionari cattolici italiani, Comitato centrale di Firenze*). Le sigle sono state sciolte.

Cose notevoli

L'indice contiene per la totalità i riferimenti a pratiche relative a congressi, esposizioni ed altre manifestazioni.

Indice delle persone

- A -

- Adamoli Francesco 103
- Adamoli Giulio 294
- Adele (?) 104, 105
- Aguilhon (?) Cesare 106, 360
- Alighieri Dante 138
- Aliverti Marianna 3
- Altmayer Henry, arcivescovo latino di Baghdad 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 173, 178, 179, 180, 242, 269, 270, 293, 422
- Ambrosoli Solone 90, 132, 209, 274
- *Anatolio Latino vedi Vitto Errico, console italiano ad Aleppo*
- Annetta (?) 202
- Annoni Antonio 69, 70
- Annoni Carlo 7
- Antonino da Reschio 133, 134, 135, 136, 251, 271
- Apostolo Andrea 23, 95, 389
- Arconati Rinaldo 137, 233
- Ascoli Angelo 38
- Azzini 342, 344, 345

- B -

- Balestra Serafino 89, 91, 182, 393
- Balli Emilio 30
- Barbaresi 145
- Barbavara 293
- Barelli Bernardino 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 203
- Barelli Vincenzo 17, 28, 38, 43, 88, 89, 92, 98, 139, 140, 141, 142, 143, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 220, 221, 264, 303, 307, 393
- Barnabei F. 28, 151, 361, 362
- Barozzi Massimiliano 152
- Barrera Pezzi Carlo 157

• Barrera Pietro	153, 154, 155, 156
• Baserga Giovanni	158, 159, 160, 161, 162, 163, 393
• Bassi Carlo	164, 165, 166, 250, 281
• Baye (de) Joseph	167
• Bazzi Achille	88
• Becchieri (?) Stefano	168
• Bellucci Giuseppe	169
• Beltrami Luca	170
• Beretta	426
• Beretta Domenico	154, 171, 172
• Bergognone (Ambrogio da Fossano, detto il)	259
• Bernard Henry, segretario della Delegazione apostolica di Baghdad	112, 119, 120, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 422
• Bertini Giuseppe	13, 102, 150, 225
• Bertolini, tipografo	143
• Bertrand	118
• Bertrand Alexandre	402
• Bertrand Felix, vice - console francese a Djarbekr	274, 421
• Bertrand, famiglia	240, 242
• Bianchini	384
• Binda Evangelista, notaio	89
• Biondelli Bernardino	33, 182, 183, 226
• Bizzozero Giacomo	184
• Boldarini Garovaglio Rosa	205, 426
• Bolza, famiglia	233
• Bonaschi Cinzio	335, 336
• Borgia Cesare	38
• Borgomanero, avvocato	155
• Borromeo Carlo	121
• Bosseboeuf (?) L.	185
• Bozzoni	186, 187, 188
• Brambilla Giovanni Alessandro	219
• Brambilla Luigi	389
• Brocca A.	189
• Brovelli Alberto	205
• Brovelli Ferdinando	205

• Buttafava Giuseppina	190, 204
- C -	
• Cagnola Carlo	389
• Caimi Antonio	191
• Candiani Annita	192
• Cantoni Giovanni	87, 193, 194, 195
• Cantù Cesare	259
• Cantù Ignazio	259
• Carcano Carlo	294, 298, 299
• Cariboni Augusto, sindaco di Lovenno	11, 196, 197
• Carmine / Carnini (?) Pietro	198
• Caroella Maria Giuseppa	3
• Carotti Giulio	102, 199, 211, 212
• Casella Onorato	1
• Castelfranco Pompeo	200
• Castelli	301, 360
• Castelli, famiglia	233
• Castiglioni Aicardo	28, 46, 118, 123, 184, 201, 202, 203, 278, 281, 320, 321, 322, 323, 399, 421, 428
• Castiglioni Carlo	204
• Castiglioni Giuseppe	205, 206
• Castillon (de) C.	207
• Cavenaghi Luigi	150
• Celoria, Presidente del Comitato per l'Esposizione Geografica di Milano	392
• Ceruti (?) Antonio	208
• Cesare (?)	233
• Cesare da Sesto	246, 248
• Cimarosa Domenico	339
• Colette	205
• Colli Antonio	47
• Cologna	352
• Confalonieri Giovanni, sindaco di Como	15, 402
• Corbetta	294
• Corradi	409
• Corradi Alfonso, rettore dell'Università di	104, 105, 395

Pavia	
• Crispi Francesco	187, 344
• Crivelli Balsamo	104, 193
• Crivelli Vitaliano	86
• Curlitt (?)	228
- D -	
• D'Arco	342, 345, 370, 371, 372
• Dal Fieno, presidente della Società archeologica di Genova	354
• De Andrade (?)	213
• De Francisci Giacomo	214
• De Fromessent	215
• De Laurière	216, 217, 286
• De' Medici Bartolomeo, notaio	3
• Dell'Acqua Carlo	30, 67, 218, 219
• Della Cagnoletta Giuseppe	220, 221
• Della Robbia Luca	188
• Dionisio da Soraga	223
• Djamil Pascià, governatore di Aleppo	412, 413, 414, 415
• Dufferin, governatore delle Indie	416
• Duhn (von) F.	39
• Duval	180
- E -	
• Enrico (?)	233, 426
- F -	
• Fasoli Antonio	400
• Ferrari Andrea	238
• Ferrario Ercole	13
• Ferreri Pio	145
• Fogazzaro Antonio, scrittore	384, 387
• Fogazzaro Mariano	224
• Fondra Giuseppe	226, 307, 308, 309
• Forcella Vincenzo	16
• Fossati	143, 145, 227

• Franchi Luigi	5
• Franchi, tipografo	143
• Fumagalli Carlo	233
• Fusinato Arnaldo	430
- G -	
• Galleno	307
• Galli	308, 309, 310
• Galli Ferdinando	228
• Galli Gallo	262, 263, 264, 266
• Galli Giovanni Antonio	12, 209, 229, 230, 231, 232
• Garibaldi Giuseppe	233
• Garovaglio Adelaide	186, 233, 399, 428
• Garovaglio Costanza	3
• Garovaglio Maria	15, 118, 123, 233
• Garovaglio Pasquale	2, 3, 5, 6, 7, 93
• Garovaglio Rognoni Adele	64, 74, 76, 105, 110, 118, 119, 123, 124, 131, 150, 180, 183, 187, 188, 199, 280, 281, 356, 364, 366, 367, 370, 371, 372, 374, 375, 377, 378, 379, 381, 382, 383, 384, 385, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426
• Garovaglio Santo, avo di Alfonso Garovaglio	1
• Garovaglio Santo, naturalista, cugino di Alfonso Garovaglio	87, 104, 193, 395
• Gatti	171, 172
• Gatti Giulio	5
• Gatti Giuseppe	234
• Gavotti Edoardo	235
• Gemelli Giovanni	143, 161, 236, 237, 238, 263
• Geofroy Filippina	343, 346, 374
• Gherardi Pompeo, presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino	239
• Ghizzoni Nosedà Antonia	2
• Giambattista da Castrogiovanni	240, 241, 248
• Giannantonio da Milano, Prefetto apostolico cappuccino	118, 122, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 275

• Giona, profeta	422
• Giovanni Ambrogio da Vigevano	47
• Giovio, famiglia	38
• Giulini Paolo	229
• Giuseppe II, imperatore	259
• Gnechi Francesco	251, 271, 274, 278
• Gnechi, fratelli	281
• Gnoli, prefetto reggente della Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele	181
• Gobbi Attilio	100
• Gori	233
• Grisoni Cesare	38
• Gritti F.	252
• Gritti, famiglia	233
• Grossoni Orazio	102
• Guazzoni Paolo	201

- H - K -

• Hayez Francesco	428
• Henderson, console inglese ad Aleppo	379, 416
• Hoepli Ulrico, editore	325
• Kiepert E.	417

- I -

• Ismenia	253
• Jeanne (?)	105

- L -

• Lambertenghi	379
• Lanciani [Rodolfo ?]	254
• Lanfranco	67
• Lataudrie C. Piet	255, 256
• Lattes Elia	257
• Leone XIII, papa	125
• Lerra Andrea	258
• Locatelli Giampietro	259
• Loescher Ermanno	260

• Longatti, stampatore	237, 268
• Longhena Francesco	100
• Longhi Achille	14, 38, 45, 209, 230, 402
• Longhi G., sindaco di Cantù	12, 43
• Longoni Natale	261
• Louis, padre	112
• Luigi (?)	233
• Luini Bernardino	42

- M -

• Maffei Antonio	16
• Magenta	104, 395
• Magnaghi G.	47
• Magni	415
• Magni Antonio	98, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 308, 390, 393
• Malvano, senatore	384
• Mannhardt Wilhelm	64
• Marcellino da Vallarsa	134, 135, 136, 166, 223, 242, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 419
• Marco Aurelio	214
• Marcopoli Nicolas	124, 128
• Mariani Enrico	282, 283
• Martin, vice-console francese di Orfa	417
• Martinelli	426
• Mella Edoardo	284
• Mezzabarba	359
• Molo Giacomo	1
• Montanara Carlo	28
• Monti (?)	285
• Monticelli Alfonso	3
• Morel	216, 286, 287, 391
• Mosca, avvocato	155
• Motta Emilio	288, 289
• Muggiasca Giacomo	332
• Muratori	415
• Mylius Fanny	50

• Mylius Herman	50
- N -	
• Negri	291
• Negroni Prati Morosini Giuseppina	111, 244, 245, 281, 288, 293
• Nogara	393
- O -	
• Oldrado Vitaliano	28, 294, 297
• Oriani	232
• Orombelli Carlo	294, 295, 296, 297, 298, 299, 300
• Osman Pascià	415, 416
- P -	
• Palteno Giuseppe	339
• Palustre Léon	98, 150, 185
• Paoli Paolo	219
• Parodi	186, 187
• Parravicini Tito Vespasiano	263
• Pedraglio	268
• Pedroni Angelo	301
• Pelitti Giuseppe	274, 275, 276, 277, 278
• Peluso Francesco	234, 302
• Perego Ercole	44, 331
• Peri - Morosini	244, 245
• Peroni	426
• Perti Antonio, notaio	2
• Pestalozza Fortunato	86
• Picciotto Ezra	341, 414
• Pigorini Luigi	267, 303, 304
• Pirelli Giovanni Battista	305
• Pirovano	333
• Pisa Giulio, presidente del Museo archeologico di Milano	212
• Pisani - Dossi Alberto Carlo	368
• Poche Alberto	250, 277, 348
• Poche Guglielmo	246

• Poche Margherita	348
• Poggi Cencio	51, 57, 89, 90, 209, 236, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312
• Pogliaghi	104, 150
• Pogliaghi Lodovico	49, 90, 146, 395
• Pogliaghi Salvatore	73, 228, 313, 314
• Pollini Giuseppe	315
• Ponti	324

- Q -

• Quaglia Giuseppe	38, 316
--------------------	---------

- R -

• Ranchet Giovanni	317, 318, 352, 353, 354, 389
• Razocki	112, 119, 120
• Regazzoni Ampelio	91
• Regazzoni Innocenzo	303, 304, 307, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 361
• Ricci Garovaglio Maria Giovanna	3, 4
• Ricci Pasquale	5
• Rivoira Gian Teresio	329
• Rizzato Giovanni Battista	38
• Robbiati	360
• Rognoni Camillo	30, 50, 110, 112, 118, 123, 131, 180, 281, 367, 370, 371, 372, 374, 375, 378, 379, 381, 383, 384, 385
• Rognoni, famiglia	104, 202, 325, 345, 373, 388
• Rossi [Antonio ?]	12
• Rossi Antonio	45, 149, 190, 330
• Rossi Vitaliano	331, 332
• Rotta	333
• Rovelli Pietro	334
• Rusca, famiglia	12

- S -

• Salimbeni	233
• Sanzio Raffaello	178
• Sartirana C. V.	52

• Scahker Pascià	415
• Scalini Gaetano	89
• Schiaparelli	101, 319
• Schiapparelli	367, 368, 378
• Sciakerr	413
• Segatti Antonio	85
• Seletti Emilio	16
• Senakerib, re assiro	422
• Sessa Carlo, notaio	3
• Sigfried	185
• Siouffi, console francese a Mossul	421
• Söderberg Lektor	64
• Sola	339
• Sola Adolfo, segretario del Consolato italiano ad Aleppo	340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 371, 372, 373, 374, 377, 378, 382, 386, 387, 410, 411, 412, 415
• Sola Maria	349
• Sola Vitto Matilde	341, 345, 364, 367, 371, 377, 378, 380, 382, 386, 387, 411, 413
• Sorio B.	100
• Speroni	302, 350, 351
• Speroni Eugenia	352, 353, 354
• Speroni Luigi	389
• Speroni, famiglia	317
• Spinelli Marcello	97, 355
• Stampa	153, 156
• Steffanoni Giuseppe	51
• Stoppani Antonio, geologo, letterato	98, 352
• Strazza Lairetta	331
• Svaglio (?) Achille	356

- T -

• Tagliasacchi Gioachino	308
• Tapparelli D'Azeglio Roberto	429
• Teresa	205
• Torriani Amelia	357
• Trotti	190

• Tuyartes Marie Mathilde	86
- V -	
• Vallentin Florian	216
• Vallon G.	358
• Valperto	17, 27
• Valtolina Enrico	86
• Vanetti Virginio	386
• Varisco (?) Achille	359, 360
• Varrati	294
• Venini Giacomo	233
• Venini Giulia	233
• Venturelli Domenico	429
• Verga Andrea	376
• Vico da Rapallo Giovanni	219
• Vigoni	149, 368, 373
• Vigoni G.	361, 362
• Villa Antonio	13
• Visconti Carlo Ermes	38, 251
• Vitali, famiglia	363
• Vitto Errico, console italiano ad Aleppo	84, 124, 187, 341, 345, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 396, 409, 414, 415, 416
• Vitto Maria	378
• Vitto Pietro	373
• Vitto Rita	378
• Vittorio Emanuele II	11
• Voltolin Achille	235
- Z -	
• Zanchi Antonio	226, 259
• Zanzi	234
• Zanzi Ezechiele	95, 354, 389
• Zollingher, banchiere	416

Indice dei toponimi

- A -

- Abissinia 383
- Abruzzo 367, 368
- Albate 56, 163, 263, 266, 282
- Aleppo 75, 124, 342, 344, 369, 370, 371, 375, 378, 396, 404, 409, 410, 411, 412, 414, 415, 416, 418, 420, 422
- Alessandretta 275, 371, 387, 396, 404, 407, 408, 409, 415
- Alghero 399
- Altona 228
- Amida 418
- Amsterdam 255
- Angera 15, 25, 42, 53, 203, 220, 351, 399
- Angera, castello 206
- Appiano, chiesa prepositurale 50
- Arosio, Cascina Bigoncio 44
- Atene 74, 76, 80, 396, 403, 404, 405, 406, 407
- Atene, cimitero 406

- B -

- Babilonia 423
- Baghdad 82, 112, 113, 118, 124, 128, 131, 178, 375, 414, 416, 420, 423, 424
- Bâle (Basilea) 126, 130, 175
- Baradè 411
- Barcellona 189
- Bared - ezze 412
- Bassora 113, 119, 423, 424
- Beauvoisin 216
- Beirut 84, 180
- Belgio 178, 256
- Bellano 103
- Beredjik 413, 416, 417
- Bergamo 226, 425

• Berlino	255, 313, 366
• Biella	397
• Biumo Inferiore	298
• Bologna	177, 182, 352
• Bombay	76, 131, 423, 424
• Bourge Kaidar	411
• Bouvy	50
• Brebbia	45, 316, 330
• Brebbia, chiesa parrocchiale	45
• Breccia	231
 - C -	
• Calcutta	416
• Calpuno	98
• Camerlata	263, 266, 393
• Camisasca	263
• Campione, Madonna de' Ghirli	141
• Campodolcino	150
• Canale di Suez	423
• Candia (Heràklion)	74
• Cantello	259
• Cantù	26, 28, 38, 47, 282, 350
• Cantù, basilica di S. Galliano	43
• Cantù, battistero di S. Galliano	28, 43
• Cantù, chiesa di S. Paolo	7
• Cantù, chiesa di S. Teodoro	168
• Capocaccia	399
• Capua	137
• Carugo	52, 53
• Castelmarte	183
• Castiglione	302
• Cavenago, chiesa di Santa Maria in Campo	332
• Cernobbio	356
• Chiasso	126
• Civate	265
• Colico	28

• Como	28, 36, 38, 41, 49, 52, 57, 89, 182, 232, 267, 310, 326, 393
• Como, Castel Baradello	237
• Como, chiesa di S. Agostino	38, 394
• Como, chiesa di S. Cecilia	38
• Como, chiesa di S. Nazaro	1
• Como, lago di	116, 184, 303
• Como, monastero di S. Chiara	3
• Como, monastero di S. Margherita	51
• Como, oratorio dei SS. Cosma e Damiano	51
• Como, torre di Porta Vittoria	12
• Corenno	38
• Corneto Tarquinia	48
• Corsica	111
• Costa Masnaga	308, 390
• Costantinopoli	112, 118, 369, 371
• Costanza	97
• Cremeno	226, 259

- D -

• Dara	418, 419, 420
• Deir - Zafferan	419
• Djarbekr	75, 118, 128, 375, 413, 414, 417, 418, 419, 420
• Djebel - Cheik - Bereket	411
• Djerabus	417
• Djeziret	420, 421
• Dongo	352
• Dresda	255, 256, 313, 366

- E -

• Egitto	9
• El Barà	410, 411, 412
• Eleusi	405
• Erba	263
• Eufrate, fiume	244, 411
• Europa	110, 113, 118, 121, 186, 273, 274, 277, 278, 285, 382, 420

- F -

- Fontanellato 303
- Francia 78, 110, 125, 178, 240, 243, 255
- Fuentes 28

- G -

- Gadara 79
- Galliano 333
- Garbagnate 236
- Gavirate 35
- Gebel-el-afs (?) 240
- Genova 187, 233, 386
- Gerasa 79
- Gerenzano 53
- Germania 73, 78, 228
- Gerusalemme 112
- Giussano 52
- Golasecca 201
- Golfo Persico 75
- Gorgonzola 152
- Grecia 74

- H - K -

- Haifa 274
- Hidleb 410, 412
- Kalad Chergat (antica Assur) 423
- Kan Kesirbié 412
- Karadja, monte 419
- Kertch 98
- Klote 411
- Kujunjik 422

- I - J -

- Ierapolis 120, 416, 417
- Iglesias 399
- Il Cairo 125

• Incino, chiesa di S. Eufemia	237
• Inghilterra	128
• Intelvi, valle	145, 393
• Italia	115, 128, 174, 185, 217, 337, 341, 366, 420
• Jell Offaan (?)	422

- L -

• Lambrugo	325
• Lanzo d'Intelvi	158, 159, 161, 393
• <i>Lario vedi Como, lago di</i>	
• Lecco	265, 393
• Lenno	38
• Lenno, battistero	22
• Libano	79, 346
• Lione	244, 245
• Lipsia	366
• Lomellina	315
• Lomello	315
• Londra	423
• Longone	308, 332
• Lorena	112, 124
• Loveno	28, 110, 119, 124, 125, 127, 144, 171, 178, 180, 184, 188, 191, 196, 197, 218, 233, 258, 268, 283, 301, 306, 352, 353, 356, 365, 368, 426
• Loveno, oratorio	5

- M -

• Malatya (Melitene)	248, 269
• Malgesso	35
• Mandello, Moggiano, Chiesa di S. Antonio	28
• Mantova	73
• Mar Nero	119
• Mar Rosso	186
• Mardin	75, 269, 270, 418, 419, 420, 421
• Marienbad	365, 369
• Marsiglia	76, 403

• Membodje	417
• Menaggio	28, 50, 83, 219, 233, 255, 256, 301
• Menaggio, Croce	400
• Menaggio, oratorio di S. Marta	12, 28, 38
• Mendrisio	334
• Mersina Soli	408
• Mesopotamia	75, 125, 128, 164, 166, 243, 278, 418
• Milano	7, 28, 46, 108, 109, 113, 115, 118, 120, 121, 123, 129, 130, 141, 145, 149, 171, 174, 175, 176, 177, 179, 182, 184, 202, 211, 228, 233, 242, 245, 251, 256, 271, 274, 275, 280, 325, 331, 347, 352, 354, 377, 381, 386, 399, 403
• Mirabello	31, 360
• Monaco	313
• Monselice	85
• Montano	266
• Monza	44, 359
• Monza, parco	359, 360
• Monza, parco, località la Monzina	31, 106, 360
• Mossul	113, 116, 118, 119, 120, 124, 128, 270, 416, 418, 420, 421, 422, 423
 - N -	
• Nancy	125
• Nantes	256
• Napoli	48
• Neby Junes	422
• Nicea	329
• Nicomedia	329
• Nimrud	423
• Ninive	119, 120, 422
• Nisibin	420
 - O -	
• Oggiono	263
• Orfa	413, 417

- P -

- Palestina 9, 79, 83
- Parigi 110, 111, 118, 124, 130, 133, 174,
175, 244, 423, 426
- Peglio 38
- Pian di Spagna 28
- Pieve del Cairo 315
- Plesio 196
- Pompei 82
- Ponna 88, 139
- Ponzate 142, 144
- Praga 24, 313

- R -

- Rebbio, acquedotto di Ronchetto 266
- Rezzonico, chiesa di S. Siro 38
- Richa 412
- Rieha 410
- Rodi 408
- Roma 17, 37, 48, 108, 111, 115, 123, 124,
125, 128, 129, 173, 174, 177, 179,
180, 248, 251, 280, 281, 293, 303,
327, 367, 368
- Romania 167
- Rondineto 12, 56, 145, 229, 266, 267, 268, 393

- S -

- Saint Moritz 229
- San Bernardino 72
- San Fedele Intelvi 158
- San Fermo della battaglia 232, 263
- San Maurizio 233
- San Simeone stilita, valle 411
- Sant'Abbondio 182
- Sant'Ambrogio Olona 49
- Sardegna 428
- Sicilia 233
- Siria 75, 79, 128, 329, 342, 344, 346, 371,

	410, 411, 412, 418
• Smirne	371, 396, 406, 407, 408
• Solbiate Inferiore, oratorio di S. Ambrogio	332
• Stoccarda	252
• Suessula	39, 48
• Svizzera	366

- T -

• Teglio	199
• Tekerid	423
• Tigri, fiume	244, 412, 418, 421
• Tirolo	366
• Tours	128
• Tradate, oratorio di S. Bartolomeo al Bosco	27
• Trecallo	393
• Trieste	71
• Tripoli	371
• Turchia	128, 383

- V -

• Valmadrera	169
• Valtellina	199
• Varano	53
• Varese	38, 95, 294, 298, 302, 324
• Varese, lago	318
• Venezia	71, 177
• Vergiate	52
• Vienna	313
• Vigevano	47
• Villa	302
• Villa Romanò	331

- Y - Z -

• Yedda	412
• Zeitun	383, 384
• Zuli-el-Kebir	411
• Zurigo	379

Indice delle istituzioni

- A -

- Aleppo, Consolato britannico 412
- Aleppo, Consolato francese 415
- Aleppo, Consolato italiano 412, 413, 414
- Aleppo, convento dei frati cappuccini 409
- Appiano, Comune 50
- Appiano, Comune, Giunta 99
- Appiano, fabbrica 50
- Associazione di M.S. dei reduci delle patrie
battaglie Italia e Casa Savoia 11
- Associazione industriale italiana 65
- Associazione nazionale di soccorso ai
missionari cattolici italiani 19
- Atene, Accademia 405
- Atene, Museo nazionale 405, 406
- Atene, Scuola politecnica 405

- B -

- Banca Generale 305
- Banca Rotschild 235
- Beirut, Consolato generale 370
- Bruxelles, Société d'archeologie 59, 338

- C -

-
- Camera dei deputati 198, 350, 351, 362, 367
- Cantù, Comune 12, 295, 299
- Cantù, Fabbrica della chiesa di S. Paolo 28
- Commissariato dei musei e scavi di antichità
in Sardegna 14
- Commissione centrale per il riordinamento
delle circoscrizioni giudiziarie 99
- Como, Biblioteca comunale 227
- Como, Collegio dei dottori 323

-
- Como, Comitato per un ricordo monumentale ai benemeriti canonici Barelli e Balestra 89, 90, 91, 92
 - Como, Comizio agrario 93
 - Como, Commissione ampelografica provinciale 93
 - Como, Commissione pei cimeli Volta 231
 - Como, Comune 11, 12, 14, 15, 65, 398
 - Como, Comune, Commissione del Museo civico 14, 15, 18, 311
 - *Como, Comune, Commissione del Museo civico vedi anche Como, Museo archeologico, Commissione*
 - Como, Comune, Commissione per la formazione e conservazione del museo civico 12
 - Como, Comune, Commissione per un monumento commemorativo delle cinque giornate 15
 - Como, Congregazione di carità 93
 - Como, Esposizione Voltiana 232, 337
 - Como, Fabbriceria della Cattedrale 312
 - Como, Genio Civile, Ufficio Lavori pubblici 14
 - Como, Governo della provincia 93
 - Como, Ispettorato degli scavi d'antichità e monumenti del circondario di Como 392, 398
 - *Como, Ispettorato degli scavi d'antichità e monumenti del circondario di Como vedi anche Como, Ispettorato dei monumenti del circondario di Como*
 - Como, Ispettorato dei monumenti del circondario di Como 11, 14, 393
 - *Como, Ispettorato dei monumenti del circondario di Como vedi anche Como, Ispettorato degli scavi d'antichità e monumenti del circondario di Como*
 - Como, Liceo Alessandro Volta 38
 - *Como, Municipio vedi Como, Comune*
 - Como, Museo archeologico 28, 331, 334
 - *Como, Museo archeologico vedi anche Como, Museo Civico*
 - Como, Museo archeologico, Commissione 209, 230, 307, 308, 309, 310
 - *Como, Museo archeologico, Commissione vedi anche Como, Comune, Commissione del Museo civico*
 - Como, Museo civico 11, 57, 90, 147, 238, 307
 - *Como, Museo civico vedi anche Como, Museo archeologico*
-

• Como, Ospedale civico	153, 154, 155, 156, 171, 332
• Como, Prefettura	12, 14, 17, 28, 43, 45, 51, 141, 203, 237, 238, 327, 330, 351, 362, 393, 400, 401
• Como, Provincia	202, 203, 204
• Como, Provincia, Commissione conservatrice degli scavi e dei monumenti	12, 14, 15, 51, 331
• Como, Provincia, Commissione conservatrice dei musei	238
• Como, Provincia, Commissione consultiva archeologica	43, 362
• Como, Provincia, Commissione consultiva conservatrice dei monumenti d'arte e di antichità	14, 17
• Como, Provincia, Consiglio	17, 327, 350
• Como, Provincia, Deputazione amministrativa	12
• <i>Como, Provincia, Deputazione provinciale vedi Como, Provincia, Deputazione amministrativa</i>	
• Como, Società storica comense	227
• Como, Tribunale civile	2
- D -	
• Djarbekr, Consolato francese	418
- F -	
• Firenze, Associazione nazionale di soccorso ai missionari cattolici italiani, Comitato centrale di Firenze	164
• Firenze, Museo botanico	273
• Forlì, Municipio	290
- G -	
• Genova, Società archeologica	354
- I -	
• Intimiano, Congregazione di carità	12
- L -	
• Lecco, Ispettorato degli scavi e monumenti per il circondario di Lecco	11, 14

-
- Loveno, Comune 12
 - Loveno, Comune, Consiglio 12, 197
 - Loveno, Comune, Giunta municipale 12
 - Loveno, Congregazione di carità 12

- M -

- Menaggio, Comune 12
- Menaggio, Comune, Deputazione amministrativa 12
- Milano, Accademia di belle arti di Brera 102
- Milano, Associazione nazionale di soccorso ai missionari cattolici italiani, Comitato di Milano 164, 165, 249, 250
- Milano, Biblioteca Ambrosiana 208
- Milano, Circondario, Comando militare 7
- Milano, Commissione archeologica provinciale, Presidenza 27
- Milano, Comune 199, 210, 291, 292
- Milano, Consolato di Spagna 189
- Milano, Fondazione artistica Poldi Pezzoli 225
- Milano, Gabinetto numismatico di Brera 90, 274
- Milano, Liceo S. Alessandro 11
- *Milano, Municipio vedi Milano, Comune*
- Milano, Museo archeologico di Brera 27
- Milano, Museo botanico 273
- Milano, Museo civico 90
- Milano, Museo del Risorgimento Italiano 291
- Milano, Museo patrio archeologico, consulta 11, 14, 199, 210, 211, 212, 213
- Milano, Museo patrio archeologico, consulta, presidenza 17
- Milano, Prefettura 332
- Milano, Società d'esplorazione commerciale in Africa 17, 335, 336
- Milano, Società d'esplorazione commerciale in Africa, Consiglio direttivo 347
- Milano, Società d'incoraggiamento per le arti e mestieri, Consiglio direttore dei fondi 11
- Milano, Società degli artisti e patriottica 257

• Ministère des finances, Département de la Drôme, Arrondissement de Nyons	286
• Ministero degli esteri	372
• Ministero dei lavori pubblici	350
• Ministero della pubblica istruzione	10, 17, 45, 141
• Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale dei musei e degli scavi di antichità	14, 37
• Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale delle antichità e belle arti	17, 37, 151
• Monza, Convitto Bosisio	6
• Mossul, Consolato francese	413
- N -	
• Navigazione Italiana	381
- O -	
• Ordine della corona d'Italia	11
- P -	
• Pavia, Università	11, 87
• Pavia, Università, Consiglio accademico	104, 193
• Pavia, Università, Istituto di fisica	193, 195
• Pirelli & C.	305
•	
- R -	
• Roma, Accademia dei Lincei	101, 319
• Roma, Accademia dei Lincei, Biblioteca	101
• Roma, Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele	181
• Roma, Museo artistico industriale	292
- S -	
• Società storica lombarda	11, 16, 132, 288, 289
• Società storica lombarda, Commissione di sorveglianza alla raccolta e stampa delle iscrizioni milanesi	16
• Società storica lombarda, Consiglio di redazione	16

- Société française de Archéologie pour la description des monuments historiques 11
- Société française de Archéologie, Secrétariat général 216
- Sondrio, Comitato per gli studi archeologici 16
- Stabilimento musicale Giuseppe Pelitti 272
- Torino, Deputazione di storia patria 222
- Touraine, Société archéologique 337
- Tribunale d'appello (?) 155

- U -

- Ufficio tecnico per la conservazione dei monumenti in Lombardia, direzione 170
- Urbino, Accademia Raffaello 239

- V -

- Varese, Società del Museo Patrio 35, 427
- Varese, Società del Museo patrio, Consiglio direttivo 389

Indice delle cose notevoli

- B -

- Bruxelles, Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques 61, 62, 63

- C -

- Caen, Congrès archéologique de France 67
- Congrès archéologique de France 59
- Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques 167

- L -

- Lisbona, Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques 66

- M -

- Milano, Esposizione di etnografia e di geografia commerciale 69, 70
- Milano, Esposizione di etnografia e di geografia commerciale, Comitato organizzatore 69
- Milano, Esposizione Geografica 392
- Milano, Esposizione storica d'arte industriale Comitato esecutivo 65, 96
- Montbrison, Congresso 256

- N -

- Norimberga, Esposizione dell'arte metallurgica 15

- S -

- Stoccolma, Congrès international d'anthropologie et d'archéologie préhistoriques 64

- V -

- Varese, Esposizione 12

- Varese, Esposizione agricola - industriale 13, 296, 297, 299
- Varese, Esposizione agricola - industriale
Sezione storica, statistica, archeologica e
paleontologica 59, 60
- Varese, Esposizione agricola - industriale,
classe archeologica 13, 60
- Varese, Esposizione agricola - industriale,
Subcomitato di Cantù 295